

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. Em. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 - Curia Arcivescovile, N. 45-234

Ufficio Amministrativo, N. 45-923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale, N. 40-903

Conto Corrente della Curia, N. 2-14235

ATTI DELL'EPISCOPATO PIEMONTESE

Lettera collettiva sulla Messa

AL CLERO E AL POPOLO FEDELE
DELLE PROVINCIE ECCLESIASTICHE DI TORINO E VERCCELLI
SALUTE E BENEDIZIONE NEL SIGNORE

« Accetti il Signore il Sacrificio...
a lode e gloria del Suo Nome
a vantaggio nostro e di tutta la Chiesa ».

(Liturgia della Messa)

Noi, Arcivescovi e Vescovi della Regione Pedemontana, riuniti in solenne Conferenza, come annualmente è consuetudine, consci del dovere che Ci incombe per il Nostro Ufficio Pastorale, abbiamo ritenuto cosa opportuna rivolgere a Voi, dilettissimi Membri del Clero e Fedeli, una parola di indirizzo e di istruzione. Abbiamo ferma speranza che, appunto perchè partita dal solenne Consesso di tutti i Vescovi della Regione, Voi l'accoglierete con senso di particolare ossequio, e la farete oggetto di attenta considerazione.

Un esame dell'attuale situazione non può non riempire l'animo di dolore e di trepidazione. Le inevitabili, terribili stragi e distruzioni che la guerra porta con sè, si fanno tanto più gravi, quanto più i progressi ritrovati della scienza aprono nuove e più larghe possibilità di impiego ai mezzi distruttivi. E mentre perciò aumentano le ragioni di lacrime e di angoscie, la penuria delle cose necessarie alla vita rende più difficili le condizioni di esistenza, specialmente per i meno dotati di beni di fortuna.

Non è certamente il caso di insistere su queste cose che tutti sanno e sentono, ma vi abbiamo accennato solo per conchiudere che deve essere più che mai sentito da tutti il bisogno di ricorrere umilmente e insistentemente a Colui che ha in mano gli eventi del mondo.

Noi siamo persuasi — e anche Voi certamente lo siete — che se lo scatenarsi e il persistente infuriare del turbine di guerra può avere le sue cause e ragioni immediate nelle vicende della politica umana, la radice profonda e la spiegazione vera di tanto male che fa versare senza fine il sangue e le lacrime, è da ricercarsi senza dubbio nelle colpe degli uomini, le quali provocano l'immane flagello...

Voi sapete di quante brutture si disonorì la vita di molti; sapete quale disprezzo di leggi divine, quali disordini di immoralità, quale egoistico vituperio dei propri doveri corroda le anime, semini lo scandalo e minacci la consistenza stessa della famiglia fin dalle sue basi; sapete quanto divampare di passioni e di odii faccia dimenticare all'uomo, non pure quello che costituisce la sua dignità cristiana, ma anche quello che in lui è veramente di umano.

Ma se nel peccato deve essere riconosciuta la causa vera e fondamentale delle sventure che affliggono il mondo, è evidente che solo con una adeguata espiazione e con un sincero ritorno a Dio e alla sua legge si potrà ottenere misericordia e pace.

Dunque, preghiera occorre, accompagnata e sostenuta da umile e penitente riparazione e da efficace ritorno a vita veramente cristiana.

Noi ripensiamo con commosso ricordo alle paterne parole con cui il Sommo Pontefice nel Motu Proprio del 27 Ottobre dello scorso anno, festa della Regalità di Gesù Cristo, dopo aver constatato come l'immane lotta perdurasse ancora, sempre più violenta, elevava la Sua voce trepida e fiduciosa, per implorare al genere umano « tempi più sereni da Colui che piega la volontà degli uomini e col cenno Suo divino dirige il corso degli avvenimenti ». Ricordiamo quel suo grande invito a tutti i Sacerdoti, perchè nel giorno stabilito, 24 Novembre, celebrassero il S. Sacrificio della Messa, in unione di intenzioni con Lui, che l'avrebbe celebrata sulla tomba del primo Papa:

« Poichè — diceva — nulla è più atto a propiziare la divina Maestà, che il Santo Sacrificio Eucaristico, per mezzo del quale lo stesso Redentore del genere umano in ogni luogo si sacrifica e si offre oblatione pura... ».

Riprendendo pertanto questa Sua parola e tenendo presente una recente Istruzione della S. Congregazione del Concilio (Saepenumero 14 luglio 1941) sulla frequente e devota assistenza alla S. Messa vogliamo dirvi alcune cose intorno al S. Sacrificio della Messa, che Ci sono suggerite dal Nostro Ufficio e dovere pastorale.

I.

Intanto è ben doloroso dover constatare come una delle colpe che gravano sulla nostra società (che pure è cristiana) sia appunto la trascuratezza del grave e caro precetto della S. Messa nei giorni festivi.

È una grave colpa, non solo perchè è trasgressione di una legge che fissa in modo preciso un dovere cristiano; ma anche, e soprattutto, perchè essa coinvolge la completa violazione del precetto festivo, la dimenticanza di Dio e dei suoi diritti, la deviazione della vita dalle sue giuste linee di sottomissione e di ossequio al Creatore, la graduale demolizione dei principii soprannaturali, l'allontanamento sempre più accentuato dalla grazia e dai mezzi destinati a produrla e a nutrirla nelle anime.

Mentre, nella piena comprensione della Nostra responsabilità pastorale raccomandiamo vivamente a tutti i sacerdoti, sul pulpito, nel confessionale, nelle istruzioni catechistiche, nelle lezioni scolastiche di religione, di insistere con calore su questo punto dell'obbligo festivo, e di non ammettere troppo facili scuse di esenzioni per causa di svaghi, di gite, o di ritrovi sportivi, vogliamo pure fortemente e accoratamente richiamare tutti i fedeli ad una più esatta comprensione del loro grave dovere cristiano; e segnatamente vogliamo ricordare ai genitori quanto pesi sulla loro responsabilità e quanto importi ai fini di una vera formazione cristiana della famiglia non solo il vigilare perchè il precetto sia esattamente osservato, ma anche il darne personalmente l'esempio.

Nello stesso tempo vorremmo far giungere il Nostro richiamo a tutti coloro che hanno persone alla loro dipendenza. E vorremmo che si ricordasse bene che il precetto obbliga dal momento in cui il fanciullo giunge all'uso di ragione; e che esso è grave, e perciò la sua trasgressione, quando manchi una sufficiente causa scusante, costituisce peccato mortale.

II.

Siamo però ben persuasi che la massa dei nostri cristiani non potrà mai sentire la reale importanza del precetto della Messa festiva, finchè, nella grande maggioranza, avrà del S. Sacrificio Eucaristico una conoscenza così inesatta, imperfetta, superficiale.

Desideriamo pertanto richiamare qui alcuni principii che affidiamo alla attenta considerazione dei fedeli, e in modo speciale allo zelo dei nostri Sacerdoti, i quali non mancheranno di opportunamente spiegarli al popolo, sviluppandoli con riflessioni atte a suscitare, insieme con una conoscenza più profonda, anche un più devoto sentimento verso il più grande atto del culto cristiano.

E prima di tutto, per una esatta conoscenza della S. Messa, occorre

mettere a base i principii dogmatici che la riguardano. Il Sacrificio va considerato nella sua realtà, quale ci è insegnata e precisata dalla teologia cattolica.

1. LA MESSA E' UN SACRIFICIO - cioè atto di culto, con cui praticamente si riconosce il dominio e la sovranità di Dio Creatore. Ci richiama perciò al senso della nostra giusta posizione di assoluta dipendenza dinanzi a Lui, mentre da Lui dobbiamo riconoscere tutto quello che siamo, che abbiamo e che possiamo; tutto è suo dominio, e sarebbe una stoltezza e una ingiustizia qualsiasi atteggiamento che trascurasse questa fondamentale condizione di cose.

2. LA MESSA E' IL SACRIFICIO CRISTIANO - il solo, grande sacrificio della Nuova Legge, che sostituisce i sacrifici antichi; i quali scompaiono come imperfette oblazioni, come figure che non hanno più ragione di essere quando esiste il figurato Sacrificio, non più di anime in supplicante e trepida attesa della redenzione futura, ma di anime redente, che, appoggiate al divin Fratello Gesù, si elevano a Dio nel sentimento della Sua doleissima Paternità, per offrirgli l'omaggio di umiltà affettuosa, di sottomissione filiale.

3. LA MESSA E' UN SACRIFICIO REALE - poichè veramente vi si offre la grande Vittima, Gesù Redentore, con una mistica immolazione; e chi offre è il Divino Sacerdote, Gesù stesso, il quale possiede il sacerdozio primario, insostituibile e immortale, e si serve per compiere il sacrificio Suo, del sacerdote visibile, secondario e investito da Lui di divini poteri e operante in forza di quel miracoloso mandato dell'ultima Cena: « **Quello che io ho fatto lo farete anche voi in memoria di me** ».

4. LA MESSA PERO' E' UN SACRIFICIO COMMEMORATIVO - cosa che non, toglie nulla alla sua realtà. Quantunque vero sacrificio, dotato di tutti gli elementi requisiti per costituirlo, la Messa non ha una consistenza distinta e separata dal Sacrificio della Croce, al quale Gesù stesso volle intimamente congiungerla.

Queste grandi linee della identità sostanziale con il Sacrificio della Croce, e della vera e reale rinnovazione dell'offerta di Cristo Vittima, ci fanno intendere il valore infinito della Messa, e aprono la via a considerazioni preziose.

Poichè nel mistero del Calvario si racchiude in sintesi, nel suo compimento tragico e grandioso, tutto il mistero della redenzione, la Messa ci appare davvero come la redenzione continua e portata nelle sue conseguenze a contatto con le anime, in ogni tempo e in ogni luogo, come infinita e indefettibile ricchezza della Chiesa. Il Sangue della Vittima Divina, del Calvario, attraverso ai nostri altari, continua a diffon-

dersi su tutta la terra con la sua virtù purificatrice, fecondante, salvifica, - come bene ci ricorda una orazione liturgica del Messale: « Concedici, Ti preghiamo, o Signore, di accostarci a questi divini misteri, perchè, ogni volta che si celebra la commemorazione di questa obla-
zione, si rinnova l'opera della nostra redenzione ».

(Segreta della Domenica 9 dopo la Pentecoste).

5. LA MESSA E' UN SACRIFICIO LATREUTICO - cioè adorazione perfetta. Nessuna oblazione mai ha potuto significare in modo tanto adeguato e degno l'omaggio della creatura, quanto l'immolazione di Gesù Primogenito di tutta la creazione, fattosi obbediente fino alla morte, e morte di croce alla volontà del Padre. Gesù non è un uomo, ma è l'uomo, il rappresentante di tutti gli uomini, che si offre a nome di tutti, e che ripete sugli altari la sua perfettissima offerta, perchè in essa la Chiesa abbia il mezzo di unirsi incessantemente a Lui, nell'adorare la SS. Trinità in modo degno e perfetto.

Come dovremmo sentire la nobiltà e bellezza di questo atto, e commuoverci per la infinita degnazione di Gesù, Sacerdote e Vittima, che si costituisce il mezzo della nostra perfetta adorazione.

6. LA MESSA E' UN SACRIFICIO ESPIATORIO - e abbiamo bisogno di sentire profondamente questo carattere, che non è proprio del Sacrificio nel suo concetto primordiale, ma che necessariamente vi si allaccia in conseguenza della colpa. L'uomo ha bisogno di offrire qualche cosa a Dio, che serva quasi a distruggere il suo peccato, a coprire la sua miseria, a soddisfare la giustizia divina, a propiziare la misericordia del Padre celeste. Così offriva in antico l'olocausto della espiazione; ma era ben poco. Era l'espressione del suo bisogno, e il segno del suo pentimento.

Gesù, fattosi Vittima per i peccati del mondo, compie la sua sanguinosa immolazione, perchè nel suo Sangue si purifichino le anime, e trovino la propiziazione che le riconcili con Dio. - *Lavit nos in Sanguine suo* (apoc. 1, 5) - *Ipse est propitiatio pro peccatis nostris* (1, Jo., 11, 2).

E la Messa è ancora questo grande, incomparabile donarsi di Gesù per noi, è ancora l'offerta di quel Sangue che è prezzo di riscatto e lavacro di rigenerazione e di vita.

Se vi è un momento in cui si debba sentire tutta la preziosità di questo aspetto del Sacrificio Eucaristico, è proprio questo, in cui il bisogno di espiazione e di propiziazione è così grande! Mentre ognuno che abbia senso vede evidenti gli immani castighi meritati dalle colpe dell'umanità, come non sentire il bisogno di ricoverarci sotto la Croce di Cristo, come non desiderare di raccogliere ancora, sul suo altare, quel Sangue, e offrirlo come prezzo del perdono, che nell'angoscia imploriamo?

7. LA MESSA E' IL SACRIFICO OFFERTO DAL SACERDOTE A NOME DI TUTTA LA CHIESA. - Riflettiamo bene, o sacerdoti, al nostro sublime ufficio ministeriale; riflettete bene, o fedeli, alla vostra reale posizione nella Chiesa di Dio.

Il sacerdote visibile è là sull'altare, a prendere il pane e il vino, a offrire, a consacrare; ma egli non è che uno strumento. Il vero offrente, il Sacerdote invisibile e primario è sempre Cristo. E con Lui è tutta la Chiesa: perchè Egli è il Capo e la Chiesa è il Suo Corpo Mistico. E per questo suo Corpo, cioè per tutti i cristiani uniti a Lui, Egli si offre, e tutti chiama a partecipare alla Sua incessante offerta. Si offre il Cristo, si offre la Chiesa di Cristo, inseparabile dal suo Capo. Ond'è che dopo aver presentato il pane e il vino destinati a transunstanziarsi nel Corpo e nel Sangue di Gesù, il Sacerdote, chinato sull'altare prega così: « In spirito di umiltà e con animo contrito Ti preghiamo, Signore, di accettare anche noi stessi, perchè il nostro sacrificio si compia oggi gradevole al Tuo cospetto ».

Così, per chi sa comprenderla, la Messa diventa un perenne ed efficacissimo vincolo di unità, perchè ci fa ritrovare tutti intorno al Cristo nostro Capo come partecipi del Suo Corpo, e mentre nella grandiosità della carità divina ci unisce ai canti e alla gloria della Chiesa trionfante, mentre ci offre il mezzo di procurare ai fedeli defunti il migliore e più prezioso suffragio, ci ricongiunge a tutti gli uomini nostri fratelli che vivono come noi nelle angustie e nel dolore, ci fa pregare gli uni per gli altri, in Gesù Cristo, in cui non c'è divisione, ristabilendo al di sopra di tutto ciò che purtroppo umanamente divide gli animi, quel dolce e potente vincolo di universale fraternità, che in nessun luogo tanto si fa sentire, quanto vicino all'altare, mentre Gesù, Fratello di tutti, per tutti si immola.

8. LA MESSA CI APPLICA IL FRUTTO DELLA PASSIONE E MORTE DI GESU'. - Dopo che il Cristo ha chiamata la sua Chiesa ad unirsi alla sua oblazione, come Corpo unito al Capo, le fa sentire tutta l'influenza di questo congiungimento: è Lui che si unisce alla Chiesa e alle anime per infondere la realtà della sua vita. L'offerta, elevata al Padre, ridiscende agli uomini per essere sorgente e nutrimento di vitalità soprannaturale. Se la terra è rinata ai piedi della Croce per la vivificante morte del Salvatore, il mondo delle anime quotidianamente rinasce e rivive presso l'altare, su cui ripassa l'onda perenne della vita comunicata da Cristo, con l'intimità della Sua comunione santificante.

III.

E' chiaro, o Fratelli e Figliuoli, che da tutte queste verità, che appartengono alla teologia della Messa, discendono molte conseguenze pratiche: ne ricordiamo qui almeno alcune.

1) La prima è questa: che veramente la Messa ci appare l'azione più sublime e più essenziale del cristiano: a) nessuna cosa è per noi tanto doverosa e grande, quanto l'adorazione di Dio e il riconoscimento della Sua Sovranità. Ma il principale e fondamentale mezzo che nella nostra Religione ci è dato a tale scopo, è senza dubbio il Sacrificio Eucaristico, il principale atto religioso della Chiesa, adorazione infinitamente degna e perfetta, compiuta in unione con Gesù, Sacerdote e Vittima. Perciò esso richiede da tutti, non solo la più grande stima, ma anche il più sincero sentimento di umiltà, di riconoscenza e di amore.

b) Inoltre nessuna cosa è per noi tanto necessaria e vitale quanto l'adesione a Gesù Cristo, sorgente unica ed inesauribile della vera vita. Ed è proprio nel santo Sacrificio che Egli ha costituito la polla perenne della vitalità, che incessantemente zampilla nella Chiesa, e si diffonde nelle anime. Ce lo fa ben capire la Chiesa stessa, che colloca la Messa al centro di tutta la Liturgia, e di tutta la sua vita, impeniandovi tutte le espressioni della sua sapiente e devota religiosità. Perciò la partecipazione al Divin Sacrificio non è solo un atto di culto, ma un vero e prezioso rifornimento di vita spirituale, perchè, unendoci a Gesù, ci fa partecipare della sua redenzione.

Questo pensiero deve riempirci di amore al Cristo, e di volontà di aderire sinceramente e fortemente a Lui.

2) La seconda conseguenza riguarda il modo dell'assistenza dei fedeli alla S. Messa. Questa non è semplicemente l'azione del Sacerdote, a cui una legge della Chiesa obbliga i fedeli ad assistere. E' invece un grande dramma, in cui tutti abbiamo da collocarci al nostro posto ed eseguire la nostra parte. E' l'azione del Cristo che rinnova la Sua oblazione, non da solo, ma con tutta la Chiesa. E' l'azione del Sacerdote visibile, che nello stesso tempo rappresenta il Cristo, come Ministro e strumento, e rappresenta tutti i fedeli come capo dell'assemblea cristiana. E' l'azione di tutti i fedeli, che sono chiamati con la Chiesa e con il Sacerdote ad unirsi al Capo divino per compiere con Lui la doppia funzione di coofferenti e di coofferti: coofferenti perchè tutti, in forza del battesimo che li ha incorporati al Cristo hanno una certa partecipazione al suo Sacerdozio, (*genus electum, sacerdotium sanctum*: 1 Petr. 11, 5); coofferti, perchè il Cristo non si offre senza il suo Corpo mistico.

Occorre dunque unirsi alle intenzioni di Gesù Cristo, e della Chiesa, e presentare con devota umiltà e sincero amore alla Maestà divina, insieme con Gesù Vittima, anche i propri sentimenti, i propositi, i dolori, le vicende tutte della vita, facendone una oblazione adorante nelle mani del Padre celeste, come adesione alla sua volontà.

Di qui appare quanto sia deplorevole il contegno molte volte affatto passivo dei fedeli durante la S. Messa. E invece quanto sia desi-

derabile che essi seguano, almeno nelle grandi linee e nei concetti essenziali, il rito della celebrazione, perchè la loro **presenza** sia una vera **partecipazione**.

Noi constatiamo a questo riguardo, come esista ancora in molti fedeli, anche più, un concetto troppo individualistico della pietà, che impedisce loro di comprendere e di entrare nella grande pietà cattolica della Chiesa; onde accade che essi, se pure assistono alla S. Messa, e in tal modo soddisfano al precetto, non vi hanno però nessuna parte attiva: il Sacerdote all'altare offre il Sacrificio divino, ma essi sembrano disinteressarsi affatto di quanto avviene, come se quella non fosse la grande preghiera di tutti; quella di Gesù Cristo, quella della Chiesa.

Noi desideriamo perfanto che tra i fedeli si intensifichi il benefico movimento liturgico, inteso a far conoscere la pietà della Chiesa e soprattutto il S. Sacrificio della Messa, e a condurre gradatamente il popolo cristiano a una partecipazione attiva e cosciente; persuasi che questo è il solo mezzo non solo di interessarlo e di fargli gustare la liturgia e le sue mirabili espressioni, ma anche di produrre in esso il vero, sodo, efficace senso della pietà, portandolo a quella che è la **prima e indispensabile sorgente**, secondo le ben note parole di Papa Pio X di v. m.: «Il vero spirito cristiano si attinge alla sua prima e indispensabile fonte, che è la partecipazione attiva ai sacrosanti misteri, e alla preghiera pubblica e solenne della Chiesa». (Motu Proprio, 22 novembre 1903).

Facciamo appello allo zelo dei nostri sacerdoti, perchè si preoccupino di illuminare le anime con una adeguata istruzione liturgica, e perchè, con saggia guida e graduati esperimenti, conducano i fedeli a quella attiva e ordinata partecipazione, che realizza l'idea della plebe cristiana unita nella preghiera al suo pastore **«plebs unita pastori»**.

E vogliamo pure esprimere il nostro compiacimento per la parte che l'Azione Cattolica dà alla liturgia nella istruzione e nella formazione dei suoi iscritti; e per l'opera che va svolgendo, pur in mezzo a troppe incomprensioni, l'Associazione Italiana di S. Cecilia.

3) Infine, di una terza conseguenza pratica non possiamo tacere; anzi, vogliamo in modo tutto particolare richiamare l'attenzione dei sacerdoti e la coscienza dei fedeli.

La S. Messa, abbiamo detto, è sacrificio espiatorio e propiziatorio. E il mondo ha più che mai bisogno di espiazione, ha più che mai bisogno di ottenere misericordia e pietà. Ma come potrà essere ciò, se il mondo continua ad accumulare le cause dei divini castighi?

Oh, se gli uomini sapessero davvero penetrare nel senso della Messa! se si rendessero profondamente consapevoli dei diritti di Dio! se

guardassero con fede a quell'altare che è un Calvario rinnovato, e che richiama potentemente l'ora augusta e tremenda, in cui, per espiare i peccati del mondo, la Vittima Divina versava tutto il Suo Sangue e consumava sulla Croce il Suo Sacrificio! se ascoltassero con compunzione gli ammonimenti apostolici dell'epistola, se ricevessero con umiltà i divini ammaestramenti del Vangelo! se capissero il senso delle implorazioni della Chiesa, se sapessero commuoversi nel grande momento della consacrazione eucaristica, e prostrarsi in una convinta adorazione del Redentore ritornato per spargere nelle anime le sue influenze e la sua grazia! se, soprattutto, con devota pietà si accostassero alla santa Comunione, attuando la più bella e intima partecipazione al S. Sacrificio! Come attingerebbero davvero all'altare quella forza trasformante, luce ed energia della miglior vita cristiana!

Ma a voi, o cari fedeli, che, come vogliamo sperare, ascoltate con riverenza la voce dei vostri Pastori, ricordiamo il dovere di portare nella vita quello che dall'altare attingete. Non vogliate costituire o perpetuare un dualismo che sarebbe vostra condanna, una incoerenza che fa torto, purtroppo, a tanti cristiani. Cristiani sì, in Chiesa, ma pagani nella vita.

Partecipate devotamente alla Messa, amatela, seguitela, gustatela; ma poi sappiate anche viverla. Cioè imparate dalla Messa lo spirito di ossequio a Dio, di obbedienza alla sua legge, di fedeltà a Gesù Cristo, alla sua Chiesa.

Non rinnegate il Cristo, dopo averlo offerto sull'altare, e forse, ricevuto in Comunione! E sapete che si rinnega il Cristo, quando si abbandona il suo spirito, per accettare lo spirito mondano che è pagano. Si rinnega il Cristo quando si scarta la sua grande legge di amore per lasciare entrare nell'anima gli antieristiani sentimenti di odio. Si rinnega il Cristo quando si fa dei propri sensi la schiavitù della vita, quando del proprio corpo si crea un idolo per se stessi e una ragione di scandalo per gli altri.

Si rinnega il Cristo, quando nell'egoistica ricerca del proprio tornaconto si calpestano i diritti della giustizia e dell'equità. Nel difficile momento attuale, quando tante Nazioni vivono le loro ore tragiche nel cozzo di avvenimenti terribili, e il popolo sente e sopporta gli inevitabili disagi che ne conseguono, Noi ci sentiamo in dovere di deplorare come contrario ai diritti della giustizia e dell'equità il contegno di coloro che, forti dei loro abbondanti beni di fortuna, per la preoccupazione di non veder diminuito il loro fabbisogno per l'avvenire, fanno esagerati acquisti e cagionano, per chi non può competere con le loro possibilità finanziarie, la penuria delle cose necessarie; come dichiariamo ingiusta l'azione di quei negozianti che, al fine di assicurarsi domani un maggior lucro, accaparrano grande quantità di merce; o di quei

produttori, che valendosi dell'ansiosa ricerca di chi ha bisogno, aumentano esageratamente i prezzi, accrescendo così gli uni e gli altri, il disagio, già per necessità di cose tanto grave e preoccupante, dei poveri e dei meno abbienti.

E non vi meravigliate poi, se qui ancora, con tutto l'accoramento che viene dalla visione di un male che dilaga sempre più, noi alziamo la voce contro una moda che uccide ogni senso di pudore e semina strage di peccato e di morte in tante anime.

E se con particolare ragione Noi crediamo di poter pretendere che almeno le nostre chiese siano rispettate e le sacre funzioni non siano profanate e i fedeli che pregano non siano scandalizzati da vestiti e da contegni non compatibili con la dignità cristiana ed umana, e se perciò abbiamo altra volta stabilito, — ed ora in pieno confermiamo — delle norme precise che vogliamo siano rispettate, e ne facciamo carico ai nostri sacerdoti. Non si creda che con questo Noi intendiamo ammettere una doppia regola morale, una che serva quando si va in chiesa, e l'altra quando si è fuori di chiesa. Perchè, se è vero che il tempio santo esige più strettamente il rispetto, la dignità e il decoro, e perciò in esso ogni immodestia presenta una più grave e stridente sconvenienza, è pur vero che noi stessi siamo, ovunque ci troviamo, il tempio di Dio, consacrato nel battesimo: e attorno a noi, ovunque, ci sono delle anime, che hanno il diritto di essere rispettate, e di non essere tratte in pericolo con lo scandalo e la disonestà altrui.

Non vogliamo tacere una parola di ammonimento e di raccomandazione a chi presiede i collegi, istituti, e scuole religiose, perchè, anche per quanto riguarda le fanciulle della prima età e i bambini, siano giustamente intransigenti in fatto di modestia nel vestire; come vogliamo ricordare ai genitori la loro grave responsabilità, se, per un andazzo deplorevole, con vestiti esageratamente ridotti, uccidessero nei loro teneri figlioli quel senso di riserbo, che è salvaguardia della loro virtù. Vogliamo loro rammentare che le gonnelle per le fanciulle e i calzoncini per i fanciulli devono scendere **almeno** al ginocchio.

E' umiliante dover scendere a queste precisazioni; ma voi sapete che è necessario.

Sacerdoti e fedeli carissimi,

Questa Nostra lettera pastorale vi giunge per il sacro tempo dell'Avvento. Voi la leggerete, e poi pregherete con la Chiesa, implorando: **Veni, Domine, noli tardare, relaxa facinora plebi tuae!**

Ascolti il Signore questa supplica, perdoni al suo popolo i peccati, li perdoni a tutto il mondo; e non ritardi a venire col desiderato dono della pace.

Sappiamo che questa preghiera ci unisce al cuore del Papa, Vicario di Gesù Cristo, il quale eleva incessantemente la sua implorazione per chiedere a favore del mondo il perdono e la pace.

Abbiamo moltiplicato anche noi in questo mese di Ottobre le nostre preghiere alla Vergine del S. Rosario, e continueremo ad invocarla fiduciosi: **Regina Pacis!**

Con questi pensieri, di cuore Noi vi benediciamo in nomine Domini.

Ottobre 1941.

- † Card. MAURILIO FOSSATI, Arcivescovo di Torino;
- † Mons. GIACOMO MONTANELLI, Arcivescovo di Vercelli;
- † Mons. GIOVANNI OBERTI, Vescovo di Saluzzo;
- † Mons. GIUSEPPE CASTELLI, Vescovo di Novara;
- † Mons. NICOLAO MILONE, Vescovo di Alessandria;
- † Mons. UMBERTO ROSSI, Vescovo di Asti;
- † Mons. LORENZO DEL PONTE, Vescovo di Acqui;
- † Mons. GIOVANNI BARGIGGIA, Vescovo di Vigevano;
- † Mons. GAUDENZIO BINASCHI, Vescovo di Pinerolo;
- † Mons. UMBERTO UGLIENGO, Vescovo di Susa;
- † Mons. FRANCESCO IMBERTI, Vescovo di Aosta;
- † Mons. SEBASTIANO BRIACCA, Vescovo di Mondovì;
- † Mons. LUIGI GRASSI, Vescovo di Alba;
- † Mons. GIACOMO ROSSO, Vescovo di Cuneo;
- † Mons. ANGELO SORACCO, Vescovo di Fossano;
- † Mons. PAOLO ROSTAGNO, Vescovo di Ivrea;
- † Mons. CARLO ROSSI, Vescovo di Biella
- † Mons. GIUSEPPE ANGRISANI, Vescovo di Casale Monf.

APPENDICE

Si richiamano le norme già da tempo comunicate dagli Ecc.mi Vescovi del Piemonte circa la modestia del vestire. - (1925)

1) La donna in Chiesa e nel pregare abbia il capo velato per riguardo all'uomo, di cui è suddita, e agli Angeli. (S. Paolo, 1 ai Corinti, c. XI, 5-10).

Nessuna entri in Chiesa se non a capo coperto. (S. Lino, primo Papa dopo Pietro).

Conforme all'antica disciplina, le donne in Chiesa stiano a capo coperto, e modestamente vestite, specialmente quando si accostano alla Mensa del Signore. (Codice di Diritto Canonico, can. 1262:2).

2) La modestia nel vestire, a giudizio di tutte le persone oneste, richiede almeno che:

- a) le maniche coprano il gomito;
- b) i calzoncini per i bambini e le gonne per le bimbe, scendano fino al ginocchio;
- c) le vesti, alla base del collo, non lascino scoperto più di qualche centimetro (due dita) all'intorno; e scendano per le giovanette sotto il ginocchio, per le adulte alquanto più sotto. La stoffa poi, e la forma dell'abito siano tali da coprire veramente e non far trasparire e notare nudità e indecenze.

E' riprovato l'uso delle donne di andare senza calze o con calze corte. Queste sono tollerate solo per le fanciulle inferiori ai 12 anni.

3) Nessuna giovane o donna osi trasgredire le giuste esigenze della modestia cristiana. Ciò metterebbe il Sacerdote nella disgustosa necessità di respingerle, se non sempre dalla Chiesa, almeno dalla Sacra Mensa, dal Confessionale, dalla Benedizione delle nozze, dal fungere da madrine nel Battesimo e nella Cresima. Nè dovranno offendersene e menarne lagnanza dopo il presente pubblico avviso.

4) I padri, le madri, gli sposi, i parenti, i vicini, le amiche, ogni persona onesta corregga con franchezza, dolcezza e carità, quelle che dimenticassero tali regole.

Le Religiose e le Superiori o Direttrici di Istituti, Educandati ed Oratori femminili, pretendano tale sarietà e modestia nelle divise e nei vestiti delle loro fanciulle, da premunirle contro le indecenze della moda, a buon esempio anche delle loro famiglie.

Le sarte e le modiste cristiane non si prestino — per falsi riguardi — alle contrarie richieste, e non avranno a perderne, perchè la benedizione del cielo moltiplicherà i loro clienti.

Tutti insomma, in tutti i modi suggeriti dalla carità e dalla prudenza, cooperino a tenere lontano lo scandalo, dove ancora non sia penetrato, a frenarlo, a distruggerlo dove già ci sia.

5) Affinchè non si possa obbiettare l'ignoranza del presente avviso, venga pubblicato alle porte di ogni Chiesa, spedito in foglietto senza eccezione a tutte le famiglie, spiegato da ogni parroco, e ricordato in ogni favorevole occasione.

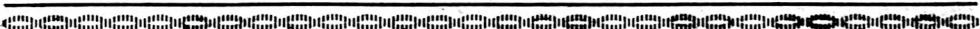
6) I Sacerdoti tutti, specialmente i Parroci, Rettori di Chiese, Vicari, Cappellani, eseguiscano quanto ancora al riguardo venisse loro comandato.

Nel negare però la Comunione in pubblica Chiesa, lo facciano omettendo semplicemente di porgere la S. Particola, senza aggiungere

verbali osservazioni, o altri segni che eccitino ammirazione o disturbino la funzione.

Nel trattamento privato, nei viaggi e per le strade, non si accompagnino, nè trattino con persone che non siano decentemente vestite.

7) E' facile intendere che il presente comunicato mira solo a reprimere gli eccessi della moda, indicando fin dove potrebbe giungere la tolleranza nostra ad evitare altri mali; giacchè la decenza cristiana esige ben altra severità e modestia nel vestire.



ATTI ARCIVESCOVILI

Lettera del Cardinale Arcivescovo ai Parroci e Rettori di Chiese

Venerati Confratelli e Sacerdoti,

L'Episcopato Piemontese, rispondendo anche al desiderio della Sacra Congregazione del Concilio, che con sua Circolare 14 luglio c. a. aveva invitato per volontà del S. Padre i Vescovi tutti ad istruire i fedeli sulla natura e l'eccellenza del S. Sacrificio, sull'obbligo di ascoltare la S. Messa nei giorni festivi, sul suo valore impetratorio e sattisfattorio, sulla partecipazione dei fedeli al S. Sacrificio mercè la S. Comunione e sul dogma della Comunione dei Santi, ha pensato di indirizzare a tutti i fedeli alle proprie cure affidati una lettera collettiva sull'importante argomento. Voi troverete la lettera in questo stesso numero della Rivista.

Il tema tanto vasto è svolto un po' succintamente, ma chiaramente, sicchè può offrire a voi il modo di svilupparne i pensieri per renderli più accessibili ai vostri uditori. E' desiderio dell'Episcopato che questa Lettera sia letta e commentata al popolo nelle prossime Domeniche di Avvento. E' necessario quindi che ne facciate voi oggetto di attenta meditazione per poter poi farne pascolo ai vostri uditori, e si possano quindi ottenere quegli ubertosi frutti di frequenza al S. Sacrificio soprattutto nei giorni festivi ma anche nei feriali, di partecipazione coll'intenderne il valore, col seguirne i riti, col comunicarsi insieme col Sacerdote, e infine di valersi del S. Sacrificio come il mezzo migliore per suffragare i nostri Defunti, specialmente ora i cari Soldati morti per la Patria, e per ottenere per noi le grazie di cui la nostra miseria abbisogna. E' un momento propizio questo per far arrivare ai nostri fedeli

la cognizione di un mezzo tanto prezioso e tanto efficace, ma tanto trascurato, perchè sconosciuto ai più.

* * *

In mezzo a tanti dolori e a tante preoccupazioni una nota di gioia, diciamo così, famigliare. Il 13 del prossimo Maggio ricorre il 25° anniversario della Consacrazione Episcopale del nostro S. Padre Pio XIII. È la prima occasione offerta ai fedeli di tutto il mondo per dare al Sommo Pontefice una comune solenne testimonianza di devozione e di gratitudine.

Il S. Padre già si è degnato esprimere il Suo augusto desiderio che si eviti ogni manifestazione meno consona alla gravità dell'ora presente; ma ha consentito a che i Suoi figli si uniscano a Lui nella preghiera in tutte le Cattedrali e nelle Chiese principali di ciascun luogo, per elevare a Dio intense preghiere per il bene dell'umanità dolorante e il sollecito ritorno del mondo sconvolto a Dio, all'osservanza della divina Legge e alla reciproca fiducia tra gli uomini, fondata sui principii della giustizia e della carità.

E' però nostro dovere che, specialmente in questo anno giubilare, le preghiere collettive siano anche dirette a ringraziare Iddio per averci dato, in momenti così difficili, il Pontefice che la Chiesa circonda di tanto affetto, ed a supplicare che voglia lungamente conservarLo al bene delle anime e del mondo intero.

Perchè tali preghiere s'innalzino con maggior fervore, sarà utile che più solennemente degli altri anni si promuova la celebrazione della « giornata del Papa » nella festa già in uso tra noi, o in altra da destinarsi.

Nella fausta data poi del 13 maggio, o nella successiva festa dell'Ascensione, 14 maggio, la Santità Sua — si spera — celebrerà nella Basilica Vaticana una Messa « pro gratiarum actione », seguita da una Benedizione papale, che sarà trasmessa per Radio. Non è certo il caso per quella occasione di promuovere pellegrinaggi, chè anzi converrà evitare viaggi o movimenti di folle; sarà quindi tanto più opportuno che in detto giorno tutti i fedeli siano invitati ad una straordinaria cerimonia religiosa nelle proprie Chiese.

Il Santo Padre non vuole che i fedeli vengano gravati con sottoscrizioni per offerte, mentre Egli con le Sue disponibilità si studia invece di ripartire fra i poveri di tutte le Nazioni, che la guerra ha dappertutto enormemente moltiplicati, le risorse della Sua inesauribile ed apostolica carità.

Tuttavia, poichè nonostante l'augusto desiderio di Sua Santità, non si potrà impedire che alcuni abbiano a significare la loro partecipazione

anche nella forma tangibile del dono, l'Eminentissimo Segretario di Stato suggerisce che le offerte, sempre assolutamente libere, siano tutte esclusivamente destinate ad un'opera di comune utilità spirituale, quale sarebbe la erezione in Roma di una Chiesa in onore di S. Eugenio, primo Pontefice di questo nome. Per quest'opera già è stato formato in Roma apposito Comitato.

Riserbandomi di dare in seguito le necessarie disposizioni perchè l'intera Diocesi nostra si unisca ai fedeli di tutto il mondo nella celebrazione della data memoranda e nella cooperazione all'erezione della progettata Chiesa di S. Eugenio, vi prego a voler fin da questo Avvento comunicare al popolo l'annunzio di questo primo Giubileo del S. Padre e invitarlo a pregare perchè il Signore Lo conforti, Lo assista e ce Lo conservi **ad multos annos.**

* * *

La Gioventù Femminile di A. C. ha preso l'iniziativa di una « Crociata per la purezza » da svolgersi in quest'anno in tutta Italia. Già ne avete avuta comunicazione, e non vi è alcuno cui sfugga l'importanza e l'ampiezza di questa iniziativa. Vi prego pertanto di voler dare tutta la vostra cooperazione perchè possa avere quello sviluppo che è necessario, onde ottenerne frutti copiosi e duraturi. La Crociata si svolgerà in tre tempi. Per ora occorre preparare bene il triduo in preparazione alla festa dell'Immacolata, sotto i cui auspici si inizia e si svolge tutto il lavoro. E' l'unione della preghiera che tanta efficacia ha sul buon esito della Crociata. Al vostro zelo affido questo primo compito: chiamate ai piedi di Maria Immacolata tutti, perchè da essa si ottenga che la purezza della gioventù porti la gioia e serenità nelle famiglie ed elevi il costume a quella severità che la Patria ha il diritto di esigere.

Parto domani per Roma per la prescritta Visita **ad limina**. Ai piedi del S. Padre deporrò la protesta incondizionata di devozione e di obbedienza mia e vostra: e per me, per voi, per le vestre popolazioni implorerò la Sua Augusta Benedizione.

Torino, 15 Novembre 1941.

* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

Erezione di nuova Parrocchia

Con Decreto Arcivescovile in data 24 u. s. ottobre, con decorrenza dal 1º corrente novembre, la Chiesa di S. Massimo nella frazione «Regina Margherita» del Comune di Collegno venne eretta in parrocchia indipendente col titolo canonico di S. Monica e S. Massimo e venne unita *pleno jure* all'Ordine dei Romitani Scalzi di S. Agostino.

Nomine

Quale Vicario Economo della detta nuova parrocchia venne nominato il Rev.mo P. Domenico FOSSATI del medesimo Ordine.

Con Decreto Arcivescovile in data 13 u. s. ottobre il M. Rev. Sac. D. Fiorello BELLORA, Viceparroco della parrocchia del Lingotto di questa Città, venne nominato Vicario Economo della parrocchia stessa.

Con Decreto Arcivescovile in data 25 u. s. ottobre il M. R. Sig. Sac. BIANCHETTA d. Tommaso, Viceparroco della SS. Annunziata di questa Città di Torino, venne nominato Vicario Economo della parrocchia stessa.

Con Decreto Arcivescovile in data 11 corrente novembre, il Rev.mo Sig. Can. PERLO Teol. Giovanni Battista, della Collegiata di S. Lorenzo Martire in Giaveno, venne nominato Vicario Economo della detta Parrocchia Collegiata.

Con Decreto Arcivescovile in data 14 corrente novembre il M. Rev.do Sac. PEROO D. Matteo, Viceparroco della SS. Annunziata in Torino, venne nominato Priore della Chiesa parrocchiale di S. Martino in Rivoli.

Variazione di territori parrocchiali

Con Decreto Arcivescovile in data 24 u. s. ottobre la zona di territorio di questa Città compresa fra le vie: Pastrengo - C. Re Umberto I - Via Governolo - Via Sacchi e Via Pastrengo, venne stralciata dalla giurisdizione spirituale della parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta) e venne incorporata — a decorrere dal 1º corrente novembre — nel territorio della parrocchia di S. Secondo di questa Città.

Sacre Ordinazioni

Il 2 novembre 1941 a Torino, nella Cappella delle Suore presso la Chiesa Parrocchiale di San Secondo, l'Ecc.mo e Rev.mo Mons. Giovanni Battista Pinardi, Vescovo Titolare di Eudossiade, per mandato dell'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo, promoveva al *Presbiterato* il Diac. PERETTI DOMENICO della Nostra Archidiocesi.

Concorso Canonico

Il 24 u. s. ottobre venne pubblicato *per la seconda volta* il Concorso Canonico per la parrocchia dei «Mezzi di Po» che avrebbe dovuto aver luogo in questa Curia Arcivescovile il giorno 11 e 12 corrente novembre.

Raccolta di grano

Poichè in qualche parrocchia vige l'uso di raccomandare una offerta di grano per la confezione di ostie, si avverte che fin che durano le attuali circostanze de-

vesi rinunciare a tale raccolta, avendo l'Autorità stabilito che tutto il grano, all'infuori della misura concessa alle necessità familiari dei singoli produttori, deve essere portato all'ammasso.

Matrimoni fuori della Chiesa Parrocchiale

La volontà della Chiesa è che i matrimoni tra cattolici si celebrino nella chiesa parrocchiale (can. 1109 C. I. C.): i Parroci possono talvolta per giusti motivi permettere che si facciano in oratori pubblici o semipubblici, non mai in oratori di Seminari o di Religiose. Insistano quindi presso gli sposi e parenti perché comprendano lo spirito della Chiesa, che vuole si inizi la loro vita familiare all'altare della propria parrocchia. Le Cappelle degli Istituti maschili e femminili non devono sostituirsi alla Parrocchia, perché questo è fuori del loro compito, e può offrire, come già si è verificato, pericolo a nullità di matrimonio.

Matrimoni di militari

I Rev.di Parroci ricordino che i militari sotto le armi non possono contrarre matrimonio senza la prescritta autorizzazione del proprio Comando. Contravvenendo a questa disposizione i militari sono colpiti da gravi sanzioni disciplinari.

Messa alla vigilia di Natale

Anche per quest'anno si confermano le disposizioni date a pag. 228 della « Rivista Diocesana » del passato 1940. Le chiese pubbliche in città che volessero fruire del privilegio rivolgano domanda alla Curia,

Avviso per binazione

Si ricorda ai Rev.di Signori Parroci e Rettori di chiese che:

- 1) col 31 dicembre 1941 verranno a cessare tutte le facoltà di binazione comunque concesse, sia per iscritto che a voce;
- 2) per ottenere il rinnovo di detta facoltà è necessario presentare regolare domanda per iscritto alla nostra Curia, entro il mese corrente (novembre) esponendo i motivi della richiesta, senza riferimento a motivi già precedentemente esposti. Allo scopo di evitare inutili richieste, li avvertiamo che non è in potere dell'Ordinario di concedere facoltà di binare, se non concorrono le seguenti condizioni:

- a) che si tratti di giorno festivo di preceppo;
 - b) che la Messa sia necessaria perché una parte notevole della popolazione possa soddisfare al preceppo;
 - c) che non vi sia sacerdote disponibile per la celebrazione di detta Messa.
- Mancando una delle condizioni suddette, non solamente l'Ordinario non può concedere facoltà di binare, ma verrebbe a cessare *ipso facto* anche una facoltà precedentemente concessa.
- Infine si notifica che, quanto all'applicazione delle Messe binate, possono i Rev.di Parroci e Rettori di Chiese applicarle *ad mentem propriam*, rimettendo però la relativa elemosina a questa Curia.

Necrologio

FERRERO D. EDOARDO, da Livorno Toscana, Dottore in Belle Lettere, Canonico On. della Collegiata della SS. Trinità di Torino, Preside delle Scuole nel

R. Educatorio Femminile della Provvidenza, Cappellano delle Suore del Cenacolo, morto in Torino il 16 ottobre 1941. Anni 55.

BORIS D. GIUSEPPE, da Moretta, Dott. in Teologia, Cameriere Segreto di S. S., Comm. Cor. d'Italia, 1^a Cappellano Militare Capo, morto in Torino il 17 ottobre 1941. Anni 53.

BIANCHETTA Mons. TOMMASO, da Salassa Can.se, Dottore aggregato della Facoltà Teologica, Prelato Domestico di S. S., Esaminatore Prosinodale, Cav. dei Ss. Maurizio e Lazzaro, Curato della SS. Annunziata in Torino, morto il 22 ottobre 1941. Anni 71.

DELBOSCO D. ANTONIO, Dott. in Teologia, decorato della Croce d'onore « Pro Ecclesia et Pontif. », Cav. Uffic. Cor. d'It., Canonico prevosto dell'Insigne Collegiata di San Lorenzo in Giaveno: morto ivi il 7 novembre 1941. Anni 72.

Tribunal Pedemontan. Appell. Januen.

Nullitatis Matrimonii ALGHISI - OGGIONI

CITAZIONE EDITTALE

Trattandosi presso questo Tribunale d'Appello la causa di nullità di Matrimonio **Alghisi-Oggioni**, e ignorandosi l'attuale domicilio o residenza del convenuto in causa Sig. Oggioni Cesare fu Angelo, unitosi in matrimonio con la Sig.a Alghisi Nella il 30 aprile 1920 nella Chiesa di S. Eufemia in Milano,

Col presente

EDITTO

citiamo perentoriamente il Sig. Oggioni Cesare a comparire il 15 dicembre 1941, alle ore 15,30, nell'Aula delle Sessioni del Tribunale Regionale Piemontese - Torino, Via Arcivescovado, 12 - per la concordanza del dubbio relativo alla causa.

Se il predetto convenuto non si presenterà alla data stabilita e non scuserà la mancata comparizione, sarà pronunciata la sua contumacia e la causa sarà continuata in sua assenza.

Tutti coloro che hanno notizia dell'attuale domicilio o residenza del predetto Sig. Oggioni Cesare, curino, se e quanto possano, che egli sia avvertito del presente Editto.

Dato a Torino il 10 novembre 1941.

Sac. LORENZO FIORIO, Off.

BAJETTO; not.

Tribunal Pedemontan. Appell. Januen.

Nullitatis Matrimonii **GRANA - NORBIATO**

CITAZIONE EDITTALE

Trattandosi presso questo Tribunale d'Appello la causa di nullità di Matrimonio **Grana-Norbiato**, e ignorandosi l'attuale domicilio o residenza del convenuto in causa Sig. Norbiato Guido fu Luigi, unitosi in matrimonio con la Sig.a Grana Maria l'8 febbraio 1917 nella Chiesa di San Siro in Genova,

Col presente

EDITTO

citiamo perentoriamente il Sig. Norbiato Guido a comparire il 15 dicembre 1941, alle ore 15, nell'Aula delle Sessioni del Tribunale Regionale Piemontese - Torino, Via Arcivescovado, 12 - per la concordanza del dubbio relativo alla causa.

Se il predetto convenuto non si presenterà alla data stabilita e non scuserà la mancata comparizione, sarà pronunciata la sua contumacia e la causa sarà continuata in sua assenza.

Tutti coloro che hanno notizia dell'attuale domicilio o residenza del predetto Sig. Norbiato Guido, curino, se e quanto possano, che egli sia avvertito del presente Editto.

Dato a Torino il 10 novembre 1941.

Sac. LORENZO FIORIO, Off.
BAJETTO, not.

Gioventù Italiana di Azione Cattolica

PAGELLAMENTO. — Si è iniziato in questi giorni. Occorre affrettarlo, se si vuole ricevere, per tempo e tutti, i numeri del giornale. Quali criteri si debbono seguire? Innanzitutto bisogna tenere presente la metà di quest'anno: Elevare il tono delle nostre Associazioni. La via per giungervi è duplice: eliminare i meno fervorosi oppure apostolocizzare i buoni. Nelle giornate di studio a Chieri si è scelta la seconda. Si faccia quindi il pagellamento come gli altri anni; ma poi preoccupiamoci di migliorare quelli che ci sembrano più suscettibili di formazione, attraverso al corso Guide. Parola d'ordine però: nessun militare senza pagella.

ATTIVITA' RELIGIOSA. — Si desidera che quest'anno la scuola di religione, seguendo il testo nazionale, sia più attiva. Si ritirerà all'esame di religione a base zonale. Si suggerisce una volta al mese una lezione formativa (e per le associazioni di campagna si suggerisce di seguire la Fonte per lavoratori).

SOCI FUORI SEDE. — Oltre alla pagella si è deciso di inviare a tutti i nostri giovani in grigio verde il testo di cultura religiosa. Ogni mese poi dal Centro

si continua a corrispondere con questi nostri giovani. Così pure si continua ad inviare ai Cappellani bibliotechine. Tutto ciò richiede spesa. Saremo riconoscenti a quanti ci vorranno aiutare in questa squisita carità.

TERZO TEMPO DELLA CAMPAGNA « VERSO LA VITÀ ». — Nel tempo invernale è assai facile radunare i giovani, prima delle nostre Associazioni e poi tutti quelli della parrocchia, per trattare loro il tema della Grazia, che forma oggetto di studio in quest'anno. Presso il Centro si trova materiale adatto per tale trattazione e, se necessario, quando avvisati per tempo, si mandano pure conferenzieri. Ogni Assistente non trascuri questo.

Diario dell'Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE. — In mattinata amministra le Cresime alle Parrocchie di Lanzo e Germagnano.

VENERDÌ 17. — Celebra Messa nella Cappella delle Giovani Cattoliche in Corso Oporto per il Consiglio Diocesano della G. F. di A. C.

DOMENICA 19. — Compie la S. Visita alla Parrocchia di Altessano. Nel pomeriggio alla presenza di tutte le Autorità locali benedice ed inaugura il nuovo Campanile della Chiesa parrocchiale

LUNEDÌ 20. — Fa visita all'Ill.mo e Rev.mo Mons. P. Borgia all'Ospedale delle Molinette.

MERCOLEDÌ 22. — Riceve la visita di omaggio dell'Ill.mo Comm. Salvatore Bontà, nuovo Comandante dei Vigili del Fuoco.

Si reca al capezzale del Rev.mo Mons. Tommaso Bianchetta, Parroco della SS. Annunziata, per confortarne l'agonia con una sua paterna benedizione.

Riceve in udienza l'Ecc. Rev.ma Mons. F. Imberti, Vescovo di Aosta.

GIOVEDÌ 23. — Alle 21 riceve il Consiglio Diocesano degli Uomini di A. C. che gli presentano l'offerta della Giornata del Sacrificio.

VENERDÌ 24. — Interviene ai funerali del Rev.mo Mons. T. Bianchetta; assiste alla Messa solenne ed imparte l'Assoluzione alla Salma.

SABATO 25. — Si reca nel pomeriggio al Collegio Arcivescovile di Bra.

DOMENICA 26. — Dopo di aver celebrato Messa al Collegio Arcivescovile di Bra si reca ad Alba per prendere parte alla conclusione delle feste centenarie in onore di S. Teobaldo. Ossequiato al suo ingresso in Città dall'Ecc.mo Monsignor Vescovo e dalle Autorità locali, riceve gli onori dell'Esercito sulla piazza del Duomo. Assiste quindi in cappamagna alla Messa solenne ed al Vangelo inaugura il nuovo ambone della Cattedrale tenendo l'Omelia. Nel pomeriggio assiste dalla Cattedra ai Vespri solenni; prende parte alla Processione e chiude la giornata con la pontificale Benedizione Eucaristica.

LUNEDÌ 27. — Presiede la seduta del Consiglio dell'O. P. di Virle.

MARTEDÌ 28. — Riceve in visita di omaggio l'Ecc. Rev.ma Mons. Nicola Vincenzo Prennushi, Vescovo di Sappa in Albania.

Alla sera si reca alla Parrocchia di S. Massimo per impartire la pontificale Benedizione col SS. in occasione della festa di S. Giuda Ap.

MERCOLEDÌ 29. — Nei locali dell'Arcivescovado inaugura il nuovo Anno Accademico dell'Associazione S. Cecilia per il canto sacro e distribuisce i diplomi di canto e di organo conseguiti nell'anno precedente.

GIOVEDÌ 30. — Celebra Messa all'Ospedale delle Molinette per l'apertura del nuovo Anno della Scuola Infermiere per Religiose. Dopo la Messa rivolge parole di circostanza alle Suore ed al Corpo Medico.

SABATO 1º NOVEMBRE. — In occasione della festa di Ognissanti tiene Pontificale con Omelia nella Metropolitana.

DOMENICA 2. — Nella Chiesa di S. Francesco d'Assisi, in Città, celebra Messa per i Maestri delle Scuole Elementari defunti nell'anno ed imparte l'Assoluzione al Tumulo.

Si reca dalle Suore Minime di N. S. del Suffragio per impartire la pontificale Benedizione col SS. in occasione della festa patronale.

LUNEDÌ 3. — Per la Commemorazione dei Fedeli Defunti tiene assistenza in Cattedrale alla Messa solenne ed imparte le Assoluzioni alle Tombe esistenti in Chiesa.

Alle ore 15 in Arcivescovado presiede la seduta per l'apertura del Processo « de non cultu » della Serva di Dio Suor Dominici, delle Suore di S. Anna e della Provvidenza.

Alle 15,30 si reca a Valdocco dai Salesiani per consegnare il Premio « Roma » ai Fanciulli Cattolici.

MARTEDÌ 4. — In Cattedrale assiste in Cappamagna al solenne funerale annuale per gli Arcivescovi ed i Canonici del Capitolo Metropolitano.

In occasione della festa di S. Carlo si reca nel pomeriggio al Convitto della Consolata per rivolgere la sua paterna parola ai Convittori, quindi alla Parrocchia di S. Carlo in Città per la pontificale Benedizione Eucaristica.

MERCOLEDÌ 5. — Presiede la seduta mensile del Consiglio Ammin. Diocesano.

GIOVEDÌ 6. — Presiede la seduta del Consiglio dell'O. P. Barolo presso la sede dell'Opera stessa.

DOMENICA 9. — Alle ore 11 nella Collegiata della sua città natale, Arona, celebra la S. Messa e subito dopo inaugura i grandiosi lavori dell'Ospedale rinnovato, alla presenza delle Autorità della Provincia di Novara, delle Autorità locali e folto pubblico.

LUNEDÌ 10. — Alle ore 15 nel salone sottostante la Chiesa di S. Secondo interviene all'adunanza delle Superiori e Suore, chiamate dal Consiglio Diocesano della G. F. di A. C. per alcune norme circa la prossima Crociata della Purezza.

MARTEDÌ 11. — Alle ore 15 presso il Seminario Maggiore presiede l'adunanza del Collegio Urbano dei Parroci.

Alle 21 riceve il Consiglio Diocesano della G. M. di A. C.

MERCOLEDÌ 12. — Alle 10 celebra Messa alla Gran Madre di Dio per la celebrazione del 150º anniversario dalla fondazione dei Vigili Urbani. Dopo la Messa scende nel Sacrario per le Assoluzioni. Sono presenti tutte le massime Autorità cittadine.

VENERDÌ 14. — Nella chiesa parrocchiale di S. Giulia assiste ad un funerale solenne indetto dall'O. P. Barolo in suffragio del compianto Can. E. Ferrero, Consigliere dell'Opera.

Rendiconto Collette in

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblasf. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
PARROCCHIE DELLA CITTA'				
1	Metropolitana	—	142,80	105,40
2	Abbadia di Stura	—	—	13,—
3	Cavoretto	15,—	12,—	22,—
4	Corpus Domini	15,—	10,—	25,—
5	Gesù Adolescente	87,—	20,—	125,—
6	Gesù Nazareno	10,—	10,—	20,—
7	Gran Madre di Dio	10,—	10,—	15,—
8	Immac. Concez. di Maria Vergine	175,—	100,—	100,—
9	Lingotto	4,—	6,70	3,50
10	Lucento	1,20	2,10	10,10
11	Madonna degli Angeli	31,—	40,—	134,—
12	Madonna del Pilone	—	—	—
13	Madonna della Divina Provvidenza	10,—	12,—	32,—
14	Madonna di Campagna	10,—	—	15,—
15	Maria Ausiliatrice	266,65	285,25	232,50
16	Maria SS. Speranza Nostra	—	—	—
17	Mirafiori	5,—	—	5,—
18	Mongreno	—	—	—
19	Nostra Signora del Carmine	13,05	14,—	52,10
20	Nostra Signora della Pace	20,—	10,—	20,—
21	Nostra Signora della Salute	5,—	5,—	25,—
22	Nostra Signora delle Grazie	—	—	—
23	Nostra Signora del SS. Sacramento	10,—	—	20,—
24	Patrocinio di S. Giuseppe	20,—	20,—	50,—
25	Pilonetto	6,—	5,—	—
26	Pozzo Strada	—	—	50,—
27	Reaglie	10,—	10,—	10,—
28	S. Agnese	10,—	—	10,—
29	S. Agostino	20,50	25,—	58,—
30	S. Alfonso	—	—	—
31	Ss. Angeli Custodi	20,—	9,—	—
32	S. Anna	25,—	—	70,—
33	SS. Annunziata	—	—	10,—
34	S. Barbara	50,—	100,—	400,—
35	S. Bernardino	25,—	12,—	—
36	B. Cafasso	—	—	—
37	S. Carlo	12,—	15,—	54,—
37	S. Croce	—	—	—
39	S. Cuore di Gesù	64,—	25,—	—
40	S. Cuore di Maria	14,—	—	42,—
41	S. Dalmazzo	25,20	12,—	53,30
42	S. Filippo	—	—	31,75
43	S. Francesco da Paola	—	—	52,—
44	S. Gaetano	8,05	2,20	4,70
45	S. Gioachino	7,—	6,—	32,—

Diocesi - Anno 1940

	Luoghi Santi I Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Cassa assistenza Clero bisog.
1	110,30	5,55	—	1179,80	91,40	50,—	50,—
2	—	—	—	55,—	—	—	—
3	12,—	32,—	16,—	74,—	12,—	100,—	10,—
4	10,—	60,—	15,—	15,—	20,—	30,—	100,—
5	28,—	80,—	—	260,—	20,—	35,—	—
6	10,—	42,10	10,—	10,—	10,—	50,—	10,—
7	10,—	25,—	15,—	20,—	—	20,—	20,—
8	100,—	278,05	100,—	100,—	100,—	146,—	140,—
9	3,70	2,30	2,60	6,—	2,70	—	—
10	1,50	5,—	6,20	12,05	1,10	10,50	15,—
11	110,—	76,65	35,—	112,—	40,—	—	—
12	—	—	—	37,85	12,05	10,—	17,—
13	6,—	19,—	15,—	16,—	7,—	20,—	20,—
14	20,—	20,—	15,—	20,—	—	—	—
15	220,40	403,50	10,—	233,—	190,65	50,—	50,—
16	—	—	—	—	—	—	—
17	3,—	15,—	—	5,—	5,—	—	10,50
18	—	—	—	—	—	—	—
19	12,10	188,10	—	25,—	17,—	45,—	20,—
20	10,—	20,—	10,—	10,—	20,—	10,—	10,—
21	—	—	—	—	—	10,—	10,—
22	—	447,40	—	—	30,—	—	50,—
23	5,—	30,—	—	20,—	11,—	5,—	5,—
24	30,—	50,—	—	117,—	50,—	20,—	20,—
25	5,—	—	—	—	3,—	3,—	3,—
26	—	—	—	—	5,—	15,—	10,—
27	10,—	10,—	10,—	10,—	10,—	10,—	10,—
28	—	5,—	5,—	10,—	—	—	—
29	20,—	13,35	32,—	64,—	49,—	27,—	30,—
30	25,—	203,—	—	25,—	20,—	20,—	—
31	10,—	48,70	20,—	17,—	56,50	—	—
32	80,—	—	—	120,—	56,—	20,—	20,—
33	10,—	—	10,—	75,—	—	—	—
34	120,—	191,25	50,—	300,—	300,—	400,—	150,—
35	38,20	16,—	25,70	13,—	10,10	—	—
36	—	—	—	—	—	—	—
37	10,—	44,80	20,—	22,—	10,—	—	—
38	—	—	—	—	—	—	—
39	—	74,25	—	—	25,—	—	—
40	15,—	27,75	20,—	48,—	16,—	50,—	—
41	5,60	29,15	10,—	50,30	8,—	13,—	10,—
42	—	21,50	—	10,—	—	5,—	—
43	34,—	36,30	—	50,—	42,—	—	—
44	1,90	8,60	6,45	4,65	2,30	5,40	5,15
45	8,—	30,60	6,—	49,50	7,—	8,—	9,—

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblasf. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
46	S. Giorgio	1,10	0,90	—
47	S. Giulia	5,—	10,—	5,—
48	S. G. B. Cottolengo	10,40	10,—	15,—
49	S. Margherita	10,—	5,—	15,—
50	S. Maria di Piazza	11,—	8,—	7,—
51	S. Massimo	50,—	25,—	100,—
52	SS. Nome di Gesù	50,—	80,—	75,—
53	S. Pellegrino Laziosi	55,—	25,—	60,—
54	Ss. Pietro e Paolo	17,20	14,25	20,—
55	S. Rita da Cascia	12,—	215,—	19,—
56	S. Secondo	88,—	36,—	352,—
57	Stimmate di S. Francesco d'Assisi	63,50	10,—	33,—
58	S. Teresa del Bambino Gesù	10,—	10,—	10,—
59	S. Teresa di Gesù	5,—	5,—	40,—
60	S. Tomaso	—	25,—	30,—
61	S. Vito	—	—	—
62	Sassi	11,—	4,70	4,—
63	Superga	3,05	17,—	11,05

PARROCCHIE DELLA DIOCESI

1	Airali	—	—	—
2	Airasca	35,—	15,—	35,05
3	Ala di Stura	5,—	3,—	5,—
4	Allivellatori	2,10	1,50	3,10
5	Alpignano	7,—	8,—	15,20
6	Altessano	23,10	—	15,80
7	Andezeno	7,—	8,70	3,50
8	Aramengo	20,—	15,—	20,—
9	Arignano	4,25	5,10	5,—
10	Avigliana - S. Maria	9,—	27,—	10,—
11	Avigliana - Ss. Giovanni e Pietro	11,—	6,25	12,50
12	Avuglione	3,—	3,50	5,50
13	Balangero	8,60	5,75	14,20
14	Baldissero	4,85	7,—	3,95
15	Balme	1,50	2,25	2,—
16	Bandito	2,25	3,15	2,35
17	Banna	1,50	2,—	1,55
18	Barbania	5,—	26,—	10,—
19	Bardassano	1,50	1,35	3,40
20	Beinasco	—	12,—	15,—
21	Bertesseno	—	—	—

	Luoghi Santi I Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti I Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Cassa assistenza Clero bisog.
46	0,75	5,20	1,20	3,90	0,95	1,70	2,10
47	5,—	25,—	5,—	5,—	5,—	35,—	10,—
48	7,50	—	12,60	14,—	24,25	10,—	—
49	5,—	5,—	10,—	5,—	5,—	10,—	10,—
50	9,—	11,55	—	70,—	13,—	10,—	7,—
51	20,—	150,90	30,—	50,—	15,—	25,—	25,—
52	74,—	36,—	25,—	95,—	79,—	15,—	10,—
53	15,—	50,—	—	30,—	15,—	15,—	20,—
54	18,—	31,60	13,40	70,—	15,50	20,—	—
55	17,—	45,—	21,—	38,—	14,—	58,—	100,—
56	45,—	200,—	50,—	51,—	69,—	50,—	87,—
57	23,35	10,—	10,—	73,70	17,50	10,—	10,—
58	5,—	5,—	10,—	10,—	5,—	10,—	10,—
59	5,—	—	—	32,—	10,—	10,—	—
60	—	9,75	—	30,—	25,—	—	—
61	—	—	9,50	65,30	10,60	—	—
62	5,15	14,—	—	7,70	14,—	9,—	6,75
63	3,25	15,60	3,15	20,25	4,20	4,40	3,90
1	2,—	5,—	—	4,—	—	3,—	—
2	10,—	15,—	—	75,—	12,—	50,—	50,—
3	1,20	—	5,—	15,—	3,—	—	10,—
4	1,20	2,50	2,40	3,—	1,50	1,10	2,20
5	9,—	12,15	5,—	15,—	6,10	10,25	8,10
6	—	10,—	—	22,15	10,80	5,—	15,—
7	5,70	6,90	12,20	15,—	7,85	—	30,—
8	15,—	20,—	25,—	25,—	25,—	25,—	25,—
9	3,10	4,05	5,50	5,50	3,10	3,10	5,15
10	8,30	19,50	9,—	15,—	4,80	5,—	25,—
11	4,75	15,—	13,50	50,—	5,10	15,90	15,—
12	2,50	10,—	4,—	5,—	2,50	5,—	5,—
13	6,25	5,60	6,70	7,05	4,90	5,40	6,10
14	3,65	7,35	2,40	3,75	2,85	—	—
15	1,25	5,—	1,40	7,—	0,60	2,—	—
16	2,65	4,50	1,65	3,75	2,70	2,05	4,60
17	2,—	9,10	1,75	15,30	2,80	1,05	2,25
18	5,—	5,—	5,—	10,—	5,—	5,—	—
19	2,10	4,05	5,15	3,30	1,20	2,65	3,70
20	10,—	12,—	—	20,—	—	—	—
21	—	—	—	—	—	—	—

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblasf. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
22	Berzano S. Pietro	1,—	1,—	1,—
23	Bonzo	—	—	1,50
24	Borgaro	26,50	22,—	44,50
25	Borgaretto	8,25	5,60	12,—
26	Borgo Cornalese	2,—	15,—	3,—
27	Boschetto	1,45	3,75	2,35
28	Bra - S. Andrea	40,—	52,45	39,—
29	Bra - S. Giovanni	10,—	5,—	5,—
30	Bra - S. Antonino	10,—	10,—	10,—
31	Brandizzo	8,—	5,—	18,—
32	Brione	4,50	6,—	4,—
33	Bruino	2,—	7,—	—
34	Busano	4,—	6,—	3,—
35	Bussolino	—	—	7,50
36	Buttiglieria Alta	12,65	14,35	16,65
37	Buttiglieria d'Asti	10,—	5,—	15,—
38	Cafasse	15,—	10,—	29,—
39	Camagna	0,65	0,60	1,25
40	Cambiano	30,—	46,—	39,—
41	Candiolo	—	—	—
42	Canischio	1,50	4,—	3,—
43	Cantoira	6,15	6,20	5,70
44	Caramagna	2,—	2,—	—
45	Carignano	10,—	5,—	20,—
46	Carmagnola - Collegiata	35,—	—	125,—
47	Carmagnola - S. Bernardo	15,—	12,—	20,—
48	Carmagnola - S. Giovanni	10,—	8,50	12,75
49	Carmagnola - S. Michele	5,—	5,—	5,—
50	Carmagnola - S. Maria	8,—	6,—	5,—
51	Casalborgone	5,25	3,50	2,—
52	Casalgrasso	16,—	12,—	25,—
53	Casanova	28,30	22,—	21,50
54	Caselette	5,—	3,—	3,—
55	Caselle - S. Giovanni	10,—	20,—	50,—
56	Caselle - S. Maria	34,—	6,50	44,—
57	Castagneto S. Pietro	1,—	1,50	1,—
58	Castagnole	—	8,—	15,—
59	Castelnuovo	13,—	16,—	15,—
60	Castiglione	4,25	6,85	7,—
61	Cavallerleone	14,—	10,—	13,—
62	Cavallermaggiore - S. Maria	5,—	6,—	25,—
63	Cavallermaggiore - S. Michele	12,—	8,—	30,—
64	Cavour	20,—	25,—	30,—
65	Cercenasco	5,—	5,—	—
66	Cere	21,—	16,—	13,50

	Luoghi Santi Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti I Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Cassa assistenza Clero bisog.
22	1,—	10,—	2,—	2,—	1,—	1,—	2,—
23	—	1,50	—	2,—	—	2,—	3,—
24	18,20	8,15	8,40	8,45	6,05	—	—
25	4,15	16,—	9,—	10,—	6,70	10,—	7,—
26	10,—	15,—	—	15,—	10,—	—	—
27	1,25	4,05	1,85	2,—	1,55	1,—	10,—
28	45,20	51,—	43,—	40,—	30,—	52,75	50,—
29	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—
30	10,—	10,—	10,—	10,—	10,—	10,—	10,—
31	5,—	10,—	—	10,—	5,—	12,—	20,—
32	2,50	3,50	2,50	5,50	4,—	12,50	10,—
33	1,30	2,—	—	8,60	1,40	1,—	1,—
34	2,50	—	3,—	5,—	3,50	3,50	4,—
35	—	—	2,50	2,50	—	7,50	—
36	15,—	32,15	17,20	30,50	17,50	5,—	5,—
37	5,—	20,—	15,—	18,—	5,—	10,—	—
38	15,—	34,25	5,—	35,—	15,—	10,—	—
39	1,40	11,90	1,10	0,90	0,95	1,50	—
40	35,—	33,—	—	60,—	29,—	10,—	10,—
41	—	—	—	—	10,—	10,—	15,—
42	2,—	3,—	2,—	2,—	1,50	1,50	5,—
43	4,80	15,—	—	13,50	6,35	15,—	—
44	2,—	5,—	—	5,—	2,—	—	10,—
45	5,—	5,—	10,—	10,—	5,—	5,—	10,—
46	28,—	—	—	28,—	—	—	—
47	15,—	22,30	20,20	12,—	13,—	25,—	17,—
48	5,—	5,—	10,50	15,—	7,—	20,—	20,—
49	5,—	5,50	5,—	10,—	5,50	5,—	5,—
50	5,—	7,—	5,—	5,—	5,—	5,—	6,—
51	3,—	10,50	5,—	3,—	5,—	5,—	3,25
52	11,—	15,—	25,—	20,—	13,—	20,—	15,—
53	20,05	18,30	30,10	47,45	30,20	17,15	18,05
54	—	15,—	—	10,—	—	—	—
55	10,—	—	—	62,60	—	—	—
56	7,25	9,75	—	50,50	6,50	10,—	10,—
57	2,—	1,—	—	2,—	—	1,—	—
58	6,—	8,—	15,—	10,—	10,—	10,—	15,—
59	14,—	20,—	18,—	40,—	10,—	15,—	15,—
60	3,70	7,85	2,05	7,95	5,50	—	—
61	19,10	15,—	10,—	46,10	12,90	10,—	25,—
62	10,—	12,—	20,—	35,—	7,—	20,—	12,—
63	10,—	11,50	—	25,—	10,50	20,—	100,—
64	33,—	25,—	50,—	50,—	27,—	10,—	10,—
65	5,—	15,—	—	5,—	5,—	5,—	—
66	11,—	15,—	8,—	18,—	11,50	26,—	6,—

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblasf. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
67	Ceretta	12,—	10,—	10,—
68	Chialamberto	4,—	5,—	5,—
69	Chiave	1,—	1,50	1,—
70	Chieri - Collegiata	—	—	—
71	Chieri - S. Giorgio	15,—	10,—	10,—
72	Cinzano	7,—	4,—	10,—
73	Ciriè - S. Giovanni	4,20	3,—	4,60
74	Ciriè - S. Martino	5,—	5,—	5,—
75	Coassolo - S. Nicolao	4,10	5,20	3,50
76	Coassolo - S. Pietro	2,85	3,10	1,15
77	Coazze	20,85	26,05	26,20
78	Col S. Giovanni	—	—	—
79	Collegno	—	—	—
80	Cordova	1,—	1,—	1,50
81	Corio	5,—	10,—	5,—
82	Crivelle	5,50	6,20	3,80
83	Cumiana - S. Giovanni della Costa	2,50	2,—	2,—
84	Cumiana - S. Maria della Motta	10,—	10,—	35,—
85	Cumiana - Pieve	1,10	1,30	2,—
86	Cuorgnè	10,—	10,—	20,—
87	Devesi	3,—	5,—	4,50
88	Drubiaglio	—	—	12,—
89	Druento	9,—	8,—	—
90	Faule	3,—	3,—	10,—
91	Favria	27,—	12,30	32,—
92	Fiano	10,—	10,—	10,—
93	Forno Alpi Graie	3,—	2,—	4,—
94	Forno Canavese	5,—	5,35	—
95	Forno di Coazze	—	—	—
96	Front	—	—	—
97	Garzigliana	2,—	2,—	4,—
98	Gassino	10,65	20,—	15,75
99	Germagnano	3,—	2,—	10,—
100	Giaveno	7,25	23,35	14,65
101	Gisola	5,—	2,—	2,50
102	Givoletto	—	—	—
103	Grange di Front	—	—	—
104	Grange di Nole	5,—	5,—	5,—
105	Gros cavall o	1,—	2,—	0,60
106	Grosso	4,—	2,—	5,—
107	Grugliasco	10,—	12,—	15,—
108	Indiritto di Coazze	2,—	2,—	2,—
109	La Cassa	2,—	1,50	1,50
110	La Loggia	5,—	5,—	5,—
111	Lanzo	10,—	12,—	24,—

	Luoghi Santi I Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti I Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Cassa assistenza Clero bisog.
67	10,—	10,—	—	15,—	10,—	5,—	5,—
68	5,—	4,—	—	7,—	5,—	—	—
69	0,50	5,—	1,—	2,—	1,—	5,—	10,—
70	—	—	—	74,—	35,—	—	—
71	10,—	—	—	10,—	10,—	10,—	10,—
72	3,—	10,—	—	8,—	3,—	5,—	10,—
73	5,50	8,—	10,—	5,50	3,80	4,80	5,—
74	5,—	5,—	—	10,—	5,—	5,—	10,—
75	6,—	10,—	4,50	5,30	6,10	5,—	5,—
76	2,55	—	—	6,05	—	5,—	10,—
77	12,10	39,05	—	41,80	24,45	19,85	24,65
78	—	—	—	—	—	—	—
79	—	10,—	5,—	20,—	5,—	10,—	10,—
80	0,75	5,—	1,—	2,50	1,—	2,50	5,—
81	—	—	—	5,—	—	5,—	5,—
82	6,35	10,—	5,20	10,—	4,20	10,—	5,—
83	2,—	5,—	—	5,—	2,—	5,—	2,—
84	10,—	25,—	—	50,—	15,—	25,—	25,—
85	1,50	3,—	1,75	2,20	1,35	5,—	10,—
86	10,—	20,—	13,—	39,—	15,—	10,—	10,—
87	3,50	5,—	4,—	4,—	3,50	5,—	3,50
88	—	—	—	14,—	—	—	—
89	10,—	18,—	—	24,—	7,—	—	—
90	1,—	1,—	5,—	2,—	2,—	10,—	20,—
91	11,50	12,—	10,30	31,40	9,30	8,—	12,—
92	10,—	10,—	10,—	10,—	10,—	15,—	10,—
93	5,—	5,—	2,—	5,—	2,—	4,—	5,—
94	3,20	10,50	—	25,—	8,30	10,25	—
95	—	—	—	—	—	—	—
96	—	—	—	—	—	—	—
97	2,—	2,—	2,—	4,—	2,—	2,—	2,—
98	23,25	9,15	—	21,10	10,05	12,90	10,90
99	2,—	5,—	5,—	36,30	1,—	—	5,—
100	16,15	—	—	23,30	10,45	—	—
101	1,50	2,—	—	15,—	—	5,—	—
102	—	—	—	—	—	—	—
103	—	—	—	—	5,—	10,—	20,—
104	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—
105	1,—	2,—	1,—	1,—	0,70	1,—	1,—
106	4,—	5,—	—	5,—	5,—	6,—	—
107	10,—	15,—	15,—	20,—	10,—	10,—	—
108	1,—	2,—	2,—	5,—	5,—	5,—	—
109	1,50	2,50	—	2,—	1,50	—	2,—
110	5,—	10,—	5,—	10,—	5,—	10,—	10,—
111	12,—	100,—	22,—	100,—	16,—	50,—	100,—

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblast. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
112	Lavriano	10,—	5,—	10,—
113	Lemie	14,—	16,—	15,—
114	Levone	—	—	5,—
115	Leynì	15,—	10,—	25,—
116	Lombriasco	10,—	5,—	12,—
117	Maddalena di Giaveno	10,60	8,25	9,85
118	Madonna della Scala	2,—	1,—	5,—
119	Madonna del Pilone- Cavallermagg	10,—	5,—	10,—
120	Malanghero	6,20	5,—	10,—
121	Marene	20,—	15,—	—
122	Marentino	2,70	5,—	14,80
123	Marmorito - Immacolata Concezione	1,20	1,10	2,30
124	Marmorito - Madonna della Neve	2,—	3,—	5,—
125	Marocchi - Poirino	6,—	5,—	5,—
126	Mathi	15,50	10,—	31,90
127	Mezzanile	1,—	1,—	1,—
128	Mezzi Po	—	—	—
129	Mombello	14,—	16,50	20,—
130	Monastero di Lanzo	3,—	3,—	3,—
131	Monasterolo di Savigliano	5,—	100,—	10,—
132	Monasterolo Torinese	3,—	2,—	5,—
133	Moncalieri - Collegiata	8,35	10,—	38,—
134	Moncalieri - S. Egidio	20,—	3,—	10,—
135	Moncalieri - N. S. delle Vittorie	1,—	2,—	3,—
136	Moncucco	—	—	—
137	Mondrone	0,75	1,25	1,—
138	Montaldo	—	—	4,—
139	Moretta	10,—	10,—	15,—
140	Moriondo di Moncalieri	1,50	1,10	1,25
141	Moriondo Po	4,—	2,50	5,—
142	Moriondo Torinese	1,50	1,15	4,45
143	Murello	10,—	5,—	10,—
144	Nichelino	—	—	—
145	Nole	20,—	15,—	60,—
146	None	7,—	5,—	8,—
147	Oglianico	1,25	1,50	5,—
148	Orbassano	5,—	10,—	27,—
149	Osasio	1,—	3,—	1,—
150	Palera	—	—	4,10
151	Pancalieri	10,—	10,—	20,—
152	Passerano	1,55	2,55	4,25
153	Pavarolo	0,40	0,50	0,80
154	Pecetto	7,60	7,50	10,20
155	Pertusio	4,25	5,15	9,30
156	Pessinetto	1,—	2,—	1,—

	Luoghi Santi I Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti I Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Cassa assistenza Clero bisog.
112	5,—	10,—	—	10,—	5,—	10,—	—
113	11,—	16,—	10,—	16,—	14,—	15,—	12,—
114	—	5,—	—	—	5,—	—	5,—
115	10,—	20,—	—	30,—	15,—	10,—	—
116	8,—	10,—	10,—	15,—	5,—	10,—	10,—
117	9,—	19,05	9,60	11,—	19,95	5,—	5,—
118	1,—	3,—	1,—	2,—	1,—	1,—	10,—
119	9,—	10,—	5,—	12,—	12,—	5,—	5,—
120	2,30	1,20	—	10,—	5,—	5,—	5,—
121	12,—	20,—	—	15,—	28,50	15,—	—
122	5,40	4,—	17,10	13,95	6,10	12,75	13,60
123	1,—	2,—	—	1,40	1,25	1,60	—
124	3,—	2,—	3,—	5,—	3,—	3,50	5,—
125	12,—	5,—	5,—	12,—	6,—	4,—	6,—
126	35,—	10,—	—	42,—	26,50	100,—	20,—
127	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—
128	—	—	—	5,—	—	—	15,—
129	13,20	34,—	—	15,—	18,40	27,—	22,—
130	3,—	3,—	2,—	3,—	3,—	5,—	5,—
131	5,—	5,—	5,—	10,—	5,—	10,—	10,—
132	2,—	5,—	—	5,—	2,—	2,—	5,—
133	9,15	15,—	15,—	24,—	8,50	15,—	25,—
134	2,—	3,—	—	10,—	2,—	5,—	5,—
135	3,—	5,—	—	5,—	1,—	2,—	—
136	—	—	—	29,—	—	—	—
137	0,50	3,—	0,50	4,—	0,50	1,—	1,—
138	5,—	5,—	3,—	5,—	3,—	6,—	—
139	15,—	20,—	10,—	35,—	20,—	15,—	10,—
140	2,35	0,85	2,15	4,50	0,55	1,—	3,10
141	3,—	100,—	3,—	5,—	3,—	5,—	5,—
142	1,25	5,30	2,—	3,—	1,40	2,—	2,—
143	5,—	20,—	—	10,—	5,—	5,—	20,—
144	—	—	—	—	—	—	—
145	15,—	20,—	20,—	80,—	20,—	100,—	100,—
146	5,—	5,—	—	10,—	5,—	5,—	6,—
147	0,75	5,—	2,30	5,—	0,60	2,—	1,10
148	10,—	10,—	—	45,—	10,—	—	5,—
149	1,—	1,—	10,—	2,—	2,—	2,—	2,—
150	—	—	5,—	8,60	—	5,—	—
151	10,—	20,—	10,—	30,—	10,—	20,—	10,—
152	1,10	2,30	2,15	2,60	1,15	2,10	2,20
153	0,50	3,—	0,50	8,—	0,25	1,—	5,—
124	5,80	10,—	5,—	27,—	12,30	10,—	10,—
155	8,75	7,40	11,45	11,70	5,80	6,—	—
156	—	—	1,—	2,—	—	1,—	—

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblasf. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
157	Pessinetto Fuori	5,—	1,—	4,—
158	Pianezza	20,—	15,—	45,—
159	Piano Audi	5,—	5,—	5,—
160	Piazzo	1,50	5,—	3,—
161	Pieve di Scalenghe	10,—	7,—	8,—
162	Pino Torinese	8,25	6,15	20,—
163	Piobesi	10,—	10,—	10,—
164	Piossasco - S. Francesco	5,—	5,—	5,—
165	Piossasco - S. Vito	—	—	—
166	Piscina	4,50	7,—	6,20
167	Poirino - S. Maria Maggiore	10,—	25,—	25,—
168	Poirino - B. Maria Consolatrice	5,—	5,—	5,—
169	Poirino - S. Giovanni	17,—	30,—	15,—
170	Polonghera	30,—	10,—	20,—
171	Prascorsano	2,—	3,—	5,—
172	Pratiglione	0,50	0,50	10,—
173	Primeglio	2,55	2,05	2,30
174	Provonda	2,—	2,—	2,—
175	Racconigi - S. Maria Maggiore	21,50	26,10	20,70
176	Racconigi - S. Giovanni	14,95	10,65	10,95
177	Reano	2,90	1,95	1,85
178	Revigliasco	—	—	20,—
179	Riva di Chieri	5,—	10,—	10,—
180	Rivalba	3,25	4,75	2,55
181	Rivalta	16,—	10,—	10,—
182	Rivara	13,20	15,—	14,25
183	Rivarossa	5,—	3,—	5,—
184	Rivodora	—	10,—	—
185	Rivoli - Santa Maria	31,—	46,—	40,—
186	Rivoli - S. Bartolomeo	7,75	10,90	8,60
187	Rivoli - S. Martino	15,30	10,80	21,15
188	Robassomero	—	—	—
189	Rocca Canavese	8,—	8,—	8,—
190	Rosta	8,—	6,50	10,—
191	Sala di Giaveno	3,—	5,—	4,—
192	Salassa	7,—	10,—	10,—
193	San Carlo Canavese	52,—	15,—	40,—
194	San Colombano	1,—	1,—	1,—
195	San Francesco al Campo	5,—	5,—	15,—
196	Sanfrè	1,—	1,—	2,—
197	Sangano	5,—	3,—	6,50
198	San Genesio	1,50	—	—
199	San Gillio	5,—	5,—	5,—
200	San Maurizio Canavese	15,—	12,—	24,—
201	San Mauro	5,—	5,—	22,—

	Luoghi Santi I Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Cassa assistenza Clero bisog.
157	1,—	8,—	—	5,—	2,—	5,—	5,—
158	20,—	120,—	—	85,—	25,—	50,—	100,—
159	10,—	20,—	5,—	40,—	10,—	10,—	25,—
160	5,—	10,—	—	10,—	5,—	5,—	10,—
161	7,—	10,—	10,—	10,—	5,—	5,—	7,—
162	5,05	20,—	7,10	60,—	5,05	7,35	5,10
163	10,—	10,—	40,—	150,—	10,—	10,—	10,—
164	5,—	10,—	5,—	10,—	5,—	10,—	5,—
165	—	—	—	10,—	—	5,—	—
166	7,—	8,—	9,—	15,—	7,—	5,50	10,—
167	25,—	25,—	25,—	50,—	25,—	25,—	—
168	5,—	5,—	5,—	5,—	2,—	5,—	—
169	15,—	5,—	10,—	20,—	10,—	—	—
170	10,—	20,—	10,—	10,—	10,—	20,—	20,—
171	2,40	3,50	3,40	3,50	2,—	3,—	2,50
172	2,—	2,—	0,50	8,—	1,—	2,—	0,50
173	2,10	2,45	2,05	2,95	1,90	1,90	2,15
174	2,—	2,—	2,—	2,—	2,—	2,—	2,—
175	24,10	35,—	40,—	37,10	21,55	40,—	45,—
176	9,65	15,60	—	32,20	9,10	15,20	12,20
177	1,70	3,05	7,85	1,75	2,05	1,95	3,10
178	5,—	55,—	36,—	95,—	15,—	10,—	400,—
179	15,—	20,—	16,—	10,—	5,—	10,—	10,—
180	11,—	25,—	1,50	12,30	3,20	5,60	7,30
181	15,—	10,—	20,—	20,—	20,—	10,—	10,—
182	11,20	15,—	10,50	15,30	10,80	—	—
183	5,—	5,—	10,—	4,65	2,55	10,—	5,—
184	—	—	—	—	—	—	—
185	32,—	58,—	50,—	60,—	22,—	10,—	10,—
186	8,10	16,80	16,—	28,70	12,—	10,—	10,—
187	12,50	24,20	18,80	20,—	13,50	10,—	8,—
188	—	5,—	5,—	5,—	—	10,—	10,—
189	8,—	10,—	8,—	10,—	10,—	10,—	10,—
190	5,30	7,—	8,—	10,—	5,50	6,—	8,—
191	3,—	5,—	—	10,—	3,—	4,—	—
192	5,—	12,—	13,—	8,—	5,—	12,—	5,—
193	12,—	18,—	25,—	56,—	15,—	20,—	15,—
194	1,—	5,—	1,—	2,—	1,—	2,—	2,—
195	5,—	5,—	10,—	15,—	5,—	10,—	5,—
196	1,—	50,—	10,—	10,—	10,—	5,—	5,—
197	2,—	3,20	—	2,25	2,—	—	—
198	—	—	—	—	1,50	—	10,—
199	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—	5,—
200	10,—	15,—	25,—	12,—	10,—	40,—	12,—
201	10,—	10,—	10,—	25,—	10,—	25,—	10,—

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblasf. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
202	San Ponzo	2,—	—	—
203	San Raffaele Cimena	2,50	3,—	4,—
204	San Raffaele Piana	—	—	—
205	San Sebastiano Po	5,—	6,—	5,—
206	Santena	25,—	25,—	25,—
207	Savigliano - S. Andrea	16,80	13,90	18,20
208	Savigliano - S. Giovanni	10,—	10,—	20,—
209	Savigliano - S. Pietro	12,—	10,—	10,—
210	Savigliano - S. Salvatore	10,—	30,—	20,—
211	Savigliano - S. Maria della Pieve	5,—	10,—	10,—
212	Savonera	3,45	5,45	5,85
213	Scalenghe	17,—	2,—	31,30
214	Schierano	3,—	3,—	4,—
215	Sciulze	5,—	3,20	4,10
216	Settimo Torinese	10,—	10,—	10,—
217	Sommariva Bosco	20,—	15,—	20,—
218	Stupinigi	5,—	3,50	12,50
219	Tavernette	2,80	2,90	8,10
220	Ternavasso	4,90	7,10	11,—
221	Testona	30,—	50,—	25,—
222	Torre Valgorrera	—	—	—
223	Trana	2,—	1,10	0,90
224	Trave	5,—	5,—	10,—
225	Trofarello	10,—	15,—	20,—
226	Usseglio	12,—	7,50	17,—
227	Valceppi	1,—	1,—	1,—
228	Valdellatorre	1,—	1,—	1,—
229	Valgioie	5,—	2,50	5,—
230	Vallo Torinese	3,—	4,20	4,60
231	Vallongo	3,—	5,—	5,—
232	Valperga	7,30	5,—	10,55
233	Valsauglio	2,—	2,50	4,—
234	Varisella	1,—	1,—	1,50
235	Vauda di Front Superiore	7,—	5,—	9,—
236	Vauda di Front Inferiore	5,—	100,—	5,—
237	Veneria Reale	15,—	20,—	40,—
238	Vergnano	1,50	—	1,70
239	Verna di Cumiana	2,—	2,—	2,—
240	Vernone	2,—	1,—	7,—
241	Vigone - S. Maria del Borgo	12,—	8,—	40,—
242	Vigone - S. Caterina	10,—	15,—	20,—
243	Villafranca Piem. - S. Maria Maddale	4,35	6,15	4,30
244	Villafranca Piem. - S. Stefano	10,—	20,50	12,60
245	Villafranca Piem. - S. Luca	3,—	4,—	3,—
246	Villafranca Piem. - Tetti Mottura	1,—	1,—	1,—

	Luoghi Santi I Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti I Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Cassa assistenza Clero bisog.
202	—	—	—	—	—	—	—
203	3,—	2,—	—	5,—	2,—	—	5,—
204	—	—	—	15,—	—	—	—
205	6,—	10,—	5,—	8,—	6,—	20,—	—
206	25,—	50,—	25,—	50,—	25,—	25,—	25,—
207	15,70	16,20	20,80	25,80	16,80	16,20	16,80
208	10,—	10,—	20,—	10,—	10,—	10,—	—
209	8,—	20,—	—	50,—	8,—	15,—	10,—
210	20,—	60,—	10,—	20,—	20,—	10,—	10,—
211	5,—	5,—	10,—	10,—	5,—	5,—	10,—
212	3,55	57,60	4,25	5,—	5,65	2,50	2,50
213	2,75	6,65	6,15	2,—	2,—	—	—
214	3,—	3,—	4,—	4,—	3,—	—	—
215	9,—	10,—	4,80	10,—	5,—	15,—	10,—
216	8,—	25,—	10,—	25,—	10,—	20,—	—
217	20,—	20,—	15,—	20,—	10,—	20,—	20,—
218	2,—	10,—	21,60	20,—	1,50	3,—	5,—
219	3,20	7,80	7,60	6,20	7,60	6,35	9,70
220	8,25	6,75	18,15	8,60	8,25	5,—	5,—
221	50,—	30,—	40,—	50,—	30,—	25,—	20,—
222	—	—	—	—	—	—	—
223	0,80	2,50	—	5,—	0,85	—	—
224	5,—	5,—	—	5,—	5,—	5,—	5,—
225	10,—	20,—	20,—	20,—	15,—	20,—	20,—
226	5,10	14,—	8,30	19,—	6,20	10,50	9,—
227	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—
228	1,—	1,—	2,—	5,—	1,—	3,—	3,—
229	5,—	5,—	5,—	5,25	2,50	10,—	10,—
230	2,40	27,—	4,—	3,40	1,75	2,40	6,—
231	5,—	2,—	—	5,—	5,—	2,—	2,—
232	5,—	14,35	10,—	65,—	18,80	10,—	10,—
233	2,—	1,50	3,—	3,—	2,—	2,—	1,—
234	1,—	1,—	1,50	1,—	1,—	1,—	1,—
235	5,—	10,—	10,—	10,—	5,—	10,—	10,—
236	100,—	100,—	5,—	100,—	10,—	20,—	50,—
237	25,—	30,—	20,—	50,—	25,—	50,—	50,—
238	1,30	3,—	—	10,—	1,30	—	—
239	2,—	2,—	5,—	2,—	1,—	2,—	2,—
240	3,—	20,—	2,—	2,—	2,—	2,—	2,—
241	10,—	25,—	20,—	31,—	6,—	30,—	—
242	10,—	10,—	—	10,—	10,—	20,—	20,—
243	5,80	5,30	7,15	6,15	4,90	10,—	—
244	12,40	25,—	—	20,50	14,10	25,—	16,80
245	2,50	2,—	3,—	7,—	2,50	5,50	6,—
246	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	—

Num. d'ord.	Nome della Parrocchia	Crociata Antiblasf. I Dom. Gen.	Schiavi d'Africa Epifania	Azione Cattolica Sessages.
247	Villafranca P. - Madonna degli Ortì	1,—	1,—	1,—
248	Villanova Canavese	7,15	5,30	5,—
249	Villarbasse	15,—	—	10,—
250	Villastellone	12,—	14,—	10,—
251	Vinovo	18,—	10,—	36,60
252	Virle	—	—	50,—
523	Viù	4,—	5,—	6,—
254	Volpiano	10,—	5,—	15,—
255	Volvera	35,—	—	41,70
1	Torino - Visitaz. via XX Settembre	12,—	3,50	13,—
2	Moncalieri - S. Francesco . . .	113,85	—	72,50
3	Torino - S. Anna, via Massena . .	—	—	55,—
4	Torino - Visitazione, C.so Francia	50,—	50,—	100,—
5	Collegno - Teol. Giov. Vianzino . .	—	—	5,—
6	Torino - Cristo Re	12,50	—	47,40
7	Torino - Chiesa Camposanto gen. .	—	25,—	30,—
8	Torino - S. Antonio	—	—	—
9	Torino - Santi Martiri	—	—	255,—
10	Orbassano - Borgata S. Dalmazzo	—	—	—
11	Gerbido Torinese	5,—	5,—	15,—
12	Torino - Dott. Cav. P. L. Peynetti	—	—	—
13	Castiglione - Martinengo D. Pietro	—	—	—
14	Torino - S. Sudario, via Piave . .	—	21,60	—
15	Torino - Donalisio Vittorino . . .	—	1,25	—
16	Chieri - Cappella S. Liborio . . .	—	—	—
17	Bra - Imberti T. Gio B. Priore S.A.	—	—	—
18	Torino - S. Giuseppe, v. S. Teresa	—	—	—
19	Torino - Basilica Mauriziana . . .	—	—	—
20	Torino - De Silvestri Roberto . . .	—	—	—
21	Chieri - N. S. della Pace	—	—	—
22	Torino - S. Cristina	—	—	—
23	Castiglione - Martinengo D. Pietro	—	—	—
24	Torino - Istituto S. Natale	—	—	—
25	Torino - S. Francesco d'Assisi . . .	—	—	75,—
26	Torino - Istituto Sordomuti	10,—	—	10,—
27	Polonghera - Santuario	4,—	2,—	2,—
28	Torino - Conservatorio d. Suffragio	10,—	31,—	50,30
		3561,10	3557,65	6268,90

	Luoghi Santi I Dom. Qua.	Ospedale Cottolengo Quaresima	Congresso Euc. Dioc. Dom. Corpus D.	Obolo S. Pietro 29 Giugno	Emigranti I. Domenica Avvento	Sanatorio Ecclesiast. Nazionale	Casse assistenza Clero bisog.
247	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	1,—	2,—
248	5,—	7,65	8,30	8,—	5,40	8,30	8,20
249	7,—	—	13,—	60,—	15,—	10,—	—
250	15,—	20,—	25,—	30,—	10,—	24,—	30,—
251	18,—	25,—	—	48,—	25,60	20,—	—
252	—	50,—	—	10,—	—	5,—	—
253	7,—	10,—	8,—	5,—	4,—	3,—	2,—
254	5,—	20,—	10,—	10,—	5,—	15,—	10,—
255	—	—	—	50,—	20,25	24,60	15,—
1	6,—	6,50	—	20,—	5,50	—	—
2	—	—	—	112,85	88,50	—	—
3	—	—	—	65,—	35,—	—	—
4	—	—	—	70,—	50,—	—	—
5	—	—	—	—	—	—	—
6	—	—	9,50	—	10,—	—	—
7	25,—	30,—	30,—	25,—	25,—	30,—	30,—
8	—	11,15	—	—	—	—	—
9	—	116,10	—	400,—	166,—	—	—
10	—	—	—	17,50	—	—	—
11	5,—	20,—	5,—	25,—	5,—	5,—	5,—
12	—	—	—	100,—	—	—	—
13	—	—	—	—	—	3,60	—
14	—	—	—	32,50	—	—	—
15	—	—	—	—	—	—	—
16	—	—	—	40,15	—	—	—
17	—	—	—	—	—	100,—	—
18	—	17,10	—	—	—	—	—
19	—	11,40	—	—	—	—	—
20	—	—	—	—	—	50,—	—
21	—	—	—	—	—	—	—
22	—	—	—	—	—	—	—
23	—	3,60	—	—	—	—	—
24	—	—	—	—	32,—	—	—
25	—	—	—	—	—	—	—
26	5,—	10,—	5,—	10,—	5,—	10,—	—
27	4,—	5,—	5,—	12,—	5,—	10,—	—
28	45,—	11,—	20,—	90,80	26,80	25,—	25,—
	3256,60	6484,65	2392,85	9250,95	3831,60	4031,60	3822,20

B I B L I O G R A F I A

RITUALE ROMANO in 12 (cm. 17x12).

Editio II Taurinensis 1941, juxta typicam. Edizione di lusso, caratteri grandi, stampati in rosso-nero su pura carta india avoriata, con riquadratura rossa alle pagine e artistiche illustrazioni - Casa Ed. Marietti, Torino — Peso del vol. legato gr. 250.

Leg. N. 1 in tela nera, angoli rotondi, busta, taglio rosso lucido — L. 35.

Leg. N. 2 in zigrino nero, flessibile, angoli rotondi, busta, taglio rosso lucido — L. 48.

Leg. N. 3 in zigrino finissimo nero, angoli rotondi, fregi in oro, busta, taglio oro — L. 55.

Leg. N. 4 in marocchino levantino nero, rotella e fregi in oro, busta, taglio oro — L. 75.

Oltre al pregio essenziale d'essere l'unica edizione aggiornata alle importanti benedizioni concesse recentemente, in questo riuscissimo Rituale Romano l'Editore è riuscito a mantenere con la singolare grandezza, e perciò leggibilità, del bel carattere netto, una perfetta comodità di formato, sufficientemente tascabile. Ciò nonostante la veste tipografica conserva ancora un'eleganza ariosità d'impaginazione, che unita alla ottima qualità della pura carta india, fine, tenace ed opacissima, rendono l'edizione perfetta pure dal lato estetico.

PONTIFICALE ROMANUM in 4 parvo (cm. 28x19).

Editio Taurinensis 1941 juxta typicam. Edizione di lusso in rosso-nero, su elegante carta uso mano, fortissima — Casa Ed. Marietti, Torino — Peso del volume legato gr. 1200 — Edizione in brossura, per studio L. 65.

Leg. N. 1 in dermoide zigrinata rossa, placca in oro sui piani, busta in tela, taglio rosso lucido — L. 90.

Leg. N. 2 in mezza pelle rossa, dorso in montone e piani in dermoide zigrinata, placca in oro sui piani, busta in tela, taglio oro — L. 120.

Leg. N. 3 in pelle zigrino rosso, finis-

simo, ricca placca e fregi in oro sui piani, busta tela, taglio oro — L. 190.

L'elegante e comodo formato della presente edizione, il suo prezzo economico, l'accuratissima redazione, la nitida ed elegante stampa rosso-nera, pongono questa edizione non solo in particolare evidenza tra le migliori esistenti, ma anche alla portata delle Parrocchie di non grandi risorse finanziarie, e specialmente degli studiosi di liturgia e di quanti vogliono seguire sul testo le suggestive ceremonie liturgiche della Chiesa.

PLUS (P. Rodolfo, S. J.) - Vivere con Dio - Lettera-prefazione di S. E. il Card. Mercier. Trad. del P. Giovanni Actis S. J. In 32, III ediz. 1941, pag. VIII-184 - Casa Ed. Marietti, Torino — L. 4,50.

Per vivere con frutto una vita veramente cristiana, bisogna anzitutto saperla pensare entro di noi, per poi irraggiarla all'esterno mediante le opere. Ora appunto il P. Plus, mediante una raccolta di massime brevi e scultoree sulla nostra intimità con Dio, ci abitua a pensare con ordine e con profitto, onde formarci a poco a poco quel gusto di vita cristiana ben intesa, consistente nell'unione costante con Dio.

NICOLA (Dr. Beniamino) - Piccolo manuale di medicina e chirurgia teorico pratica, ad uso dei Missionari, Curati rurali, Infermieri, ecc. Vol. in 8, con 52 illustrazioni, V ediz. 1941, pag. 407 — Casa Ed. Marietti, Torino — L. 12.

Il vedere stampato per la quinta volta questo manuale è chiaro indizio del suo merito e della sua utilità. L'egregio dottor Nicola che da molti anni spende la volenterosa opera sua nell'insegnamento dei principi pratici della medicina e chirurgia ai Missionari della Consolata in Torino, ha saputo raccogliere in ristrette pagine tutto il complesso di quelle due discipline e ne ha esposta ogni parte in forma chiara e precisa in modo da servire di facile guida all'apostolo della fede, al catechista, alla suora missionaria nei paesi lontani, e qualche volta anche in regioni vicine a noi ma inospitali e abbandonate. L'opera non presenta proliose dissertazioni, ma, per ciascuna malattia, brevi e chiare nozioni circa i sintomi e il trattamento terapeutico.

BREVIS COLLECTIO ex Rituali Romano ad Parochorum commodum in Sacramentorum administratione, in infirmorum cura et eorum interitu atque praecipuis Benedictionibus impertieundis. Editio II Taurinensi 1941, juxta typicam. In 48 (cm. 11x7), pag. 286. Stampa in rosso-nero su fine carta indiana avoriata. Peso del volume legato: gr. 60 - Casa Ed. Marietti, Torino.

Leg. N. 1 in tela nera, angoli rotondi, busta, taglio rosso lucido — L. 7.

Leg. N. 2 in tela nera, angoli rotondi, busta, taglio oro — L. 9.

Leg. N. 3 in zigrino finissimo nero, angoli rotondi, fregi in oro, busta, taglio oro — L. 16.

Questa nuovissima edizione 1941, aggiornata alle recenti nuove benedizioni e decreti, contiene: a) Tutte le formule da recitarsi dal Sacerdote per la comune amministrazione dei Sacramenti, per l'assistenza degli infermi e moribondi, per le esequie degli adulti e dei bambini; b) un'accurata scelta di benedizioni del Rituale che più comunemente occorrono. L'edizione, in formato ridottissimo e di estrema flessibilità è stampata in *caratteri neretti grandissimi* su carta indiana.

GUIBERT (Sac. J.) - I doveri del seminarista. - Unica traduz. dal francese autorizzata dall'Autore e dall'Editore. In 32, pag. 87 - Casa Editr. Marietti, Torino — L. 1.

In 16 capitoli l'Autore illustra e chiarifica tutti i doveri che sono legati alla vita del seminarista, parlandogli con semplicità persuasiva, sulla vocazione, sugli studi, sulle letture, sugli esercizi di pietà e su tutte le opere che deve compiere perchè al tempo dell'azione il suo spirito ed il suo cuore siano completamente formati.

JOUVE (Abate) - Le domenicali di un parroco di campagna. - Versione con aggiunte e ritocchi per Mons. Can. Pietro Pezzali. 2 voll. in 8, II ediz. 1941, pag. VIII-744. - Casa Ed. Marietti, Torino — L. 18.

E' questa una raccolta di istruzioni semplici e pratiche per ciascuna domenica del-

panno con un'Omelia sull'Evangelo del giorno. Ispirandosi all'insegnamento vivo del Cristo, l'Autore sa trarne con ordine e semplicità quei concetti che meglio si prestano all'applicazione pratica della nostra vita. Il secondo volume si chiude con quindici panegirici pastorali e argomenti di circostanza; utilissimi nelle principali ricorrenze della Chiesa.

JUGE (A. Missionario Apostolico) - Pron-tuario di predicazione, ossia **Duecen-to brevi discorsi** sul Simbolo, Coman-damenti di Dio e della Chiesa, Pre-ghiera, Sacramenti, Missione o Ri-tiro, Prima Comunione, Mese di Ma-ria, Adorazione perpetua, Argomenti diversi. 2 Voll. in 8, IV ediz. 1941, pag. 1080 - Casa Ed. Marietti, Tori-no — L. 20.

Questo Manuale, già conosciuto e apprezzato nelle precedenti edizioni, ha il vantaggio di offrire al predicatore, che si rivolge alle classi popolari, un corso di discorsi su tutte le verità della religione, completi nella loro brevità, e in casi particolari suscettibili di venire ampliati e sviluppati se-condo il pensiero del sacerdote. L'opera si divide in due parti. La prima comprende le istruzioni che si riferiscono al Simbolo, ai Comandamenti, alla Preghiera, ecc. La seconda si compone di una serie di soggetti più specialmente propri ai Ritiri, Mis-sioni, Ore di Adorazione, ecc.

CEREMONIALE ROMANO ad uso delle Chiese Parrocchiali Maggiori. - Ma-nuale per le funzioni con l'assisten-za del Diacono e Suddiacono. In 8 gr., 1942, pag. XVI-620 - Casa Editr. Marietti, Torino — L. 35.

Far risaltare tutti i pregi di questo uti-lissimo Manuale che ci presenta il Moretti è cosa ardua nei limiti di una concisa re-censione; ci accontenteremo dire che egre-giamente, dopo l'esperienza dell'esauriente Ceremoniale latino, che ormai fa testo in materia, ha assolto il compito di **preparare un Ceremoniale completo, non troppo esteso, con riguardo particolare alla trattazione degli uffici minori.** E' davvero **completo**, sotto ogni riguardo, perchè le Chiese parroc-chiali maggiori, usandolo anche per le Fun-zioni non troppo frequenti, non hanno bisogno di ricorrere ad altri libri. Vi è de-scritto infatti il rito per l'assistenza alla Messa privata del Vescovo celebrata con qualche solennità, per l'assistenza alla be-

nedizione Eucaristica, all'assoluzione del Tumulo impartita dallo stesso Vescovo, alla amministrazione solenne della Cresima. Nel rito poi della S. Visita sono riportati i testi delle Orazioni, dei Responsori ecc. Per stare nei limiti del «non troppo esteso» il ch.mo A. ha ideato la compilazione di due distinti Manuali del tutto indipendenti l'uno dall'altro: uno per le Parrocchie maggiori, l'altro per le minori; un Manuale unico sarebbe stato in alcune sue parti superfluo o per le une o per le altre. Il Manuale poi è veramente compilato «con particolare riguardo alla trattazione degli uffici minori» tasto da definirlo una guida praticissima pei Sacerdoti che devono preparare i Chierichetti all'assistenza delle S. Funzioni. A tale proposito merita essere ricordata la Sez. II della P. III: «IL MINISTRO NELLA MESSA PRIVATA» dove, si può dire, l'A. conduce per mano il Ministro.

SICKENBERGER (Dr. Giuseppe, Prof. nell'Università Catt. di Monaco). - **Introduzione al Nuovo Testamento.** In 8, 1941, pag. VIII-188 - Casa Ed. Marietti, Torino — L. 15.

Il manuale di Introduzione al Nuovo Testamento del Prof. Sickenberger che viene ora tradotto per la prima volta in italiano, non mancherà di attirare l'interesse degli studiosi di questioni bibliche.

Il Prof. Sickenberger è simpaticamente noto nel campo dell'esegesi cattolica per parecchi commenti semplici e nello stesso tempo profondi pubblicati nella collezione neotestamentaria Bonner. Il suo manuale di Introduzione ha già raggiunto in Germania la sesta edizione, imponendosi per la sua brevità, completezza e chiarezza.

Carattere originale dell'opera è una breve trattazione delle questioni generali riguardanti il Nuovo Testamento, che di solito vengono relegate nella Introduzione Generale,

col risultato che abitualmente non vengono a conoscenza degli studenti. Le questioni critiche sul Testo e sul Canone del Nuovo Testamento sono esposte secondo le ultime conclusioni veramente accertate della scienza critica.

L'opera è tutta pervasa da un tono di freschezza e di modernità che le procurerà certamente una calorosa accoglienza in tutti gli ambienti studiosi della nostra Patria.

KALT (Dr. Edmund, Prof. nell'Università Catt. di Monaco). - **Archeologia Biblica.** In 8, 1941, pag. VIII-198 - Casa Ed. Marietti, Torino — L. 15.

L'Archeologia del Kalt non è solo un comodo Manuale ad uso degli studenti di Teologia che orienta, rapidamente e con ottima sicurezza scientifica, nella conoscenza della cultura e delle istituzioni israelitiche; esso ha un compito più ampio poiché s'indirizza a tutti coloro, che, per comprendere a fondo le Ss. Scritture, desiderano familiarizzarsi con gli usi, la vita esteriore, le leggi, l'organizzazione sociale, il culto degli Ebrei.

L'A. è riuscito così a darci sotto una forma sintetica, un Manuale limpido, completo e aggiornato per un primo orientamento allo studio delle S. Scritture, il quale, con i suoi originali e nuovi criteri, generalmente da tutti accettati, ispirerà nei lettori il desiderio di uno studio più approfondito della materia, specialmente della documentazione monumentale, appositamente e giustamente, per l'indole stessa del trattato, omissa e della quale troviamo solo i risultati della definitiva elaborazione.

In vendita presso la Libreria Cattolica Arcivescovile - Corso Oporto 11 bis - Torino.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - PROVINCIA DI TORINO

Mese di Settembre 1941-XIX — Nati 1358 — Morti 1123 — Aumento popolaz. 230

Mese di Ottobre 1941-XIX — Nati 1294 — Morti 1232 — Aumento popolaz. 62

Can. GIOVANNI SAVIO
Direttore responsabile

TIPOGRAFIA EDITRICE PIEMONTESE
Via Parini, 14 - Torino

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

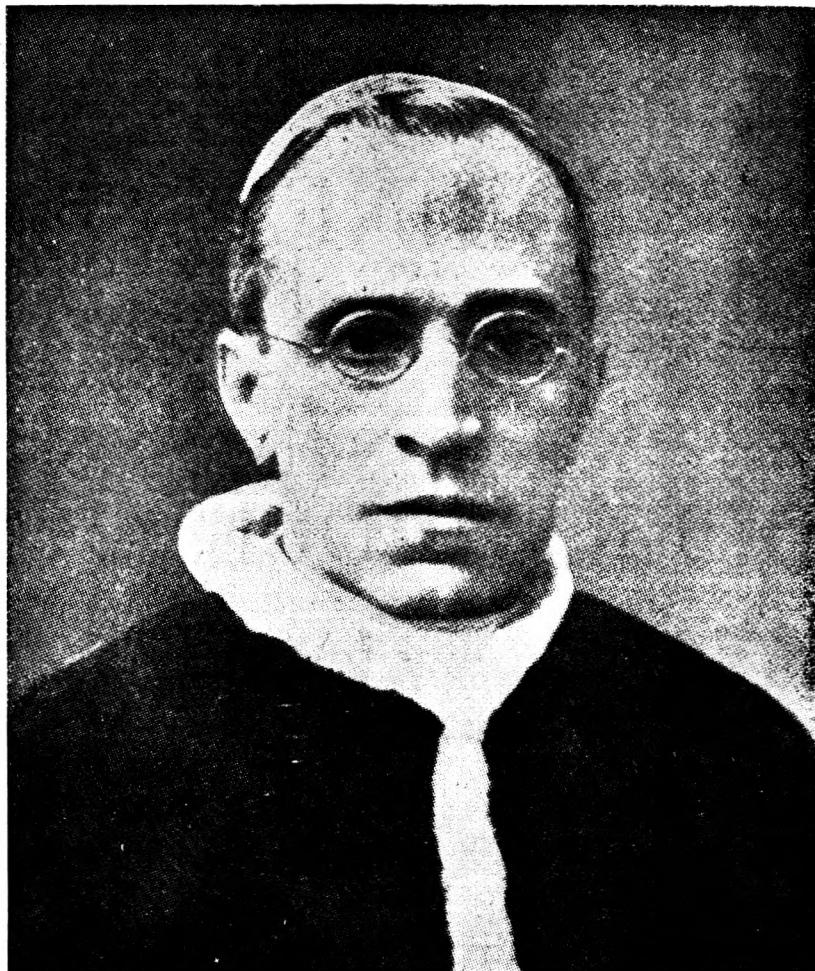


OPERA DIOCESANA PER LA STAMPA CATTOLICA

Attività e sviluppi

A N N O 1941-XX

OPERA DIOCESANA PER LA STAMPA CATTOLICA
TORINO - CORSO OPORTO, 11 - Telefono 51.873



A

PIO XII

MAESTRO INFALLIBILE DI VERITA'

L'OPERA DIOCESANA PER LA STAMPA CATTOLICA

UMILIA

CON DEVOZIONE PROFONDA

IL SUO MODESTO LAVORO

A SERVIZIO DELLA VERITA'

PER L'AVVENTO DEL REGNO DI CRISTO



Benediciamo di cuore all'«OPERA DIOCESANA» ed a quanti con la preghiera e con le offerte hanno collaborato alla diffusione della Buona Stampa. La stampa cattolica è come l'eco della parola di Dio, che ripetendo e moltiplicando la voce del Sacerdote, sorpassa gli angusti confini del Tempio e ripete a tutti le massime dell'Evangelo. Lavorare per la stampa cattolica vale quindi come collaborare alla diffusione del Regno di Cristo nella società.

* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

OPERA DIOCESANA PER LA STAMPA CATTOLICA

◆

Costituita da S. E. il Cardinale Arcivescovo per promuovere, coordinare e potenziare tutte le attività e iniziative dirette alla diffusione e penetrazione del Quotidiano e della Stampa Cattolica.

S E D E T O R I N O

Corso Oporto, 11 - Tel. 51.873

PRESIDENTE

Avv. Comm. GIOVANNI BOVETTI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Can. GIUSEPPE GARNERI

COMITATO CONSULTIVO

P. Antonio Basso dei Padri Giuseppini - **Can. Vincenzo Gili** Vicario di Volpiano - **Teol. Prof. Quirino Baietto** Parroco di S. Bartolomeo Rivoli - **Can. Ernesto Casalis** - **Prof. Rodolfo Arata** - I Delegati Diocesani delle quattro branche di A. C.: **Paganotti Guido**, **Avv. Tresso Alberto**, **Ferrero Giuseppina**, **Cortinovis Lorenzina**.

ATTIVITA' E SVILUPPI

Quella che segue non vuole essere una relazione nel senso tradizionale della parola; essa sarà piuttosto una schematica ed imperfetta disamina di opere svolte, per trarre dalla stessa, ma soprattutto dalla meditazione su quanto non si è saputo compiere, motivo di rinnovati propositi e di sempre più intensa azione in quell'inesauribile campo di apostolato che è la « **Stampa Cattolica** ».

Le parole colle quali l'Eminentissimo Presule della nostra Archidiocesi si degnava costituire l'Opera Diocesana, debbono essere il punto basilare di questa rapida rassegna: « **L'Opera Diocesana deve promuovere, coordinare, e potenziare tutte le attività e iniziative dirette alla diffusione e penetrazione del Quotidiano e della Stampa Cattolica** ».

Nel meditarle sentiamo in un con il senso della nostra indegnità ad assolvere i compiti altissimi prefissici, viva e profonda la gratitudine per l'Eminente Presule che pur fra le infinite nobilissime cure della sua vita Pastorale riserva alla Stampa Cattolica il fervore dell'incitamento e dell'appoggio più generoso.

E il nostro pensiero grato va ai Rev.mi Parroci, Sacerdoti e Religiosi, sostenitori fervidi nei vari campi della nostra stampa, ed in particolare modo all'Azione Cattolica che, fedele interprete delle direttive del Rev.mo Delegato Arcivescovile Sig. Can. Vincenzo Rossi, a noi vicino sempre col consiglio e coll'incitamento, considera la Stampa Cattolica come uno dei settori più vitali del suo lavoro e della sua espansione.



L'anno che si chiude ha segnato due lutti dolorosissimi per la Stampa Cattolica: un Sacerdote ed un Laico nobilissimi per dignità di vita e per retaggio di insegnamento: Mons. Bianchetta e il Prof. Bettazzi.

Monsignor Bianchetta nelle sue opere mirabili di Sacerdote, di pioniere e di realizzatore, riserbò alla Stampa Cattolica i tesori della sua esperienza e dell'appoggio più cordiale.

L'Opera Diocesana lo ebbe sempre in tutte le sue vicissitudini amico e sostenitore e in momenti particolarmente delicati il suo consiglio fu per noi motivo di pronte e fruttuose decisioni.

Rodolfo Bettazzi è presente sempre colla nobiltà della sua figura paterna e del suo esempio: egli fece del giornalismo cattolico una cattedra di vita e pur negli anni della sua segregazione la penna di Papà Bettazzi, sul quotidiano e sui periodici fu presente e vivaee per incitamento e fervore.

IL QUOTIDIANO

E' questo il settore più vitale di ogni nostra azione.

Dal 1935 allorquando consci della necessità di un quotidiano rispondente per tempestività di arrivo e per completezza di redazione ai desideri dei cattolici piemontesi umiliavamo a Sua Eminenza il Cardinale Fossati ed agli Ecc.mi Vescovi del Piemonte il progetto per l'edizione piemontese de « L'Italia », ad oggi, molta strada si è percorsa.

Irta spesso di difficoltà, di contrasti: ma la Vergine Immacolata sotto i cui materni auspici l'iniziativa di allora era sorta, ha voluto benedire propositi ed opere, ed oggi tale soluzione è passata dallo stato di esperimento a quello di sicura e definitiva realizzazione, rispondente in pieno ai bisogni ed ai desideri dei cattolici piemontesi.

Non pochi e difficili i compiti incombenti all'Opera Diocesana che al quotidiano ha dedicato e dedica ogni sua attività: dal coordinamento dell'edizione torinese, al trasporto del giornale, alla redazione, al perfezionamento dei vari servizi, alla distribuzione, alla soluzione dei problemi assillanti, ogni giorno maggiori, è tutto un complesso di opere e di situazioni anche economiche che hanno assorbito la maggior parte dell'attività dell'Opera Diocesana la quale si è prefisso sin dal suo inizio e segue un criterio di assoluta rigidità economica.

Ed oggi nonostante tutte le difficoltà che lo stato di emergenza ha creato, mercè la comprensione e l'appoggio di persone generose cui va ogni gratitudine più viva, il bilancio dell'Opera e dell'edizione torinese si presentano in pareggio.

Risultato questo non indifferente se si pensa alle difficoltà attuali che incidono anche sui maggiori organismi giornalistici determinati dai non lievi aumenti dei prezzi e dalle restrizioni che particolarmente in questo settore si impongono.

Ma tale rigidità di bilanci non ha impedito lo svolgersi di iniziative dirette alla sempre maggiore penetrazione del quotidiano.

E' degli scorsi anni l'iniziativa per le edicole torinesi che richiedette non lievi oneri e sacrifici.

Ed esito lusinghiero ebbero pure le iniziative per gli abbonamenti

al Rev.mo Clero, per la distribuzione gratuita ai pubblici esercizi quale ultima richiese un esborso di oltre 15.000 lire.

Nel 1940 l'Opera Diocesana offerì ai Rev.mi Parroci e Delegati per la Stampa Cattolica possibilità di più intenso lavoro mettendo L. 50 a disposizione di quelle Parrocchie ed Enti che avessero ottenuto il rinnovo degli abbonamenti e procurato una nuova associazione annuale.

Iniziativa che mise a bilancio una spesa di circa 15.000 lire e che si ripeterà anche nel prossimo anno.

Il tutto oltre agli abbonamenti di favore, ed alle spese ingenti sopportate in particolari contingenze onde accrescere con ogni mezzo la diffusione del giornale.

Tutto il complesso di attività dell'Opera Diocesana si svolge ora nei nuovi Uffici in Corso Oporto 11, a cui fu data nuova e decorosa sistemazione.

Il M. Rev. Don Giuseppe Ravelli che all'Opera Diocesana aveva dedicato per molti anni la sua opera proficua, è stato assunto a maggiore incarico nell'Ufficio Amministrativo Diocesano: a lui esprimemmo in una numerosa riunione di delegati, l'espressione della più viva e memore gratitudine.

Il 1940 ha avuto un non lieto inizio per la nostra Opera: in pieno fervore di campagna per gli abbonamenti, venne sospeso il servizio di autotrasporto del giornale da Milano a Torino. E non potendo il servizio ferroviario assicurare la tempestività degli arrivi, il nostro quotidiano anzichè giungere regolarmente alle prime distribuzioni del mattino giungeva alla sera se non al giorno successivo.

Furono quelle giornate tremende per chi aveva la responsabilità del giornale e conosceva gli inconvenienti che il prolungarsi di tale eccezionale situazione avrebbe procurato.

Ma in tali contingenze avemmo il conforto di conoscere il polso ed il fervore degli amici della stampa cattolica: pochissime defezioni, molte e consolanti prove di attaccamento e di solidarietà.

Grazie al Signore, mercè la intelligente e viva comprensione delle Autorità, con un notevolissimo sacrificio finanziario da parte dell'Opera che dovette provvedere con nuovi mezzi di trasporto, dopo lunghi mesi di lancinante attesa il problema è stato risolto.

Ed ora da vari mesi le **copie destinate agli Abbonati**, sono nuovamente autotrasportate da Milano a Torino; il che significa che **a tutti gli Abbonati il Giornale giunge e deve giungere colla prima distribuzione del mattino**.

E' questo un primo risultato che ha richiesto non poche fatiche e sacrifici e che viene a premiare quanti con l'abbonamento danno al quotidiano prova di fedele e ininterrotta amicizia.

Per la rivendita, specie in Provincia, si verificheranno ritardi nello arrivo delle copie: tale situazione, che speriamo sia solo contingente, non deve diminuire l'attività in questi settori di diffusione del nostro quotidiano.

Comunque, mentre confidiamo di poter ottenere la estensione delle facilitazioni già concesse alle copie di abbonamento anche a quelle destinate alla rivendita, l'attività degli amici e dei sostenitori deve essere diretta sovrattutto agli **abbonamenti** che rappresentano piattaforma sicura di vita e di espansione per il nostro giornale.

Come già nello scorso anno ripetiamo al Rev.mo Mons. V. Maini, Presidente della Società Anonima Editoriale Lombarda del cui consiglio di amministrazione fa parte il Presidente della nostra Opera, l'espressione della cordiale e viva riconoscenza.

In tutte le vicende, purtroppo irte di difficoltà, di quest'anno, abbiamo avuto dagli amici milanesi prova di viva e toccante solidarietà che non possono non essere di lieto auspicio per i futuri sviluppi del nostro lavoro.



Crediamo di non esagerare affermando che oggi più che mai sul terreno redazionale « *L'Italia* » ha suscitato vivissime adesioni e simpatie.

La diffusione del pensiero cristiano che trova così alta espressione nella parola del Santo Padre che le colonne de « *L'Italia* » sono fiere di ospitare sempre al posto d'onore, la esatta impostazione dei maggiori problemi che interessano la società, la famiglia, la tradizione e la cultura cattolica, il fervore di amor patrio che permea tutto il giornale costituiscono altrettanti punti basilari del nostro quotidiano e ne assicurano un'affermazione sempre più vasta e sicura.

Viva e cordiale la collaborazione nostra col Rever.mo Don Mario Busti che al quotidiano dedica la sua intelligenza di giornalista ed il suo cuore di sacerdote, colla redazione tutta e in particolar modo col redattore Torinese professor Rodolfo Arata.



Le cifre degli abbonamenti sono « **il termometro col quale si misura la intensità della vita cattolica nelle Parrocchie, nelle Associazioni e nelle famiglie** » (parole di Sua Eminenza il Cardinale Fossati alla assemblea dei Delegati per la Stampa Cattolica). Ora risultati soddisfacenti sono stati raggiunti, ma il lavoro da compiere è ancora moltissimo.

Il Rev.mo Clero Torinese ha l'onore di essere ai primissimi posti per percentuale di abbonamenti in Piemonte e in Lombardia presentando un quoziente altissimo.

Il mancato arrivo del giornale nel periodo della campagna per gli abbonamenti e l'abolizione di taluni abbonamenti di favore, hanno prodotto una lieve contrazione presentando in quest'anno l'Archidiocesi di Torino 280 abbonati in meno del 1940.

Tale deficenza sarà in quest'anno recuperata e il numero degli abbonati sarà, secondo le previsioni in corso, superiore.

Ma il linguaggio delle cifre deve fare riflettere e deve portare tutti ad un esame di coscienza.

Due mila e tre abbonati per l'Archidiocesi di Torino sono un totale tutt'altro che confortante.

**Troppe attività, pur lodevolissime, si svolgono in campi particolari-
stici dimenticando o non curando bastevolmente invece quei problemi
centrali verso i quali deve convergere, in primo piano, la sicura e piena
solidarietà di tutti.**

Altrimenti manca quella coesione di opere, di intenti e di risultati senza delle quali le attività singole molte volte sono sterili e incomplete.

Il problema del giornale non deve essere limitato al solito pistoletto od alla circolarina di fine d'anno, ma deve rappresentare invece il quotidiano pensiero, la vigile continuata preoccupazione, di quanti hanno cariche e responsabilità.

Tale dovere è più che mai urgente ed assillante oggi in cui le contingenze economiche pongono a dura prova la vita dei maggiori organismi editoriali e quindi e ancor più dei nostri giornali.

Gli immutati prezzi degli abbonamenti e delle rivendite e i costi in aumento obbligano ad acrobazie contabili ed economiche. Ora l'incremento e la continuità degli abbonamenti sono ragione insostituibile di vita e di espansione per il nostro giornale.

E' di ieri la nobilissima lettera circolare di Sua Eccellenza Monsignor Colli, Direttore Centrale dell'Azione Cattolica, colla quale si incitavano i cattolici d'azione ad intensificare le attività per la diffusione del « quotidiano cattolico ».

La Consulta Diocesana per l'Azione Cattolica Torinese dedicò al problema del quotidiano la sua riunione degli scorsi giorni.

Le deliberazioni adottate sono chiare, precise e impegnano tutti i dirigenti e soci:

1) Curare la rinnovazione di tutti gli abbonati, cercando pure di recuperare gli abbonamenti perduti.

2) Procurare nel 1942 un abbonamento nuovo nell'interno di ogni Associazione, e un abbonamento nuovo al di fuori di ogni Associazione.

Propositi concreti che l'Azione Cattolica saprà, ne siamo certi, attuare con quell'entusiasmo e quella serietà che la contraddistinguono e che porterà così il totale degli abbonati della nostra Archidiocesi ad un crescendo confortante.

Due abbonati nuovi per Associazione rappresentano un complesso che tradotto in cifra dovrebbe portare nel 1942 se non al doppio degli abbonamenti attuali certo ad un aumento considerevolissimo.

GLI AMICI DELL'OPERA E DEL QUOTIDIANO CATTOLICO

Pure in quest'anno pubblichiamo l'elenco dei **Soci dell'Opera della Stampa Cattolica**.

Ad essi, sparsi in tutte le Parrocchie dell'Archidiocesi ripetiamo la espressione della gratitudine più viva per la prova di confortante solidarietà che pure nel 1940 hanno voluto rinnovare.

E tale espressione va pure a vari munifici amici che in particolari contingenze ci sono stati di appoggio quanto mai vivo e generoso.

Vogliono gli stessi nascondere il loro nome: esso però è scritto nei Libri di Dio e nella gratitudine di quanti operano nel campo della Stampa Cattolica.

Il 1942 dovrebbe segnare un crescendo nell'Opera degli **Amici della Stampa Cattolica**: la stessa consente una base sicura dalla quale possono trarre impulso sempre nuove iniziative.

Troppi vuoti si notano in settori che potrebbero rendere assai di più: potenziare tali settori, colmare i vuoti deve essere la parola d'ordine per il nuovo anno sociale.

I PERIODICI E IL SETTIMANALE CATTOLICO

Nella relazione dello scorso anno riassumevamo la situazione creata dopo la fusione dei due settimanali cattolici torinesi.

Vale la pena, per ogni chiarezza, di riprodurre il comunicato ufficiale in tali circostanze pubblicato.

« L'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo, al fine di coordinare e fare convergere le adesioni dei cattolici torinesi verso un unico settimanale, ha deliberato la fusione del periodico L'ARMONIA con LA VOCE DEL POPOLO. »

Sarà pertanto pubblicato nell'Archidiocesi un unico settimanale che continuerà nel titolo **LA VOCE DEL POPOLO** e riassumerà in sè le caratteristiche e le finalità dei due periodici.

Il settimanale unico avrà inizio col giorno 8 dicembre. Alla direzione del Can. Ernesto Casalis si unirà il Vice Direttore prof. Rodolfo Arata.

Tra i Padri Giuseppini e l'Opera Diocesana per la Stampa Cattolica in seguito a tale deliberazione sono stati presi gli opportuni accordi sul terreno redazionale e su quello amministrativo al fine di apportare ogni migliore incremento al giornale e sono state stabilite alcune innovazioni di effettuazione immediata mentre altre saranno attuate alla cessazione dell'attuale stato di emergenza.

Tali accordi di fusione e di collaborazione sono stati firmati, alla presenza dell'Em.mo Cardinale, da Padre Magnetti e da Padre Basso per i Rev.di Padri Giuseppini e per la LA VOCE DEL POPOLO e dal P.avv. Giovanni Bovetti Presidente e dal Can. Giuseppe Garneri Direttore Amministrativo dell'Opera Diocesana per la Stampa Cattolica.

L'Eminentissimo Cardinale, comunicando la notizia alle Assemblee di A. C. tenutesi in Torino, ebbe ad esprimere la fiducia nella comprensione e collaborazione di tutti: ai Cattolici Torinesi il moltiplicare le attività e le iniziative perchè il desiderio del Pastore abbia a divenire sicura realtà facendo così continuare, come è scritto negli accordi anzidetti, "la nobile tradizione del giornalismo periodico cattolico tutto rivolto alla Chiesa ed al Papa ed alla elevazione morale del popolo mediante il richiamo dei più puri sentimenti di fede e amor patrio" ».

All'invito del Pastore l'Archidiocesi Torinese ha risposto con viva comprensione.

Il numero degli abbonati a « La Voce del Popolo » si è accresciuto della notevolissima tangente degli associati all'Azione Cattolica: anzi gli abbonati settimanali hanno segnato nel 1941 un discreto crescendo.

Le attuali contingenze non hanno consentito di realizzare varie delle iniziative e migliorie previste e concordate specie per quanto si attiene alla stampa del giornale.

Tale situazione però è soltanto contingente e del resto non riguarda solo il nostro settimanale: non appena i momenti lo consentiranno le migliorie avranno piena e pronta effettuazione.

Il giornale settimanale presenta sempre, per quanto si attiene alla sua redazione, delle difficoltà notevolissime.

Esso penetra nei settori più disparati per cultura, condizione sociale ecc. e per accontentare tutti dovrebbe essere dotato di un eclettismo che nella pratica si presenta talora irraggiungibile.

Di tale difficoltà possono fare fede i vari amici succedutisi nella redazione de « L'Armonia », come pure le deliberazioni adottate negli anni scorsi e relative alla impostazione redazionale del giornale.

Ogni nuova deliberazione suscitava reazioni a seconda dell'orientamento adottato: o si sosteneva che il giornale era troppo « alto », non adatto cioè a determinate classi e categorie, oppure si sosteneva che lo stesso peccava di semplicità eccessiva.

La direzione attuale affidata al Canonico Casalis ed al prof. Arata ha cercato di contemperare le varie tendenze.

Non si può prescindere dal riflesso che il settimanale è particolarmente destinato alle classi lavoratrici, che richiedono cioè un giornale agile, svelto, facilmente da tutti comprensibile.

Tale è il voto espresso alla Direzione del giornale, dalla quasi unanimità dei Rev.mi Parroci dell'Archidiocesi che richieggono cioè un set-

timanale, agile e vario, fatto di articoli brevi, popolari ed accessibili a tutti.

D'altra parte da vari elementi dell'Azione Cattolica, specie cittadina torinese, si desidera maggiore abbondanza di articoli completi che impostino e svolgano particolari argomenti di indole formativa.

Nell'ultima riunione del Consiglio direttivo dell'Opera Diocesana per la Stampa Cattolica tali proposte vennero fatte oggetto di particolare esame.

E le deliberazioni adottate sono appunto dirette a contemperare nei limiti del possibile i vari desideri e le varie proposte.

Il settimanale ha intenti informativi e formativi: l'informazione stessa è di per sé eminentemente formativa inquantochè pone gli avvenimenti alla luce del pensiero e della prassi cristiana.

Il settimanale quindi pur senza perdere la fisionomia sua di foglio agile e popolare, ospiterà d'ora innanzi articoli di elementi dell'Azione Cattolica sì da rispondere alle varie esigenze.

Dovrà essere ogni settimana trattato il tema unico dell'Azione Cattolica «La dignità della vita» e tale rubrica è aperta alla collaborazione di quanti possono con la penna fare opera di apostolato.

Il cosiddetto problema del settimanale è problema di buona volontà e di leale collaborazione: le critiche a nulla servono e fanno solo opera di deleteria distruzione se non sono accompagnate da altrettanta buona volontà di collaborazione seria ed effettiva.

Il fare degli esperimenti (già tentati per il passato e poi abbandonati) può suscitare quell'immediato entusiasmo che ogni novità determina ma non porta ad una costruzione sicura e stabile.

Troppe improvvisazioni si sono avute nel campo del giornalismo periodico, ma i risultati non furono altrettanto confortanti: chi ha esperienza in proposito può confortare la verità di questa affermazione.

L'Opera Diocesana per la Stampa Cattolica, ossequente come tutti i cattolici torinesi alla deliberazione adottata, crede che con la leale collaborazione di tutti gli elementi di buona volontà il settimanale cattolico torinese possa e debba compiere vasta ed intensa opera di bene.

Del Comitato Consultivo dell'Opera Diocesana fanno parte i delegati diocesani delle varie branche di Azione Cattolica: essi hanno appunto il compito di riferire circa le varie esigenze organizzative e di fare le proposte opportune.

La Direzione del giornale che a tale Comitato partecipa, è lieta di andare incontro nei limiti del possibile alle varie esigenze.

Il settimanale cattolico è quindi palestra aperta per quanti hanno buona volontà.

Armando Sabbatini ha dato l'esempio in uno degli ultimi numeri; altri vorranno seguire e dare prova di quella cordiale e fraterna fusione.

di volontà e di energie che è indispensabile per l'incremento della nostra stampa.

E quando, superato il periodo di emergenza, sarà possibile l'adozione delle migliori proposte e concordate, il settimanale dovrà risentire indubbi benefici.

Oltre al settimanale, l'Opera Diocesana ha curato la diffusione dei periodici illustrati cattolici, diffusione oggi più che mai urgente e necessaria.

Una iniziativa deve essere segnalata che già ha suscitato largo fervore di consensi: quella cioè del **Romanzo**, edito dalla Società Editoriale Lombarda.

Degna poi di particolare menzione l'iniziativa diretta alla diffusione di pubblicazioni, specie illustrate, in mezzo ai soldati: le varie branche di **Azione Cattolica** lavorano in questo settore con fervida attività: la Opera Diocesana per la Stampa Cattolica ha pur qui voluto dare il ripetuto apporto della sua viva cooperazione.

Nella assemblea dello scorso anno era stata fatta oggetto di particolare attenzione l'iniziativa delle Biblioteche Parrocchiali: la stessa è stata motivo di attente cure per parte dell'Opera Diocesana, in varie Parrocchie si è giunti a delle realizzazioni insperate; il 1942 dovrà segnare in questo campo lo svolgersi di un'opera generale, efficiente ed organica.

I DELEGATI PARROCCHIALI PER LA STAMPA CATTOLICA

L'Opera Diocesana si è subito preoccupata di suscitare una organizzazione concreta ed efficiente che dal centro giungesse alla periferia con organismi operanti di coordinamento e di propulsione.

Di qui l'istituzione dei **Delegati Parrocchiali per la Stampa Cattolica** che hanno appunto il compito di essere, nell'ambito loro, sotto la guida del Parroco e nella più stretta collaborazione coi dirigenti e coi delegati dell'Azione Cattolica locale, i promotori e coordinatori del movimento diretto alla penetrazione della nostra stampa.

Tale iniziativa rispondeva oltreché ad una urgente necessità organizzativa, anche all'altra esigenza di far sì che il movimento per la stampa cattolica non fosse considerato come un episodio stagionale, con alternarsi quindi di epoche glaciali e torride, ma costituisse invece un permanente complesso di attività da potenziare e coordinare ininterrottamente per tutto l'anno.

Le varie assemblee dei Delegati Parrocchiali per l'Azione Cattolica sono state fattive per numero di intervenuti e per serietà di discussioni.

Nel 1942 si dovrà ottenere: a) il completamento dei quadri dei Delegati con la nomina e l'effettivo funzionamento dei Delegati in quelle Parrocchie che ne sono prive; b) periodiche riunioni anche vicariali dei

Delegati stessi. A tale uopo è allo studio, per parte dell'Opera Dioce-sana in coordinamento con la Amministrazione de « L'Italia », la isti-tuzione di un Ispettore per il Piemonte e per l'Archidiocesi torinese in particolare.

Altre soluzioni in tale senso non ebbero per il passato esito sicuro: l'esperienza ha suggerito nuovi mezzi e metodi, e dovrà tale iniziativa dare sicuri risultati.

Compito dell'Ispettore sarà quello di coordinare e promuovere la diffusione, la propaganda del Quotidiano e della stampa cattolica, sor-vegliando i vari centri di diffusione, rimediando alle manchevolezze, suscitando corrispondenti, ecc.

Ma dovrà pure dedicarsi al coordinamento delle attività dei Delegati Parrocchiali per la Stampa Cattolica, a promuoverne riunioni periodi-che, a suscitare iniziative varie sia al centro che alla periferia, ecc.

Ci auguriamo che tale iniziativa, che comporta un nuovo non lieve onere finanziario, possa essere attuata mercè l'auspicato apporto di nuovi abbonamenti nel 1942: siamo da tempo alla ricerca dell'uomo adatto a questo delicato compito.

L'Assemblea annuale dei Delegati Parrocchiali per la Stampa Cat-tolica, si svolgerà quest'anno la vigilia della Solennità dell'Immacolata: ricorrenza questa che deve esserci di particolare conforto e deve impe-gnareci a tendere le volontà e ad intensificare le opere perchè il nuovo anno sociale sia suscitatore di energie migliori e apportatore di risul-tati sempre più degni.

Torino, 3 Dicembre 1941-XX.

Il Presidente
Avv. GIOVANNI BOVETTI

Il Direttore Amministrativo
Can. GIUSEPPE GARNERI

I Soci dell'Opera della Stampa Cattolica

Vogliamo ricordare a titolo d'onore l'opera di affettuosa collaborazione che « i soci » generosamente esplicano per la diffusione della nostra stampa.

Dalla città all'ultimo sperduto paese delle nostre Alpi è una fitta rete di amici solidali nell'aiuto, nelle opere e nelle preghiere.

Potenziare l'opera dei soci significa dare un nuovo sicuro impulso alla stampa cattolica.

« I soci dell'Opera » godono di benefici speciali, delle preghiere all'uopo promosse, del beneficio di dieci sante Messe annuali per loro celebrate.

E poichè le necessità economiche della stampa sono impellenti, ci permettiamo ricordare che, oltre alle offerte straordinarie di generosi mecenati, il cui esempio speriamo trovi proseliti, i soci dell'Opera si distinguono in:

- SOCI COOPERATORI, con la quota di L. 10 annue;
- SOCI ADERENTI, con la quota di L. 5 annue;
- SOCI PERPETUI, con la quota di L. 100 una volta tanto.

Pubblichiamo il primo elenco dei soci. Quale Parrocchia vorrà nel nuovo anno sociale non avere il vanto di fare ascrivere nuovi soci?

Soci Perpetui

SOCI FONDATORI

S. Em. Rev.ma Card. Maurilio Fossati, Arciv. di Torino	L. 1000
S. Em. Rev.ma Card. Agostino Richelmy, Arc. di Torino	» 1000
S. Em. Rev.ma Card. Giuseppe Gamba, Arc. di Torino	» 1000
Jocteau Bar. Avv. Carlo Alberto	» 2600
Fontanella Cav. Giuseppe	» 1200
Tallandini Teol. Aldo	» 1000

SOCI PATRONI

G. B.	L. 500
Avogadro di Collobiano della Motta Conte Emiliano	» 500
Giacosa Don Giuseppe	» 500
Martino Serafino	» 500
Ricci des Ferres B.ne Carlo	» 500

SOCI BENEMERITI

Semeria Luigi	L. 200
G. P. M.	» 200
Altina Can. Francesco	» 100
Baietto Teol. Quirino	» 100
Berra Donna Elisa	» 100
Bonora Prof. Arch. P. Paolo	» 100
Bonora Domingo	» 100
Bosco Can. Cav. Andrea	» 100
Burzio Dott. Prof. Franc.	» 100
Borgna	» 100
Campagna Agostino	» 100
Cappello Francesca	» 100
Costanzo Vittore	» 100
Daneo Franca	» 100
Daneo Avv. Vittorio	» 100
Dematteis Caccia Maria	L. 100
Demorra Isidora	» 100
Dionisio Paola	» 100

Diverio Mons. Giuseppe	» 100	Mina Matteo fu Filippo	» 100
Fassio Pieroni Angiolina	» 100	Pagotto Giovanni	» 100
Gallo Cahdida	» 100	Pinardi Giov. Battista	» 100
Gallo Can. Giovanni	» 100	Piumatti Teol. Guido	» 100
Garino Alloatti Teresa	» 100	Rezzanico Maria	» 100
Giacone Teol. Avv. Felice	» 100	Richetta di Valgoria Contes-	
Gianazzo di Pamparato Mot-		sina Carina	» 100
ta d'Alfiano C.sa Olimpia	» 100	Sandri Famiglia	» 100
Gentile Don Francesco	» 100	Smiraldi Gioachina n. Pero-	
Lanza Dott. Fortunato	» 100	sino	» 100
Marco Caterina	» 100	Susenna Rag. Rodolfo	» 100
Matthieu di Pian Villar Con-		Taccone Cav. Dott. Prof. An-	
te Ing. Gaetano	» 100	gelo	» 100
Matthieu di Pian Villar C.sa		Talucchi G. Virginia	» 100
Flaminia n. Palma	» 100	Stuardi Teol. Silvio	» 100
Melano Erminia	» 100	Vacchetta Giovanni	» 100
Monticelli Carolina	» 100		

Soci Cooperatori e Aderenti

TORINO - CITTÀ

METROPOLITANA. — Soci Cooperatori: Capitolo Metropolitano L. 60 — Gartneri Can. Giuseppe Curato 10 — Assoc. Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Unione Figlie di Maria, Basilica Mauriziana 10 — Assoc. Univers. «Gaetana Agnesi» 10 — Bertola Can. Stefano 10 — Bosia Mons. Edoardo 25 — Brusa Can. Paolo 10 — Brizio Can. Giovanni 10 — Chiaudano Can. Bartolomeo 10 — Olivero Dott. Prof. Federico 10 — Peradotto Can. Antonio 10 — Pochettino Anna 10 — Richieri Virginia 10 — Rossi Can. Vincenzo 10 — Rossetti Cav. Costantino 10 — Famiglia Scarafia 10 — Spinello Sac. Giov. Battista 10 — Tasca Comm. Ing. Luigi Filippo 10 — Cont.sa Torelli Rolle 10 — Vaudagnotti Can. Prof. Attilio 10 — Ventre Notaio Mario 10.

Soci Aderenti: Associaz. Giov. di A. C. «Natale Bonino» L. 5 — Assoc. G. F. di A. C. «Beata Margherita di Savoia» 5 — Cassina Comm. Ing. Giovanni 5 — Gallino Mons. Giuseppe 5 — Golzio Monsignor Can. Francesco 5 — Mecca Can. Augusto 5 — Quenda Comm. Vincenzo 5 — Roldano Antonio 5 — Rossetti Ernesta 5.

ABBADIA DI STURA — Soci Cooperatori: Gruppo Donne di A. C. L. 10.

Ss. ANGELI CUSTODI — Soci Cooperatori: Durando Mons. Giovanni Curato L. 10 — Assoc. Uomini di A. C. 10 — Badini Confalonieri Colliex Eugenia 10 — Bellia Avv. Valentino 10 — Boffa Rag. Andrea 10 — Buzzetti Righini Cristina 10 — Caire Murialdo Elisa 10 — Camerana Maria e Vittoria 10 — Capello Marenco Felicita 10 — Capriolo Lanza Anna 10 — Cont.sa Degli Alberti 10 — Marchesa Della Rovere 10 — Deslex Ducco Clelia 10 — Duprè Gianoli B.ssa Chiarina 10 — Devalle Bona Adele 10 — Falco Carmela 10 — Fassò Maria 10 — Folco Dott. Giacinto 10 — Fossati Maria Luisa 10 — Fracchia D. Silvio 10 — Gamna Prof. Dott. Carlo 10 — Galvagno Annetta Giovanna 10 — Famiglia Gerini 10 — Grossi Avv. Clemente 10 — Imoda Eugenia 10 — Invrea Avv. Francesco 10 — Lanza Avv. Giovanni 10 — Leumann Amalia 10 — Padre Provinciale Frati Minori 10 — Famiglia Parato 10 — Pola Comm. Avv. Giuseppe 10 — Poma Boglietti Virginia 10 — Poma Pia Bruno 10 — Famiglia Ponzetto 10 — Quaglia Camoletto

Anna 10 — Quaranta Nob. Isabella 10 — Famiglia Rambaudi 10 — Reda Sella Carola 10 — Regis Bruno Lina 10 — Famiglia Rizzetti 10 — Romano Teol. Carlo 10 — Santomè Camilla 10 — Scati Grimaldi di Casaleggio March. Stanislao 10 — Schiapparelli Auchentaller Maria Rosa 10 — Famiglia Sertorio 10 — Slati Azimonti Rosina 10 — Sola Teresa 10 — Suore Ausiliatrici del Purgatorio 10 — **Vanni** Bosio Giuseppina 10 — Vogliolo Cav. Prof. Bartolomeo 10.

Soci Aderenti: Bertolini Ing. Mario 5 — Bonaudi Carolina 5 — Bonicelli Profess.a Maria 5 — Bozzalla Adele 5 — Castelli Marchello Laura 5 — Catini Ninì 5 — Chapperon Laura 5 — Congregazione Terziaria Francescana 5 — Corti Dott.a Ines Maria 5 — Famiglia Dacorsi 5 — Di Bagnolo Cont.ssa Barbara 5 — Garretto Ing. Vincenzo 5 — Gastaldetti Elisabetta 5 — Geimonat Teresa 5 — Grossi Ginetta 5 — Mauri Silvia 5 — Padre Guardiano Frati Minori 5 — Perotti Cattaneo Amalia 5 — Pescolonna Ernestina 5 — Pol Pollone Augusta 5 — Prat Contessa Maria 5 — Striglia Tersilla 5 — Quagliotti Elena 5 — Ricci Ing. Paolo 5 — Smeriglio Teresa 5 — Suore Francescane Angelina 5 — Vignolo Lutati Famiglia 5.

SS. ANNUNZIATA — Soci Cooperatori: Bianchetta Mons. Tomaso L. 10 — Associazione Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Avogadro di Valdengo Cont.a Luisa 10 — Biañco Melano Camilla 10 — Gaschi Conte Guido 10 — Luda di Cortemiglia Cont.a Anna Maria 10 — Marinoni Vittorio 20 — Melano Bianco Silvia 10 — Pizzio Don Michelangelo 10 — Thaon di Revel March. Ottavio 10.

Soci Aderenti: Però Teol. Matteo L. 5 — Associazione G. F. di A. C. « Ave » 5 — Bonomi Giacomo 5 — Castaldi Francesca 5 — Geroni Zanetti Carolina 5 — Fornara Dott. 5 — Istituto Madri Pie 5 — Moretti Filippo 5 — Nasi Farò 5 — Perardi Teresa 5 — Percival Oddone Federica 5 — Vercelli Eugenia 5.

CARMINE — Soci Cooperatori: Facta

Teol. Francesco L. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Arata Prof. Rodolfo 10 — Bottino Can. Achille 10 — Del Corno Sandra 10 — Dereibus Augusta 10 — Emprin Gilardini Emilia 10 — Ferretti Virginia 10 — Sorelle Grillo 10 — Sig.ne Jaccod 10 — Lupo Cav. Uff. Avv. Aless. 10 — Famiglia Marocco 10 — Nuvoi Contessa Costanza 10 — Persico D. Felice 10 — Pittarelli Ernesta 10.

Soci Aderenti: Associazione Uomini di A. C. L. 5 — Dame della Misericordia 5 — Allioni Erminia 5 — Sig.a Boscherò 5 — Carnino Teol. Luigi 5 — Caudera Can. Cav. Giuseppe 5 — Famiglia Ferrero 5 — Palma Prof.a Adele 5 — Peinetti Dott. Pier Luigi 5 — Pendola Prof. Pasquale 5 — Pensionato Universitario Cattolico 5 — Pios di Rosignano Conte Cesare 5 — Rappis Bocca Margherita 5 — Rolando Cav. Giovanni 5 — Sabbione Gemma Muttone 5 — Tricò Rosetta Ferri 5 — Fam. Vietta 5.

CAVORETTO — Soci Aderenti: Benedetto Silvia L. 5 — Marchesi Teppati Adele 5.

CORPUS DOMINI — Soci Cooperatori: Morino Can. Bernardino, Curato L. 10 — Rigotti Dott. Carlo 10 (p. Cr. Ant.) — Trincheri Antonio 10 — Viola Don Luigi 10 — Sorelle Virando 10.

Soci Aderenti: Associazione Giovanile di A. C. « Immacolata » 5 — Famiglia Manassero 5 — Saliva Maria Camilla 5 — Famiglia Scala 5.

SANTA CROCE — Soci Cooperatori: Compagnia Beata Vergine Addolorata 10 — Poletti Mons. Guido 10.

Soci Aderenti: Osella Sac. Alessandro, Curato L. 5 — Associazione Uomini di A. C. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Associazione Giovanile di A. C. « Santa Croce » 5 — Associazione G. F. di A. C. « S. Croce » 5 — Unione Figlie di Maria 5.

CROCETTA — Soci Cooperatori: Schierano Teol. Baldassarre, Vicario L. 10 — Ass. Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. L. 10 — Associazione G. F. di A. C. « N. S. delle Grazie » 10 — Fa-

miglia Ballocca 10 — Bellingeri Dottor Not. Leopoldo 10 — Bellingeri Costanza 10 — Bernucci Giuseppina 10 — Cairola Dott. Ettore 10 — Campana Rosina 10 — Capelletto Cav. Carlo 10 — Challier Celina 10 — Sorelle Croveri 10 — Del Corto Angelo 10 — Di Lesegno di Sambuy Marchesa Giacomina 10 — Ferrero Cav. Francesco 10 — Filipello Dott. G. Battista e famiglia 10 — Contessa Galli della Mantica 10 — Gandalfo Margherita 10 — Giai-Levra Lina 10 — Gnecco Carli Luigia 10 — Griva Giulio Cesare 10 — Gromis di Trana Marchese Carlo 10 — Matta Carlotta 10 — Mattana Cav. Felice 10 — Parato Maria 10 — Famiglia Pianzola 10 — Pilo Boyl di Putifigari Cont.a Cristina n. Rignon 10 — Prestini Giuseppe 10 — Rebagliati e Otta 10 — Salvi del Pero Cont.a Luisa 10 — Sella Cav. Avv. Giacomo 10 — Sella Pollone Amina 10 — Sella Volli Giulia 10 — Suore Nazarene 10 — Superiora delle Religiose Trinitarie 10 — Superiora Suore di Carità, Ospedale Mauriziano 15 — Toso Beltramo Ottavia 10 — Vercellone Ebba 10.

Soci Aderenti: Famiglia Androetto L. 5 — Brusasco Paolina 5 — Biino Luigi 5 — Buzzetti Giani Sara 5 — N. N. 5 — Borello Rita 5 — Canavese Margherita 5 — Canegallo Caterina 5 — Caranzano Nicola Maria 5 — Chiesa Luisa 5 — Converso Teol. Giovanni 5 — Ferrero Ida 5 — Famiglia Foglino 5 — Garzena Gina 5 — Glaray Riccardo 5 — Lamberti Ing. Stefano 5 — Maschiò Ing. Bartolomeo 5 — Mirone Adelina 5 — Moglini e Mezzalama 5 — Ormezzano Clementina 5 — Famiglia Pignata 5 — Reta Elena 5 — Rosso Giuseppina 5 — Sorelle Scovero 5 — Sobrero Caracciolo Faustina 5 — Surbone Prof. Angelo 5 — Udas Laura 5 — Vanzetti Maria 5 — Vigna Teresa 5 — Villa Maria 5 — Viarengo Felicina 5.

SACRO CUORE DI GESU' — **Soci Cooperatori:** Associazione Uomini di A. C. L. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Associazione Giovanile di A. C. «Fortes in Fide» 10 — Società Operaie Cattoliche 10 — Balbo di Vinadio Conte Franco

10 — Gallardo Rondelli Luigia 10 — Matteoda Amalia 10 — Negri Luisa 10 — Famiglia Toso 10.

Soci Aderenti: Cognasso Maria L. 5 — Comitato Torinese Protezione della Giovane 5 — Istituto Cieche Sez. Femm. 5.

SACRO CUORE DI MARIA — **Soci Cooperatori:** Fassini Can. Giovanni, Curato L. 10 — Viale Teol. Ernesto 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Peloso Attilio 10 — Piacenza Camilla 10 — Scaglione Cav. Carlo 10 — Famiglia Taluchi 10 — Famiglia Valperga 10.

Soci Aderenti: Gruppo Donne di A. C. L. 5 — Barberis Teresa 5 — Battist Teol. Can. Pio 5 — Famiglia Buffa 5 — Mariani Cav. Avv. Pietro 5 — Martino Epifanio 5 — Famiglia Ramella Ruffino 5.

GESU' ADOLESCENTE — **Soci Cooperatori:** Associazione Uomini di A. C. L. 10 — Associazioni Giovanile di A. C. «S. Paolo» 10.

Soci Aderenti: Gruppo Donne di A. C. L. 5 — Associazione G. F. di A. C. «Maria Ausiliatrice» 5.

GESU' NAZARENO — **Soci Cooperatori:** Unione Figlie di Maria L. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Carpano Vercellone Teol. Secondo 10 — Cerruti Barberina 10 — Tessier Giovanni 10 — Coggiola Maria 10 — De Agostini Gina 10 — Famiglia Gay 10 — Istituto Figlie della Consolata 10 — Masoero Carlo 10 — Pachner Prof. Michele 10 — Rettore PP. Maristi 10 — Sereno Albertina 10

Soci Aderenti: Compagnia SS. Sacramento L. 5 — Assoc. Uomini di A. C. 5 — Associazione Giovanile di A. C. «Gesù Nazareno» 5 — Associazione G. F. di A. C. «Ida Mattei» 5 — Benazzo Ing. Giov. Battista 5 — Benazzo Ravano Anna 5 — Boschino Marianna 5 — Damiano Onorina 5 — Sorelle Fasano 4 — Fontana Elisa 5 — Pellicetti Cav. Alberico 5.

GRAN MADRE DI DIO — **Soci Cooperatori:** Bertola Can. Comm. Ernesto, Curato 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Associazione G. F. di A. C. «In Fide

Florens » 10 — Candelo Teresa 10 — Famiglia Chiappo 10 — Convento RR. PP. Cappuccini 10 — Destefanis Emilia 10 — Direttore Scuole « La Salle » 10 — Gandolfo Maria 10 — Istituto del Buon Consiglio 10 — Istituto Fedeli Compagne di Gesù 10 — Mattiolo Josephine 10 — Padre Provinciale dei Cappuccini 10 — Suore Terziarie Domenicane 10 — Superiora Figlie della Carità 10 — Tanzi Farinetti Modesta 10.

Soci Aderenti: Associazione Uomini di A. C. L. 5 — Famiglia Ballario 5 — Cervini Adele 5 — Gioda Bartolomeo 5 — Istit. Protette di S. Giuseppe 5 — Quatttrino Giuseppina 5 — Robotti Maria 5 — Tappi Piera 5.

LINGOTTO — Soci Cooperatori: Compagnia delle Orsoline L. 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Bazzano Luigina 10 — Bezzicheri Cav. Guido 10 — Peyrani Marietta 10.

Soci Aderenti: Gay Cav. Don Vittorio, Prevosto L. 5 — Associazione Uomini di A. C. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5.

LUCENTO — Soci Cooperatori: Marchesi Gustavo 10.

MADONNA DEGLI ANGELI — Soci Cooperatori: Gruppo Donne di A. C. 10 — Berroni Maria Teresa 10 — Bettazzi Prof. Comm. Rodolfo 10 — Borra Gen. Augusto 10 — Busca Drago Luisa 10 — Collegio San Giuseppe 10 — Denina Avv. Ignazio 10 — Istituto S. Maria 10 — Portigliatti Pierina 15 — Reviglio Ing. Natale 10 — Vigoni Margherita 10.

Soci Aderenti: Famiglia Castaudi 5 — Longo Giuseppina 5 — Pulcher Adelina 5 — Villata Agostina 5.

MAD. DI CAMPAGNA — Soci Aderenti: Brusa Marcellino L. 5.

MADONNA DELLA DIVINA PROVVIDENZA — Soci Cooperatori: Associazione Uomini di A. C. L. 10 — Landriani Ing. Cav. Giuseppe 10 — Martini Donna Adele 10.

MADONNA DEL PILONE — Soci Aderenti: Associazione Uomini di A. C. L. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5.

MARIA AUSILIATRICE — Soci Cooperatori: Gallena Don Domenico, Curato L. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Pia Unione Madri Cristiane 10 — Associazione Giovanile di A. C. « Auxilium » 10 — Associazione Interna G. F. « Rex Cordium » 10 — Un. Figlie di Maria 10 — Associazione G. F. di A. C. « Madre Mazzarello » 10 — Anselmino Giovanna 10 — Balocco Rosa 10 — Capello Maria 10 — Cafasso 10 — Como Teresa 10 — Fonti Domenica 10 — Mautino Domenica 10 — Sorelle Orlandi 10 — Ratti Giovanni 10 — Saletta Maria 10 — Varetto Lorenzo 10 — Vaschetti Suor Luisa 10.

Soci Aderenti: Bassino Cav. Nicola 5 — Istituto del Buon Pastore 5 — Molinatto Carolina 5 — Romagnoli Rachèle 5 — Ubertone Rita 5.

SANTA MARIA DI PIAZZA — Soci Cooperatori: Gruppo Parrocchiale Donne di A. C. L. 10 — Apostolo Coppa Maria 10 — Macciotta Teresa Ved. Borione 10 — Chiaudano Prof. Avv. Mario 10 — Derege di Donato Conta Anna 10 — Famiglia Roncati 10.

Soci Aderenti: Accamo Agnese 5.

MARIA SS. SPERANZA NOSTRA

Soci Cooperatori: Associaz. Uomini di A. C. L. 10.

Soci Aderenti: Gruppo Donne di A. C. L. 5 — Gallea Tina 5 — Lorenzone Barbara 5 — Lorenzone Margherita 5 — Marchisotti Lina 5.

MIRAFIORI —

MONGRENO —

SS. NOME DI GESU' — Soci Cooperatori: Frola Can. Teol. Giovanni, Curato L. 10 — Associaz. Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Compagnia del SS. Sacramento 10 — Ardizzone Rosina 10 — Demichelis Teol. Giovanni Mario 10 — Figlie della Carità, Ospedale Gradenigo 10 — Pelissier Commend. Augusto 10 — Troya Comm. Dottor Antonio 10 — Troya Maria 10.

Soci Aderenti: Assoc. Giov. di A. C. « In Fide salus » 5.

N. S. DELLA PACE — Soci Cooperatori: Padre Torresani Antonio, Curato L. 10 — Padre Pechenino Domenico 10 — Associazione Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Associazione Giovanile di A. C. «N. S. della Pace» 10 — Associazione G. F. di A. C. «Immacolata» 10 — Barotto Teresa 10 — Cordiale Giovanni 10 — Vianino Rina n. Durando 10.

Soci Aderenti: Calvo Pianazza Alinda L. 5 — Demaria Rita 5 — Facello Maria L. 5,

N. S. DEL SS. SACRAMENTO — Soci Cooperatori: Gruppo Donne di A. C. 10 — Associazione Giov. F. di A. C. «In Virtute Florens» 10 — Beourgeois Giacinta 10 — Canonica Mons. Giovanni 10 — Gazzera Assunta 10 — Massaia Rosalia 10 — Motto Bertolino Margherita 10 — Verna Rosa 10.

Soci Aderenti: Enrico Cav. Mario 5.

N. S. DELLA SALUTE — Soci Cooperatori: Gruppo Donne di A. C. L. 10 — Jano Giovanna 10.

Soci Aderenti: Masoero Luisa L. 5.

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE — Soci Cooperatori: Unione Uomini di A. C. L. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Associazione G. F. di A. C. «Virga Florens» 10 — Chialva Maria Agnese 10 — Paganotti Guido 10 — Rossi Teol. Pietro 10.

Soci Aderenti: Pittarelli Can. Teologo Giovanni, Curato L. 5 — Grandi Sac. Michele 5 — Associazione Giovanile di A. C. «Gerolamo Savonarola» 5 — Castagno Dott. Prof. Don Tommaso 5.

PILONETTO — Soci Cooperatori: Argentero Padre Luigi, Curato L. 10 — Terziarie di Maria SS. Addolorata 10 — Unione Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Buffa Vittoria 10.

Soci Aderenti: Associazione Giovanile di A. C. «Beato Giovanni Porro» 5 — Associazione G. F. di A. C. «S. Teresa del Bambino Gesù» 5 — Suore Asilo Infantile «Borgnana Picco» 5 — Ricco-

mago Felicita 5 — Aiassa Maria 2 — Nalessi Pierina 3.

POZZO STRADA — Soci Cooperatori: Bonaudo Domitilla L. 10 — Monasterolo Domenica 10 — Monastero della Visitazione 10 — Zanetti Rosa ved. Bologna 10.

Soci Aderenti: Gaiottino Teol. Giuliano, Vicario L. 5 — Ferrero Rosina 5.

REAGLIE —

SANT'AGNESE — Soci Cooperatori: Associazione Uomini di A. C. L. 10 — Superiora Adoratrici Perpetue del Sacro Cuore 50 — Filippone Francesca 10 — Gribaudi Prof. Piero 10 — Oratorio Don Bosco 20 — Seminario Missioni Estere, Val Salice 25 — Tessitore Carlo 10.

Soci Aderenti: Superiora Dame del Sacro Cuore L. 5 — Manassero Teresa vedova Chiaramelio 5.

SANT'AGOSTINO — Soci Cooperatori: Gaido Teol. Agostino, Curato L. 10 — Compagnia SS. Sacramento 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Unione S. Liberata 10 — Unione Dame delle Puerpera 10 — Comitato Parrocchiale 25 — Gruppo Parrocchiale Donne di A. C. 10 — Associazione Interna Giov. Femminile di A. C. «Madre Daghero» 10 — Associazione Uomini di A. C. 10 — Associazione Giovanile di A. C. «Costantino Magno» 10 — Associazione Giov. Femminile di A. C. «Sicut Lilium» 10 — Avvocato Bonelli 10 — Bracco Annetta 10 — Famiglia Bonino 10 — Bausola DelFINA 10 — Calilli Don Corrado 10 — Cappella Can. Giuseppe 10 — Cocco Mons. Prof. Luigi 10 — Curti Clotilde 10 — Chiesa Matilde 10 — Famiglia Davico 10 — Derege di Donato Cont.ssa Lidia 10 — Dardino Antonio 10 — Giacosa, Rita 50 — Giai-Via Antonietta 10 — Giai-Via Teol. Bernardino 10 — Sorelle Gilardi 10 — Istituto S. Anna 30 — La Manna Teresa 10 — Libreria S. Cuore 10 — Mussetto Letizia 10 — Manghi Sante 10 — Manfredi Filomena 10 — Sorelle Osella 10 — Olivetti Don Celestino 10 — Olivetti Cristina 10 — Padri Domenicani 10 — Pereno Maria in Baranis 10 — Pre-

no Rosa in Bossato 10 — Famiglia Pre-
cerutti 10 — Peirone Don Giuseppe 10 —
Panero Maria 10 — Famiglia Possi 10
— Ravelli D. Giuseppe 10 — Roberti Gio-
vanni 10 — Savio Can. Giovanni 10 —
Scaravelli Felice 10 — Torazza Teologo
Tommaso 10 — Viale Giuseppe 10 — Vi-
ganò Silvia 10 — Vinciguerra Angiolina
10 — Vigliardi Cesare 10.

Soci Aderenti: Annovazzi Erminia L. 5
— Bisagni Bartolomeo 5 — Bosco Ma-
ria 5 — Castoldi Adolfo 5 — Famiglia
Castoldi 5 — Cigolini Erminia 5 — Do-
netti Giorgio 5 — Geremia e Gallardo 5.

SANT'ALFONSO — Soci Cooperatori:
Associazione Donne di A. C. L. 10 —
Beneitone Giulia 10 — Beneitone Eleo-
nora in Alesina 10 — Casella Gioconda
10 — Caneparo Barberina 10 — Cera-
gioli Ing. Mario 10 — Perucca Prof. Gio-
vanni 10.

Soci Aderenti: Oratorio Femmin. San-
ta Giovanna d'Arco L. 5 — Arese Enri-
chetta e Famiglia 5 — Castellano Cav.
Aurelio 5 — Geuna Giuseppina 5 — Fa-
miglia Malanetto 5 — Massimino Matilde
Chiapello 5 — Ravetti Pietro 5 — Vinel-
li Claudia 5.

**SANTA BARBARA — Soci Cooperato-
ri:** Gruppo Donne di A. C. L. 10 — Be-
nazzo Anna Luisa 10 — Famiglia Bona
10 — Borelli Ernestina ved. Borelli 10
— Bottasso Adelaide 10 — Bovetti Avv.
Comm. Giovanni 10 — Bricarelli Comm.
Avv. Giacinto 20 — Bulletta Don Pietro
10 — Brunero Petronilla 10 — Calliano
Marcello 10 — Cozzo Ada 10 — Della
Chiesa Eugenio 10 — Gatti Clementina
10 — Famiglia Giachino Amistà 10 —
Maggia Maria 10 — Micheletti Angiola
10 — Famiglia Moretto 10 — Conta Mo-
rizzo Celestia 10 — Mottura Gamma Lau-
ra 10 — Novellis Maria 10 — Prato Am-
brosione Maira 10 — Ronco Teodora Ne-
gri 10 — Sartorio Maria 10 — Severini
Olimpia 20 — Sola Avv. Guido 10 —
Strola Guglielmina 10 — Trinchieri Dot-
tor Cav. G. 10 — Truccone Berruto 10 —
Vigino Maria 10 — Vercelli Francesca 10.

Soci Aderenti: Angeloni Avv. Giusep-

pe L. 5 — Albesiano Vola Margherita 5
— Anfosso Massadro Rosina 5 — Fa-
miglia Artusio 5 — Baravalle Can. Ni-
cola 5 — Ballerini Avv. Carlo Velio 5 —
Barella Giacinta 5 — Berrini Natalina
5 — Bellardo Cav. Bernardo 5 — Bocca
Acino Matilde 5 — Borgnis Martorelli
Avv. Piero 5 — Bozzone Antonio 5 —
Broggi Avv. Comm. Umberto 5 — Bor-
gnis Ernesta Zanna 5 — Brayda Virgi-
nia Ceratto 5 — Caligaris Enrichetta 6
— Calliano Avv. Piero 5 — Cler Maria
5 — Coda Dionisia 5 — Famiglia Costan-
tino 5 — Coniugi Christillin 5 — Cu-
gnasco Comm. Pietro 5 — Farina N. H.
Massimo 5 — Fenoglio Amalia 5 — Fi-
glie della Carità Istituto Sordo Muti 5
— Conta Gay di Quarti 5 — Gamma
Toesca Teresa 5 — Lomazzi Augusta 5
— Maggiore Rag. Maurizio 5 — Conta
Murialdo Carina Ved. Marini 5 — Mer-
candino Zanna Cesarina 5 — Morteo
Clotilde 5 — Parato Paola Racca 5 —
Piacenza Luisa 5 — Podio Maria 5 —
Ponte di Pino Conta Maria 5 — Prato
Mina e Rosalia 5 — Racina Maria 5 —
Reviglio Rosina 5 — Roggeri Margherita
5 — Rossi Teresa Vigo 5 — Ruella
Blando Annina 5 — Scalarandis Ma-
rianna 5 — Conta Schiari Riccardi 5 —
Valenti Avv. Michele 5 — Zuccarelli
Ing. Mario 5.

**SAN BERNARDINO — Soci Coopera-
tori:** Consiglio Parrocchiale L. 10 — As-
sociazione Uomini di A. C. 10 — Asso-
ciazione Giovanile di A. C. « Rerum No-
varum » 10 — Gruppo Donne di A. C. 10
— Associazione G. F. di A. C. « S. Chia-
ra » 10.

Soci Aderenti: Guaraldo Carlo L. 5 —
Messina Faccin Anna 5.

SAN CARLO — Soci Cooperatori: Bot-
ta Padre Benizio L. 10 — Comunità Ser-
vi di Maria 10 — Consiglio Diocesano
Donne di A. C. 20 — Consiglio Diocesa-
no Giovani di A. C. 20 — Consiglio Dioc-
esano Gioventù Femminile di A. C. 20
— Famiglia Banaudi Galvagno 10 —
Borghesio Banaudi Angiolina 10 — Cap-
pa-Legora Avv. Antonio 10 — Ceriana
Chiarina Toso 10 — Franchini Pietro 10

— Giannini Gr. Uff. Carlo e Consorte 10 — Istituto Sociale 10 — Preti della Missione 20 — Racca Corrà Maria 10 — Raffaldi Aghemo Cont.a Gina 10 — Rolla Ernestina 10 — Baronessa Sobrero Rambaudi 10 — Sola Avv. Riccardo 10 — Torretta Olimpia 10 — Volpi Fanny 10.

Soci Aderenti: Baudi di Selve Cont.a Maria Alberta L. 5 — Castello Michele 5 — Frisby Eleonora 5 — Michela Angelina 5 — Savi Martin di Montù Beccaria 5.

SAN DALMAZZO — Soci Cooperatori: Cortevesio Epifanio 10 — Desecondi Monsignor Giuseppe 10 — Della Chiesa Contessa Angelica 10 — Franchetti Can. Professor Pietro 10 — Garelli Alberto 10 — Goia Sac. Angelo 10 — Righini P. Pietro S. J. 10 — Scaramuzza Giovanni 10.

Soci Aderenti: Comunità RR. PP. Barnabiti L. 5 — Unione Uomini di A. C. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Associazione G. F. di A. C. «Mater Divinae Providentiae» 5 — Bazzetta 5 — Ellena Don Giuseppe 5 — Ditta Clemente Tappi 5.

SAN DONATO — Soci Cooperatori: Vacha Mons. Emilio, Curato L. 10 — Unione Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Arisio Can. Vittorio 10 — Conservatorio del Suffragio 10 — Cossul Emilia Briatore 10 — Demarchi Regina 10 — Dovo Marianna 10 — Ferrero Anna 10 — Istituto Sacra Famiglia 10 — Sorelle Laugieri 10 — Merlo Mons. Carlo 10 — Mondo Pietro 10 — Pavesio Don Giovanni 10 — Pasquini Carolina 10 — Peyron Can. Zaverio 10 — Rodellono Prof. Maria 10 — Sicco Maria 10 — Suore Infermiere di N. S. Ausiliatrice di Montpellier 10 — Suore Clinica Privata 10 — Visetti Carolina 10 — Visetti Gardino Teresa 10 — Wirtz Giustetti Emma 10.

Soci Aderenti: Sezione Parrocchiale Buona Stampa L. 5 — Bellè Cesarina 5 — Bongiovanni Giuseppe 5 — Dolce Teresa ved. Bertone 5 — Ferrero Ing. Ca-

millio 5 — Gardino Pennazio Angelina 5 — Istituto S. Pietro 5 — Mirone Caterina 5 — Mulassano Beatrice 5 — Torelli Carla 5 — Vesco Orsola 5.

SAN FILIPPO — Soci Cooperatori: Schenone Padre Stanislao L. 10 — Associazione G. F. di A. C. «Maria Vittoria» 10 — Bronzini Andrea 10 — Nicolis di Robilant Imperiale Cont.a Marinetta 10 — Dervieux Can. Ermanno 10 — Maggio Giuseppe 10 — Pensionate Suore della Provvidenza 10.

Soci Aderenti: Bronzini Andrea 5 — Ceriana Maineri Cont.a Teresa 5 — Cordero di Vonzò Baronessa Eleonora ved. Manno 5 — Croce Maria 5 — Fam. Dematteis 5 — Di-Rorà Marchesa Teresa 5 — Gonella Barbaroux Cont.a Maria 5 — Giovara Giuseppina 4 — Lombardo Maria 5 — Pucci Baudana Luisa 5.

SAN FRANCESCA DA PAOLA — Soci Cooperatori: Commissione Parrocchiale Stampa Cattolica L. 10 — Gruppo Parrocchiale Donne di A. C. 15 — Berardo Pietro 10 — Biamonte Vincenzo 10 — Bonnado Giuseppe 10 — Ferello Giuseppe 10 — Istituto Suore di S. Giuseppe 10 — Minola Righini Maria 10 — Righini Ernestina 10 — Unione Catechisti SS. Crocifisso 10.

Soci Aderenti: Berruto Cav. Domenico L. 5 — Botto Cornero Luigia 5 — Carramagna Vittorio 5 — Cornero Maria 5 — Istituto delle Rosine 5 — N. N. 5 — Monti Cerrato Serafina 5 — Serafino Emilia 5.

SAN GAETANO — Soci Cooperatori: Gruppo Donne di A. C. L. 10 — Ferraris Francesca 10.

SAN GIOACHINO — Soci Cooperatori: Gallea Teol. Cav. Roberto, Curato L. 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Associazione Uomini di A. C. 10 — Bertolone Can. Pietro 10 — Castagna Maria 10 — Costa Luigi 10 — Durelli Bianca 10 — Filipello Famiglia 10 — Peroglio Giuseppe 10 — Peruzzi Francesca 10.

Soci Aderenti: Compagnia della B. V. della Consolata L. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Associazione Giovanile di

A. C. «S. Gioachino» 5 — Società Operarie Cattoliche 5 — Bocca Maria 5 — Gandolfo Prof. Giovanni Vittorio 5 — Pessione Giuseppina 5 — Reinaud Maria 5 — Superiora Istituto Femminile Marchesa Barolo 5.

SAN GIORGIO. —

SANTA GIULIA — Soci Cooperatori:

Antonetto Don Vittorio L. 10 — Associazione Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Associazione G. F. di A. C. «Giulia Barolo» 10 — Blavet di Briga Conta Maria 10 — Sorelle Cavalli 10 — Cantono Can. Alessandro 10 — Daneo Severina 10 — Demonte Palmira 10 — De Silvestri Roberto 10 — Ghianda Annetta 10 — Leoni Lucia 10 — Menocchio Fausta 10 — Menocchio Germana 10 — Moglioni Sante Teresa 10 — Molli Ing. Stefano 10 — Rasetto Anna vedova Mo 10 — Romano Prof. a Elisabetta 10 — Rossi Stefano 10 — Suore Missionarie del S. Cuore 10 — Superiora Figlie della Carità 10 — Tonè Ida 10 — Villani Cav. Giulio 10.

Soci Aderenti: Barberis Vittoria L. 5 — Fontana Ing. Mario 5 — Famiglia Giolito 5 — Schinetti Emilio 5 — Famiglia Traversa 5 — Famiglia Truccato 5 — Viale Giuseppina 5 — Viale Margherita 5.

S. GIUSEPPE BENEDETTO COTTO-LENZO —

S. MARGHERITA — Soci Cooperatori:

Stacchino Teol. Sebastiano, Curato L. 25 — Borgarello Teresa 10.

Soci Aderenti: Unione Uomini di A. C. L. 5 — Associazione G. F. di A. C. «S. Margherita» 5 — Gruppo Donne di A. C. 5.

SAN MASSIMO — Soci Cooperatori:

Borghesio Teol. Pompeo, Curato L. 25 — Unione Uomini di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Associazione G. F. di Azione Cattolica «Consolatrix» 10 — N. Famiglia Balbiano d'Aramengo 10 — Belp Maria 15 — Belp Teresa 15 — Barone Giovanni 10 — Bertello Anna ved. Braggio 10 — Cerchio Dottor

Francesco 10 — Della Chiesa Conte Carlo 20 — Ferrari d'Orsara Conta Valentina 10 — Ferrero Prof. Can. Edeardo 10 — Franchi Prof. a Maria Clotilde 10 — Galleano d'Agliano Contessa Elena 10 — Girola Cav. Ing. Alberto 10 — Lovera di Castiglione Conte Carlo 25 — Manfredi Isabella 10 — Marsengo Beltramini 10 — Famiglia Neyrone 10 — Pasquini Testa Benvenuta 10 — Priuli Caccia Ercolina 10 — Religiose del Cenacolo 10 — Rovasenda di Rovasenda Conte Carlo Baldovino 10 — Valletti Anna Maria 10.

Soci Aderenti: Agnese Isabella Giuditta L. 5 — Collegio S. Giovanni Evangelista 5 — N. Famiglia Cordero di Montezemolo 5 — Suore Sacramentine 5 — Superiora Figlie della Carità 5.

SAN PELLEGRINO — Soci Cooperatori: Padre Giuseppe Olivero, Curato L. 10 — Associazione Uomini di A. C. 10 — Barberis Imola Melania 10 — Bramoso Cav. Giuseppe 10 — Motta Ciaccio Prof. a Lisetta 10.

Soci Aderenti: Fratelli delle Scuole Cristiane L. 5 — Morej Angela 5 — Negri Don Cristoforo 5 — Zaccero Giacinto 5.

Ss. PIETRO E PAOLO — Soci Cooperatori: Associazione Uomini di A. C. L. 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Berra Adele n. Boschiassi 10 — Boselli Carina 10 — Mathis Rossano Irene 10 — Morino Dott. Vittorio 10 — Regis Lucia 10 — Rondolino Prof. Rinaldo 20 — Rosanigo Giuseppina 10 — Trabucchi Bice 10 — La Visitatrice delle Figlie della Carità 10.

Soci Aderenti: Gastaldi Giuseppe L. 5 — Istituto Ss. Innocenti 5 — Quarati Lucia 5 — Rinero Anna 5 — Sorelle Scaravelli 5.

SANTA RITA DA CASCIA — Soci Cooperatori: Assalto Don Giuseppe L. 10 — Istituto Gesù Bambino 10 — Masera Maria 10 — Famiglia Girardi 10 — Suora Superiora R. Ospizio di Carità 10.

Soci Aderenti: Famiglia Solero L. 5 — Pentinetto Oreste 5.

SAN SECONDO — Soci Cooperatori:
S. Ecc. Rev.ma Pinardi Mons. Giovanni Battista, Curato L. 10 — Obert Teologo Matteo 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 —

Sodalizio Spose e Madri Cristiane 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Andreis Avv. Eulogio 10 — Arnaldi Cont.na Gabriella 10 — Famiglia Boffano 10 — Brunelli Antonietta 10 — Cantarocco Natale 10 — Famiglia Carena 10 — Carpano Govone Matilde 10 — Casalegno Luigi 10 — Ceriana Avv. Mario 20 — Famiglia Cocchi 10 — Famiglia Colleoni 10 — Famiglia Cornaglia 25 — Davico Lina 10 — Demichelis Prof. Alessio 10 — Dompè Dr. Pier Giacomo 25 — Dumontel Ing. Gilberto 10 — Ferrero Gelati Maria 10 — Gariglio Dott. Bonifacio 10 — Genta Carlotta 10 — Germano Scalvedi Casimira 15 — Ham Miss Clara 10 — Famiglia Indemini 25 — Istituto S. Anna 10 — Margotti Lorenzo 10 — Menocchio Famiglia 10 — Muzzi Lena 10 — Nasi-ni Bianco Maria 10 — Negro Rag. Ernesto 10 — Nota Avv. Camillo 15 — Peiuso Edoardo 10 — Peretti Dott. Giuseppe 10 — Sorelle Quaglia 10 — Richiardi Camilla ed Enrica 20 — Roero di Monticello Cont.a M. 10 — Rovero Demorra Giuseppina 10 — Rubbiola Giulia ved. Leardi 10 — Sacco Dott. Cav. Carlo 10 — Testa Giovanni 10 — Zerboglio Ludovica 10.

Soci Aderenti: Associazione Uomini di A. C. L. 5 — Associazione Giovanile di A. C. « Fortior in dies » 5 — Associazione Giovan. di A. C. « Fortior in dies » Sez. Aspiranti 5 — Associazione G. F. di A. C. « S. Agnese » 5 — Bisognin Gemma ved. Mainoli 5 — Bruno Bonardi Teresa 5 — Cagliari Maria ved. Peiretti 5 — Famiglia Cermelli 5 — Denari Ansaldi Carola 5 — Devalle Lorenzo 5 — Drovetto Marianna 5 — Jocteau Bar.sà Giuseppina 5 — Moccia Luisa 5 — Modena Carlo 5 — Famiglia Pettiti 5 —

Racca Teol. Edoardo 5 — Superiora Figlie della Carità 5 — Vercellone Padina 5 — Tognotti Amelia 5 — Vergnano Luigi 5.

SANTA TERESA — Soci Cooperatori:
Gruppo Donne di A. C. 10 — Avv. Bufo di Perrero 10 — Buraggi Cont.a Cristina 10 — Buscaglione Ida Vercellone 10 — Cavallo Santina 10 — Chiabrera Dagna Cont.a 10 — Corradini Gaetano 10 — Guazzone Dionisia 10 — Famiglia Manfredi 10 — Rossotto Teol. Prof. Giuseppe 10 — Wernigg Luise 10.

Soci Aderenti: Padre Severino Castiglione, Curato L. 5 — Unione Uomini di A. C. 5 — Associazione G. F. di A. C. « S. Teresa » 5 — Compagnia SS. Sacramento 5 — Bellero Francesco 5 — Bozzalla Maria 5 — Borelli Perrè Franca 5 — Caudana Clara 5 — Cornaglia Rag. Carlo 5 — Cornaglia Germana 5 — Delmastro Virginia 5 — Pallavicino Mossi Avogadro di Collobiano Marchesa Irene 5 — Podio Virginia 5 — Famiglia Rossi 5 — Ruata Giovanni 5.

SAN TOMASO — Soci Cooperatori: Aprile Eugenia ved. Casalegno L. 10 — Cavallero Maria 10 — Pessiva Margherita 10.

Soci Aderenti: Bonacina Amelia L. 5 — Famiglia Milanesi 5 — Ruffinoni Maria 5 — Suore Francescane Missionarie di Maria 5 — Facello Don Riccardo 2.

S. VITO —

SASSI — Soci Cooperatori: Associazione Uomini di A. C. L. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10.

SACRE STIMMATE DI SAN FRANCESCO — Soci Cooperatori: Pia Unione Operaie Cattoliche S. Anna L. 15 — Masera Francesco 10.

Soci Aderenti: Napione Edvige L. 5.

SUPERGA —

FUORI TORINO

Prima Vicaria: ANDEZENO - Arignano - Avuglione - Marentino - Mombello - Montaldo Tor. - Vernone.

Seconda Vicaria: ARAMENGO - Marmorito: Immacolata - S. M. della Neve: Binetti D. Ferdinando Priore L. 10 - Passerano - Primeglio - Schierano.

Terza Vicaria: AVIGLIANA, S. Maria Maggiore: Bianciotto Teol. Avv. Clemente Priore e V. F. L. 5 — Confraternita SS. Nome di Gesù 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Compagnia di S. Luigi 5 — **Ss. Giovanni e Pietro:** Menzio Teol. Giuseppe prevosto 10 — Compagnia Figlie di Maria e S. Orsola 10 — Compagnia B. Cherubino Testa 10 — Gruppo Donne di A. C. 5 — **Drubiaglio - Bruino - Buttiglieri Alta - Reano - Sangano.**

Quarta Vicaria: BRA - S. Andrea: Imberti Teol. Giovanni Priore L. 10 — Convento Padri Cappuccini 10 — **S. Giovanni Battista:** Cossolo Sac. Giacomo 5 — **S. Antonino - Boschetto - Bandito - Sanfrè:** Comoglio Mons. Alberto Priore 10 — Compagnia SS. Sacramento 5 — Compagnia di Maria 5 — Compagnia delle Umiliate 5 — **Sommariva Bosco.**

Quinta Vicaria: CARIGNANO - Ferando Don Marco Cappellano Campagnino 5 — **La Loggia - Lombriasco - Osasio - Piobesi Torinese:** Baima Mons. Pietro Pievano 10 — Compagnie Religiose 10.

Sesta Vicaria: CARMAGNOLA - Collegiata: Migliore Can. Matteo Arciprete e Vic. For. L. 5 — Compagnia dell'Immacolata Concezione 5 — Compagnia delle Umiliate 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Abrate Teol. Enrico 5 — **Mosso** Don Secondo 5 — Olivero Can. Antonio 5 — Gallo Can. Teol. Luigi 10 — **S. Bernardo**

- **S. Giovanni - Borgo Salsasio:** Bella Teol. Giovanni Curato 5 — **S. Michele - Casanova - Vallongo - Villastellone - Borgo Cornalese.**

Settima Vicaria: CASALBORGONE - Demarchi Don Bartolomeo Prevosto e

Vicar. For. L. 5 — **Berzano S. Pietro - Castagneto Po - S. Genesio - Lauriano - Moriondo Po - Piazzo - S. Sebastiano Po.**

Ottava Vicaria: CASTELNUOVO DON BOSCO - Nizia Teol. Domenico Prevesto e Vic. For. L. 10 — Compagnie Religiose 5 — Associazione G. F. di A. C. « Sicut Olivae » 5 — **Buttiglieri d'Asti:** Ruffino Can. Candido Prevosto 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Compagnia delle Umiliate 5 — **Crivelle - Cinzano - Moncucco Torinese - Moriondo Torinese - Vergnano di Moncucco.**

Nona Vicaria: CAVOUR - Filippi Teol. Carlo Vic. Parr. e For. L. 10 — Associazione Uomini di A. C. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Associaz. Giovan. « S. Lorenzo » 5 — Assoc. G. F. di A. C. « Immacolata » 5 — **Carzigliana.**

Decima Vicaria: CERE - Filippello Teologo Cav. Giuseppe Prevosto e Vic. For. L. 10 — Assoc. Uomini di A. C. 10 — Assoc. Giov. di A. C. « S. Cuore di Gesù » 10 — Assoc. G. F. di A. C. « S. Teresa del Bambino Gesù » 10 — Unione Donne di A. C. 5 — Unione Figlie di Maria 5 — **Ala di Stura - Balme - Mezzanile - Mondrone - Pessinetto Fuori.**

Undecima Vicaria: CHIALAMBERTO - Bonzo: Quaranta Don Giuseppe Prevosto L. 10 — **Cantoira - Forno Alpi Graie - Groscavallo.**

Dodicesima Vicaria: CHIERI - Collegiata: Gruppo Donne di A. C. L. 10 — Chiadò Can. Giuseppe 10 — Assoc. Uomini di A. C. « Silvio Pellico » 5 — Altina Olimpia 5 — Casa di S. Antonio 5 — Casa di S. Vincenzo 5 — Congregazione Mariana 5 — RR. PP. Domenicani 5 — Terz'Ordine Domenicano 5 — **San Giorgio:** Petitti Can. Teol. Francesco Curato 5 — Pia Unione del Sacro Cuore di Gesù e di S. Giorgio 5 — Terz'Ordine Francescano 5 — **Airali - Baldissero Torinese - Cambiano:** Burzio Cav. Bartolomeo 10 — **Madonna della Scala**

Pavarolo - Pecetto Torinese: Brunero Teol. Can. Ambrogio Prevosto 10 — Compagnia delle Umiliate 10 — Unione Figlie di Maria 10 — **Pino Torinese:** Demo Ferdinanda 10 — **Riva presso Chieri:** Marocco Teol. Giuseppe 10 — **Valle Ceppi.**

Tredicesima Vicaria: CIRIE' - S. Giov. Battista - S. Martino: Stabbio Cav. Carlo Giuseppe L. 5 — **Devesi di Cirie - Casselle Torinese:** S. Maria - S. Giovanni Evangelista - Grosso - Nole Canavese: Giacomo Teol. Domenico Prevosto 10 - Assoc. G. F. di A. C. «Maria Ausiliatrice» 10 — **Grange di Nole - S. Carlo Canavese - S. Francesco al Campo - S. Maurizio Canavese:** Coatto Teol. Alberto Pievano 5 — Compagnia S. Orsola 5 — Compagnia S. Croce 5 — **Ceretta - Malanghero - Villanova Canavese.**

Quattordicesima Vicaria: CUORGNE' Cibrario Can. Domenico Prevosto L. 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Gay Dott. Cav. Pier Giuseppe 10 — Sorelle Gay 10 — Sorelle Gibellino 10 — Fam. Rolando Perino 20 — Vernetti Maria e Cav. Domenico 10 — Arietti Luigina 5 — Coniugi Barelli 5 — Famiglia Ferraris Bottigli 5 — Pollino maestra Ottavia 5 — Sorelle Roncaglione 5 — **Canischio:** Bosco Teol. Giuseppe Prevosto 5 — **Pertusio - Prascorsano - Pratiglione - Salassa - S. Colombano - Valperga:** Gaiottino Cav. Don Pietro Prevosto 5 — Unione Figlie di Maria 5.

Quindicesima Vicaria: FAVRIA - Bussano - Camagna Oglianico - Rivara - S. Ponso.

Sedicesima Vicaria: FIANO - La Cassa - Robassomero - Varisella.

Diciassettesima Vicaria: GASSINO - Cortinovis Felice L. 10 — **Bardassano - Bussolino - Castiglione Torinese - Cordova Rivalba - Rivodora - San Mauro Torinese - S. Raffaele Cimena - Piana S. Raffaele - Sciolze.**

Diciottesima Vicaria: GIAVENO - Collegiata: Bosso Teol. Cesare 10 — **Santa Maria Maddalena:** Gallo Sac. Giov. Batt-

tista Pievano 10 — Associazione G. F. di A. C. «Santa Giovanna d'Arco» 5 — Compagnia SS. Sacramento 5 — Unione Figlie di Maria 5 — **Provonda - Sala - Coazze:** Accasteilo Sac. Giovanni prevosto 5 — Castagno D. Armando 5 — Apostolato della Preghiera 5 — Compagnia del SS. Sacramento 5 — Compagnia SS. Nome di Gesù 5 — Unione Figlie di Maria 5 — **Forno di Coazze - Indiritto di Coazze - Trana - Valgioie:** Ressia Teol. Chiaffredo Priore 5 — Ressia Sac. Giovanni 5 — Compagnia SS. Sacramento e Rosario 5 — Unione Figlie di Maria 5.

Diciannovesima Vicaria: LANZO - Gr. Donne di A. C. L. 10 — Borla Ermelinda 10 — Girardi Maria 5 — **Balangero - Cafasse - Chiaves - Coassolo S. Nicolao: S. Pietro - Germagnano - Gisola - Mati - Monastero di Lanzo - Monasterolo Torinese:** Kirchmayr Teol. Edoardo Priore 5 — Assoc. Giov. Femm. di A. C. «Sacro Cuore di Gesù» 5 — **Pessinetto - Trave - Vallo Torinese.**

Ventesima Vicaria: MONCALIERI - Collegiata: Reitore Real Collegio Carlo Alberto L. 50 — Gallo Can. Giov. Battista 5 — Famiglia Giorgi 5 — Remogna Can. Giovanni 5 — Zorgnotti Can. Giorgio 5 — **S. Egidio N. N. delle Vittorie - Palera - Testona - Moriondo di Testona - Beinasco - Nichelino - Revigliasco - Stupinigi - Trofarello:** Fraire Comm. D. Antonio Prevosto 10 — Compagnia S. Infanzia 10 — Unione Figlie di Maria 10 — **Valsuglio - Vinovo.**

Ventunesima Vicaria: NONE - Airasca - Candiolo - Castagnole Piemonte: Assoc. Uomini di A. C. L. 10 — Assoc. Giov. di A. C. «Mons. Pinardi» 10 — Gruppo Donne di A. C. 10 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Giovanna d'Arco» 5 — **Piscina - Volvera:** Borgiattino Umberto 10 — Gerbolini Ernesto 10 — Olivetti Teol. Ignazio Priore 5 — Sala Maria ved. Racca 5 — Assoc. Uomini di A. C. 5 — Assoc. Giov. di A. C. «Dom Luigi Balbiano» 5 — Assoc.

G. F. di A. C. «S. Agnese» 5 — Albera Anna 5.

Ventiduesima Vicaria: PIANEZZA - Alpignano: Gruppo Donne di A. C. 5 — Verna Maria Garis 5 — **Brione - Casellette - Collegno:** Verazzi Sac. Antonio 10 — **Givoletto - S. Gillio - Valdellatorre:** Sorelle Quagliotti 10.

Ventitreesima Vicaria: PIOSSASCO - S. Vito - S. Francesco - Cumiana - S. M. Motta - Costa Allivellatori - Pieve

Verna - Tavernette - Orbassano: Fra scotto Giuseppina 5 — Pignatta Giuseppina 5.

Ventiquattresima Vicaria: POIRINO - S. M. Maggiore - S. Giovanni - B. V. M. Consolatrice - Banna - Marocchi - Ter navasso - Torre Valgorrera - Santena: Superiora Suore di S. Anna della Prov idenza 10.

Venticinquesima Vicaria: RACCONIGI

S. M. Maggiore: Bertetto Teol. Domenico Vicario 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Compagnia del Sacro Cuore di Maria 5 — Compagnia del Suffragio 5 — Compagnia S. Elisabetta (Umiliate) 5 — Marengo Caterina 5 — Mottura Rosa 5

S. Giovanni: Marchisio Teol. Giovanni 5 — **Caramagna - Casalgrasso - Cavallerleone - Murello - Polonghera:** Lisa Don Giuseppe Prevosto 10 — Rossenda Smeriglio Caterina 10 — Assoc. «S. Giuseppe» 5 — Sorelle Oglietti 5 — Saglia Sobrero Caterina 5 — Suore Domenicane 5 — Tuninetti Giovanni 5.

Ventiseiesima Vicaria: RIVOLI - Collegata:

Gruppo Donne di A. C. L. 10 — Ghersi Annunziata 10 — Vietti Carola 10 — Vietti Don Umberto 10 — Fornelli Mons. Teol. Antonio Arciprete 5 — Fornelli Teol. Giovanni 5 — Sorelle Nerva 5 — Trivero Emilia 5 — **S. Martino:** Associazione Donne di A. C. 10 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Giov. d'Arco» 10 — Unione Figlie di Maria 10 — Berger Giuseppina 5 — **S. Bartolomeo - Grugliasco:** Borio Can. Luigi 10 — Fratelli delle Scuole Cristiane 10 — Fratelli Maristi 10 — Suore Minime di N. S. del Suffragio

10 — Superiora della Casa di Maria 5 — **Rivalta - Rosta - Villarbasse.**

Ventisettesima Vicaria: ROCCA CANAVESE - Barbania: Visconti Teol. Avv. Carlo Prevosto L. 10 — Faletti D. Antonio 10 — Compagnia SS. Sacramento 10 — Unione Figlie di Maria 10 — **Corio Canavese:** Bianco Don Felice Cappellano Benne 10 — **Piano degli Audi - Forno Canavese - Front - Levone - Vauda di Front Inferiore - Vauda di Front Superiore.**

Ventottesima Vicaria: SAVIGLIANO

Collegiata - S. Pietro: Bracco Can. Andrea L. 10 — Avataneo Teol. Can. Antonio Priore 5 — Gruppo Donne di A. C. 25 — Reimondi Annetta 5 — Zerbini Maria 5 — Zerbini Teresa 5 — **San Giov. Battista - S. Maria della Pieve - S. Salvatore:** Assoc. Uomini di A. C. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Assoc. Giov. di A. C. 5 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Teresa del B. Gesù» 5 — **Cavallermaggiore; S. M. della Pieve:** Carrera Teol. Domenico Pievano 10 — Assoc. Uomini di A. C. 5 — Assoc. Giov. di A. C. «S. Giuseppe» 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Cuore» 5 — **Ss. Michele e Pietro:** Bonada Mons. Teologo Giovanni Priore 20 — Chiesa Parrocchiale S. Michele 10 — Confraternita S. Rocco 10 — Associaz. Cattoliche 10 — Commissione Parrocchiale B. S. 10 — Compagnia S. Luigi 10 — Compagnia Cuore Immacolato di Maria 10 — **Madonna del Pilone - Marene:** Fasano Don Giuseppe Vicario 10 — Compagnia San Giuseppe 5 — Mina Teresa 5 — **Monastero di Savigliano:** Galletto Angela 5.

Ventinovesima Vicaria: SETTIMO TORINESE: Dell'omo Teol. Giuseppe Prevosto Vic. For. L. 10 — Consiglio Parrocchiale di A. C. 10 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Assoc. Giov. di A. C. «Silvio Pellico» 5 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Agnese» 5 — Compagnia Figlie di Maria 5 — Confrat. S. Croce 5 — **Brandizzo - Mezzi Po.**

Trentesima Vicaria: VENARIA REALE

Altessano: Compagnie Religiose L. 10 -

Martinasso Dom Giovanni 5 — Gruppo Parrocchiale Donne di A. C. 5 — Assoc. Giov. di A. C. Juniores 5 — Terz'Ordine Francescano 5 — **Borgaro Torinese**: Superiore Provinciale Suore di Carità 15 — Riva Teol. Edoardo Prevosto 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Borello Marianina 5 — **Druento - Savonera**: Cottino Don Bernardo Rettore Villa Cristina 10 — Sappino Don Giovanni Battista Curato 5.

Trentunesima Vicaria - VICONE - S. Maria del Borgo: Compagnia delle Umiliate L. 10 — Ceaglio Giuseppina 10 — Gerbino Teol. Giovanni Priore di Sornasca 5 — **S. Caterina - Cercenasco - Sca-tenghe**: **S. Caterina**: Borsero Teol. Giovanni Prevosto 5 — Assoc. Uomini di A. C. 5 — Gruppo Parrocchiale Donne di A. C. 5 — Assoc. Giov. di A. C. «In Fide vincentes» 5 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Caterina» 5 — Compagnia del SS. Sacramento 5 — Confraternita S. Croce 5 — Compagnia S. Rosario 5 — Compagnia S. Luigi 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Unione Rurale di S. Isidoro 5 — Carasso Vittoria 5 — Gariglio Teresa 5 — Odetti Bartolomeo 5 — Romano Adele Belmondo 5 — Saracco Maria 5 — **Sca-tenghe**: **Pieve - Virle Piemonte**: Divizia Teol. Domenico Prevostio 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Caterina» 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Confraternita di S. Bernardino 5 — Compagnia S. Elisabetta 5.

Trentaduesima Vicaria - VILLAFRAN-

CA SABAUDA - S. Maria Maddalena - Villafranca: **S. Stefano**: Lorenzatti Teol. Avv. Gabriele Prevosto Vic. For. 10 — **S. Luca - Madonna degli Ortì - Tetti Mot-tura - Faule**: Borda-Bossana Teol. Antonio Prevosto 10 — **Moretta**: Pisanchi Don Giov. Battista Prevosto 10 — Gruppo Donne di A. C. 5 — **Pancalieri**.

Trentatreesima Vicaria: VIU' - Bertes-seno - Col S. Giovanni - Lemie - Usseglio.

Trentaquattresima Vicaria: VOLPIANO — Gili Can. Vincenzo, Prevosto Vic. For. L. 10 — Assoc. Uomini di A. C. 5 — Gruppo Donne di A. C. 5 — Assoc. Giov. di A. C. «S. Guglielmo» 5 — Assoc. G. F. di A. C. «Immacolata» 5 — Compagnia SS. Sacramento 5 — Compagnia del Suffragio 5 — Comp. S. Orsola 5 — Comp. S. Giuseppe 5 — **Grange di Front - Leini**: Gruppo Donne di A. C. 10 — Bertino Francesca 10 — Sorelle Facta fu Cosma 10 — **Rivarossa**: Cavoretto Teol. Giuseppe 10 — Assoc. Giov. di A. C. «S. Luigi Gonzaga» 5 — Assoc. G. F. di A. C. «S. Teresa del B. Gesù» 5 — Compagnia SS. Sacramento 5 — Compagnia S. Luigi 5 — Compagnia del S. Rosario 5 — Compagnia S. Croce 5 — Unione Figlie di Maria 5 — Terz'Ordine Francescano 5 — Chiesa di S. Rocco 5.

Soci residenti fuori Diocesi: Mons. Angelo Bartolomasi, Vescovo Castrense 20 — Fasano Teol. Matteo Cappell. Capo Aeronautica 10 — Mons. Andrea Ratto 10 — Soleri avv. Giovanni 10.

Rendiconto Generale Finanziario Opera Stampa Cattolica

ENTRATE

Avanzo gestione 1939	L.	132,25
Colletta Stampa Cattolica	»	10.555,—
Quote Soci	»	10.135,—
Quote Soci residenti fuori Diocesi	»	50,—
Offerte ed introiti vari	»	95,40
Quote Soci perpetui	»	702,10
Totale Entrate	L.	21.469,75

USCITE

Per propaganda Stampa Catt. durante l'anno	L.	3.443,90
Per propaganda del Quotidiano Cattolico, abbonamenti di favore e sussidi Biblioteche	»	2.372,30
Per rendiconto annuale Opera Stampa Catt.	»	2.015,—
Contributo per saldo delle passività de "L'Armonia"	»	1.700,—
Pacco di propaganda inviato alle parrocchie	»	370,—
Per Ss. Messe in suffragio dei Soci defunti	»	50,—
Per impiegata e Collettore	»	6.000,—
Cancelleria	»	227,—
Spese postali	»	189,05
Spese d'Ufficio Segretariato Stampa Cattolica	»	2.888,25
Per l'Ufficio Redazione de « L'Italia »	»	2.190,35
Totale Uscite	L.	21.445,85

RIEPILOGO

Totale Entrate	L.	21.469,75
Totale Uscite	»	21.445,85
Rimanenza	L.	23,90

Ai Delegati Parrocchiali

Il Delegato Parrocchiale è l'anima della propaganda che deve essere svolta in Parrocchia sotto la guida del Rev. Parroco e in fraterna collaborazione coi dirigenti di Azione Cattolica.

Il Delegato Parrocchiale è nominato dal Rev. Parroco e la sua opera sarà più efficace ancora se il Delegato sarà dal Rev. Parroco chiamato a far parte della Consulta Parrocchiale.

Il Delegato deve, sotto la guida del Parroco, coordinare e potenziare il lavoro dei Delegati Stampa Cattolica delle varie branche di Azione Cattolica. Tale opera condotta con zelo e fervore apostolico dovrà suscitare una nobile emulazione fra gli associati all'Azione Cattolica che dovranno sentire il dovere ed il vanto di essere, primi fra tutti, alfieri e lettori del giornale cattolico.

Il Delegato Parrocchiale deve in tutto compiere una accurata opera di statistica per conoscere i nominativi degli abbonati al quotidiano ed ai periodici cattolici: **a tale uopo riceverà direttamente dall'Opera Diocesana o per tramite del proprio Parroco, le opportune indicazioni.**

In base a tali dati il Delegato dovrà zelare il rinnovo degli abbonamenti per conservare tutte le posizioni raggiunte.

Dopo tale opera dovrà il Delegato curare l'adesione di nuovi abbonati e lettori avvicinando o direttamente o per tramite dei Delegati delle varie branche, quelle persone che per le loro condizioni economiche e per le loro convinzioni religiose potrebbero e dovrebbero sostenere e preferire le pubblicazioni cattoliche.

Tale opera dovrà essere svolta durante tutto l'anno e in particolar modo a fine anno. A tale scopo l'amministrazione de « L'Italia » invierà, su designazione del Delegato, per una settimana, numeri di saggio alle persone indicate.

Il Delegato dovrà avvicinare tali persone dopo il ricevimento di alcuni numeri di saggio cercando di ottenerne l'abbonamento.

Il Delegato Parrocchiale dovrà curare la diffusione del quotidiano particolarmente negli esercizi pubblici, avvalendosi delle particolari facilitazioni all'uopo concesse.

Il Delegato Parrocchiale provvederà ad instituire ed incrementare la rivendita del quotidiano e dei periodici cattolici.

Oltre a curare la rivendita domenicalè dovrà il Delegato Parrocchiale svolgere una intensa opera di sorveglianza e di persuasione alle edicole per ottenere che il giornale sia esposto e venduto.

Sarà curata da parte del Delegato Parrocchiale la segnalazione di notizie importanti della Parrocchia o del paese. Le stesse dovranno essere comunicate alla redazione torinese (Corso Oporto, 11 - Torino).

Il Delegato Parrocchiale si manterrà in continuato rapporto con l'Opera Diocesana curando la precisa e immediata attuazione delle iniziative e segnalerà all'Opera tutti gli inconvenienti nell'invio e distribuzione dei giornali: ciò immediatamente, con precisione dettagliata.

L'opera del Delegato Parrocchiale non dovrà conoscere soste e dovrà essere intensa per tutto l'anno.

In tre contingenze speciali dovrà tale opera essere intensificata:

1) Fine anno: campagna per gli abbonamenti.

2) Giornata per la Stampa Cattolica. Al Delegato Parrocchiale il compito di curare d'intesa col Rev.mo Parroco e coi Delegati delle Associazioni, il sicuro successo di tale giornata che dovrà essere giornata di preghiere, di penetrazione e di raccolta di offerte.

3) Giornata per il Quotidiano.

Sarà la giornata campale del Delegato il quale deve ricordarsi e deve ricordare che il quotidiano vive colle sole offerte dei cattolici che debbono sentire il dovere di aiutarlo con ogni mezzo. La parola altissima dell'Autorità Ecclesiastica sarà di norma e di incitamento.

L'Opera Diocesana è a disposizione dei Signori Delegati per istruzioni, conferenze, pubblicazioni, segnalazioni.

RIASSUMENDO

La parola d'ordine è la seguente:

1) Promuovere il rinnovo dei vecchi abbonati a « L'ITALIA », al Settimanale Diocesano e ai periodici cattolici.

2) Procurare nel 1941-1942 qualche abbonato nuovo.

- 3) Interessare le edicole: il quotidiano « L'ITALIA » e i nostri periodici devono essere esposti e venduti.
 - 4) Istituire e incrementare le rivendite festive.
 - 5) Segnalare notizie importanti all'Ufficio torinese di corrispondenza.
 - 6) Informare immediatamente e con precisione circa tutti gli inconvenienti nell'arrivo e distribuzione del giornale.
 - 7) Coordinare e potenziare il lavoro localmente, previa intesa col Rev.do Parroco e coi Delegati delle singole Associazioni di A. C.
 - 8) Zelare in modo particolarissimo la campagna per gli abbonamenti, la Giornata Stampa Cattolica, la Giornata pel Quotidiano.
 - 9) Indire manifestazioni locali d'intesa con l'Opera Diocesana.
 - 10) Ricordare sempre che al disopra di ogni attività ci deve essere la preghiera e l'unione con Dio, senza di che ogni nostra opera sarà sterile e vana.
-